

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA.

STATISTICA INDUSTRIALE.

FASCICOLO LII.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI

DELLA

PROVINCIA DI COMO

CON UNA CARTA STRADALE E INDUSTRIALE.



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO
VIA UMBRIA

S. IV.

1894

N. 74.

INDICE.

SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI **COMO**.

Pagina

I. Cenni generali. — <i>Superficie e confini - Circostrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Linee telefoniche - Finanze dei comuni e della provincia - Movimento degli sconti e delle anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Laghi - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gas - Altri motori - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi - Piscicoltura e pollicoltura</i>	5
II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:	
Miniere e torbiere	26
Officine metallurgiche, meccaniche e fonderie. — <i>Officine del ferro - Fonderie di ghisa - Magli per la lavorazione del ferro - Traflerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni - Lavorazione del rame e delle sue leghe - Tele metalliche - Mercerie, chiodi in metallo (scatole di latta, fibbie) - Officine meccaniche, con o senza fonderia</i>	27
Officine per l'illuminazione. — <i>Gas - Luce elettrica</i>	35
Cave	38
Fornaci — <i>Calce, cemento e laterizi - Terraglie e maioliche - Vetriere</i>	40
Fabbriche di prodotti chimici. — <i>Polveri piriche, fuochi artificiali ed altri prodotti esplosivi - Cera e candele - Sapone - Vernici - Cremor di tartaro - Altri prodotti chimici</i>	44
III. Industrie alimentari:	
Macinazione dei cereali	48
Brillatura del riso	49
Fabbriche di paste da minestra	50
Latterie	53
Fabbriche di cioccolata, confetture e liquori	54
Industria enologica	ivi
Torchii da olio	55
Fabbriche di spirito	58
Fabbriche di birra e di acque gazoze	ivi

IV. Industrie tessili:

	Pagina
Industria della seta. — <i>Stabilimenti bacologici - Trattura - Torcitura - Cardatura dei cascami - Tessitura - Tessitura dei cascami - Stagionatura ed assaggio delle sete</i>	59
Industria della lana. — <i>Tessitura - Gualchiere</i>	91
Industria del cotone. — <i>Filatura - Tessitura - Filatura e tessitura riunite - Lavatura e cardatura dei cascami</i>	ivi
Industria del lino e della canapa. — <i>Tessitura</i>	97
Tessitura dei nastri, dei passamani e dei tessuti elastici	ivi
Tessitura dei veli e dei merletti	99
Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti	100
Fabbricazione delle maglierie	103
Fabbricazione dei cordami	ivi
Industria tessile casalinga	ivi

V. Industrie diverse:

Fabbriche di cappelli	112
Concerie di pelli	113
Macinazione di materie concianti	115
Cartiere e fabbriche di pasta di legno	ivi
Tipografie e litografie	121
Segherie e lavorazione del legname	123
Tornerie in legno	125
Lavori in legno (<i>mobili, botti, barche e forme per scarpe</i>)	ivi
Fabbriche di carri e carrozze	126
Fabbriche di pianoforti, armonium, organi da chiesa ed altri	127
Fabbriche di ombrelli	128
Fabbriche di cartucce	129
Fabbricazione dei panieri in vimini e delle stuoie	ivi
Altre industrie diverse. — <i>Pettini per tessitura - Pettini per capelli - Portapenne - Listini per indirizzi - Corone funebri</i>	130

VI. Riepilogo. 131

Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Como, nei quali si esercitano le industrie considerate. 134

Carta stradale ed industriale della provincia di Como.

PROVINCIA DI COMO (1)

I.

CENNI GENERALI. (2)

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Linee telefoniche - Finanze dei comuni e della provincia - Movimento degli sconti e delle anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Laghi - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gas - Altri motori - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi - Piscicoltura e pollicoltura.

SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE. — La provincia di Como occupa una superficie di chilometri quadrati 2826 (3) e confina al nord colla provincia di Sondrio, col Canton Ticino e la valle Mesolcina nel Cantone dei Grigioni (Svizzera), all'ovest colla provincia di Novara, al sud con quella di Milano e all'est con quella di Bergamo e nuovamente con quella di Sondrio. (V. *Carta stradale e industriale nella scala da 1 a 250,000*).

Amministrativamente si divide in tre circondari (Como, Lecco e Varese), i quali comprendono in complesso 510 comuni.

La sua popolazione, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, era di 515,050 abitanti, e cioè di 182 abitanti per ogni chilometro quadrato. Secondo il censimento precedente (1871) gli abitanti erano in numero di 478,039 nel

(1) Le notizie intorno a questa provincia furono ricavate in parte dalle pubblicazioni citate nelle note, e in parte si ebbero dagli industriali per mezzo delle Camere di commercio ed arti di Como, Lecco e Varese, e dei Sindaci. Furono inoltre forniti utili elementi e suggerimenti da S. E. il Sotto-Segretario di Stato on. Giulio Adamoli, dagli on. deputati Gavazzi Lodovico, Prinetti Giulio e Rubini Giulio, e dal prof. Pietro Pinchetti del R. Istituto tecnico di Como.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data: per le une rappresentano la situazione e il movimento del 1893; per altre, la situazione e il movimento di anni anteriori; per ogni paragrafo si è creduto opportuno di riprodurre i dati più recenti conosciuti.

(3) Vedasi l'*Annuario statistico italiano* del 1892.

territorio del 1881, e quindi nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 37,011 abitanti, cioè del 7.74 per cento (1).

Alla fine del 1893 la popolazione della provincia si calcolava di 563,808 abitanti, pari a 199 abitanti per chilometro quadrato, supponendo un aumento annuale dopo il 1881 eguale a quello che si era osservato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti (2).

Nell'anno 1893 furono contratti nella provincia 3.733 matrimoni, vi avvennero 19,496 nascite e 13,610 morti con un'eccedenza di 5.868 nascite sulle morti (3).

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO (4). — La provincia di Como dà un forte contingente all'emigrazione, come risulta dalle cifre seguenti, che rappresentano le notizie del quinquennio 1889-93:

ETÀ, SESSO E PROFESSIONE degli emigranti		ANNI				
		1889	1890	1891	1892	1893
Emigrazione .	{ Permanente	2 127	1 287	711	1 135	794
	{ Temporanea	3 320	3 330	4 267	4 193	1 652
	<i>Totale</i>	5 447	4 617	4 978	5 328	2 446
Età	{ Sotto i 14 anni	565	367	269	228	211
	{ Sopra i 14 anni	4 882	4 250	4 709	5 100	2 235
Sesso	{ Maschi	4 702	4 125	4 706	4 958	2 085
	{ Femmine	745	492	272	370	361
Professioni degli emigranti adulti (sopra i 14 anni).	{ Agricoltori, contadini, ecc.	1 160	775	785	1 204	1 881
	{ Muratori e scalpellini	2 727	2 823	3 056	3 302	131
	{ Terraiuoli, braccianti	338	212	328	242	68
	{ Artigiani	396	301	275	210	67
	{ Di altre condizioni o professioni, e di condizione o professione ignota.	261	139	265	142	88
<i>Emigranti dalla provincia per 100.000 abitanti (Censimento del 1881).</i>		1 058	896	967	1 034	475
<i>Emigranti dal Regno per 100.000 abitanti (Censimento del 1881)</i>		767	756	1 032	784	865

ISTRUZIONE. — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 29 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1). Gli sposi che non sotto-

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) Il calcolo è stato fatto separatamente per ciascun circondario.

(3) Dalla *Gazzetta ufficiale del Regno* del 15 giugno 1894, n. 140.

(4) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

scrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1892 a 11 per cento (1).
Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1^a, 2^a e 3^a categoria (classe 1872) 7 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (2).

Nei prospetti seguenti è dimostrato lo stato degli istituti di istruzione nella provincia, secondo i dati più recenti (3):

Asili infantili (Anno 1892).

Numero degli asili	125
Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili	10,647

Istruzione elementare (Anno scolastico 1891-92).

	Scuole pubbliche (regolari ed irregolari)		Scuole private	
	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne. . .	1 114	61 910	158	3 367
Id. id. serali	152	4 958
Id. id. festive	92	3 088

Scuole normali. — Nel comune di Como vi è una scuola normale superiore governativa, la quale nell'anno scolastico 1891-92 contava 226 alunni.

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1891-92).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici e privati	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi (4)	Numero degli istituti	Numero degli allievi (4)
Ginnasi	1	93	6	363
Licei	1	39	2	60
Scuole tecniche (5)	2	292	5	332
Istituti tecnici	1	122	1	61

(1) *Movimento dello stato civile nell'anno 1892* - Roma, tip. Elzeviriana, 1894.

(2) *Notizia comunicata dal Ministero della guerra - Direzione generale delle leve e della truppa.*

(3) *Statistica dell'istruzione elementare per l'anno scolastico 1891-92* - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1893 - *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1891-92.*

(4) Compresi gli uditori.

(5) Le cifre relative alle scuole tecniche si riferiscono all'anno scolastico 1890-1891.

Annessa al R. Istituto tecnico di Como vi ha una *Scuola di tessitura*, la quale ha per iscopo di preparare il personale dirigente e tecnico delle fabbriche nazionali di stoffe seriche.

Il corso speciale si compie in un triennio, incominciando nel primo anno dallo studio della contabilità industriale, della storia naturale delle fibre tessili e bacologia, del disegno lineare ed applicato alla ornamentazione delle stoffe, e di altre materie di coltura generale letteraria e scientifica. Gli alunni inoltre si esercitano continuamente nella tessitura a mano e meccanica. Sui telai meccanici dell'opificio modello annesso alla Scuola, si fabbricano anche stoffe per conto dei fabbricatori di Como, e nell'opificio stesso si ammettono anche gli operai e le operaie, per ammaestrarli nell'orditura e nella tessitura delle stoffe, quindi nel maneggio dei telai e delle macchine accessorie; e ciò nell'intento di abbreviare il periodo preparatorio ai nuovi stabilimenti di tessitura meccanica che oggi vanno grandemente sviluppandosi nel circondario. La Scuola giova anche all'industria locale, mettendo a disposizione degli industriali le ricche collezioni di tipi che essa possiede.

La Camera di commercio e la Provincia concorrono nelle spese della Scuola stessa.

Recentemente, per opera specialmente della Camera di commercio, venne istituita anche una *Scuola di setificio speciale per gli operai*.

Scuole professionali (Anno scolastico 1891-92).

COMUNI	Denominazione delle scuole	Numero degli alunni
<i>Arcisate</i>	Scuola professionale di disegno	98
<i>Cantù</i>	Scuola d'arte applicata all'industria	124
<i>Como</i>	Scuola d'arti e mestieri Castellini	332
<i>Erba</i>	Scuola di disegno per gli operai	23
<i>Laveno</i>	Scuola di disegno industriale	75
<i>Lecco</i>	Scuola d'arte applicata all'industria	111
<i>Malnate</i>	Scuola di disegno applicata alle arti	54
<i>Merate</i>	Scuola festiva di disegno per gli operai	49
<i>Varese</i>	Scuola d'arte applicata all'industria	214
<i>Viggiù</i>	Scuola professionale di disegno	170
	<i>Totale</i>	1 250

La Scuola d'arti e mestieri Castellini in Como, così chiamata dal nome del suo fondatore, ha per iscopo l'istruzione delle classi meno agiate ed operaie; vi si insegnano il disegno, l'intaglio, il modello, all'intento di produrre abili operai, capimastri, fuochisti, macchinisti, ecc.

La Scuola d'arte applicata all'industria in Cantù impartisce gli insegnamenti del disegno e dell'intaglio, con speciale applicazione all'arte della fabbricazione dei mobili, che, oltre quella dei merletti, forma la principale industria del mandamento.

Meritano un cenno speciale le scuole serali e domenicali per gli operai, d'istruzione elementare, di disegno, lavori ad ago, sia a mano che a macchina, istituite in parecchi comuni per opera specialmente delle Società operaie. Fra esse sono soprattutto notevoli quelle della *Società generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Como*: alla relativa spesa concorrono il Governo, il Municipio, la Camera di commercio ed altre istituzioni, oltre parecchi privati cittadini.

Si aggiunga che in Vendrogno trovasi una Scuola d'arte e industria, dell'*Opera pia Giglio*, così chiamata dal nome del suo fondatore, la quale più specialmente abbraccia il ramo agricolo, il caseificio; raccoglie ragazzi di ambo i sessi.

STAMPA PERIODICA (1). — Al 31 dicembre 1893 si pubblicavano nella provincia 22 periodici, dei quali 7 politici; 4 politico-religiosi; 3 amministrativi; 2 agricolo-commerciali; 2 letterari; 1 didattico; 1 di archeologia; 1 di storia e 1 umoristico; si dividevano così per comuni: Como 13; Lecco 3; Luino 2; Varese 4.

UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI. — Al 31 dicembre 1893 gli uffici postali della provincia erano 136, di cui 4 di 1^a classe e gli altri di 2^a classe; vi erano inoltre 47 collettorie postali, e cioè 25 di 1^a e 22 di 2^a classe.

Alla stessa epoca gli uffici telegrafici erano 120, così ripartiti:

Uffici telegrafici .	{	aperti	{	nell'abitato	{	sino alla mezzanotte N.	2
						di giorno completo "	4
						limitato "	53
						nelle stazioni ferroviarie "	54
						non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie. "	7
						<hr style="width: 100%;"/>	
						Totale . . . N.	<hr style="width: 100%;"/> 120

(1) *Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1893.*

MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI. — Quanto al movimento delle corrispondenze, ai prodotti del servizio postale e al movimento dei telegrammi, si hanno i dati seguenti, secondo la statistica dell'esercizio finanziario 1892-93 (1):

	Provincia di Como		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)
Lettere e cartoline spedite . . . N.	3 560 110	6. 91	6. 93
Stampe e manoscritti spediti . »	1 885 226	3. 66	7. 38
Oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti »	6 115 967	11. 87	14. 51
Prodotti lordi del servizio postale L.	876 907	1. 70	1. 70
Telegrammi privati spediti . . N.	106 254	0. 21	0. 30

LINEE TELEFONICHE. — In Como la *Società telefonica lombarda* esercita il servizio telefonico, occupando 5 impiegati (2 uomini e 3 donne) e 3 operai adulti, dei quali 1 è addetto all'officina e 2 sono addetti all'impianto e alla manutenzione degli apparecchi. Sono in attività 100 apparecchi al servizio di altrettanti abbonati, dei quali 62 in città e 38 fuori; l'abbonamento è pagato annualmente lire 150 dai privati, sia in città che fuori, e lire 75 dalle pubbliche amministrazioni.

Vi sono nella provincia linee telefoniche private, delle quali si parlerà in seguito.

FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - MOVIMENTO DEGLI SCONTI E DELLE ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO - SOCIETÀ INDUSTRIALI. — Riguardo ai vari cespiti della finanza e a quegli altri fatti che concorrono ad esprimere in qualche modo l'importanza economica della provincia, si ricavano dalle ultime statistiche i dati seguenti:

(1) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1892-93 e al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1892* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1894.

E da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore d'approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, ed in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

Finanze dei comuni e della provincia.
A) Bilanci comunali per gli anni 1889 e 1891.

	Bilancio preventivo del 1889 (1)		Bilancio preventivo del 1891 (2)	
	del comune di Como	di tutti i comuni compreso il capoluogo	del comune di Como	di tutti i comuni compreso il capoluogo
Entrate.				
Entrate ordinarie	662 706	4 127 931	729 448	4 454 563
Id. straordinarie	27 950	118 218	47 225	168 770
Movimento di capitali	95 084	460 057	30	162 832
Differenza attiva dei residui	230 316	..	178 435
Partite di giro e contabilità speciali . . .	169 476	722 087	176 629	790 372
<i>Totale delle entrate . . .</i>	955 216	5 658 609	953 332	5 754 972
Spese.				
Oneri patrimoniali	185 662	624 471	192 546	654 318
Movimento di capitali	36 191	427 528	41 933	283 527
Spese di amministrazione	71 527	610 802	73 788	634 209
Polizia locale ed igiene	79 639	781 670	116 121	867 463
Sicurezza pubblica e giustizia	14 339	81 453	14 519	80 534
Opere pubbliche	151 477	761 789	71 392	700 868
Istruzione pubblica.	107 604	963 852	113 768	1 031 728
Culto.	500	96 362	..	91 950
Beneficenza	24 303	166 369	20 341	158 527
Diverse.	114 498	348 405	132 295	403 949
Differenza passiva dei residui	73 821	..	57 527
Partite di giro e contabilità speciali . . .	169 476	722 087	176 629	790 372
<i>Totale delle spese . . .</i>	955 216	5 658 609	953 332	5 754 972

(1) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1889 - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

(2) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1891.*

B) Bilanci provinciali per gli anni 1889, 1890 e 1891 (1).

	Bilancio preventivo del 1889	Bilancio preventivo del 1890	Bilancio preventivo del 1891
Entrate.			
Entrate ordinarie	1 029 129	968 079	1 017 788
Id. straordinarie	1 710	51 710	101 710
Movimento di capitali	290 000
Differenza attiva dei residui	74 718	1 620
Partite di giro e contabilità speciali	67 473	61 667	64 459
<i>Totale delle entrate</i>	1 098 312	1 156 174	1 475 577
Spese.			
Oneri e spese patrimoniali	21 778	21 778	29 156
Movimento di capitali	68 333	53 333	53 333
Amministrazione	51 772	55 222	54 502
Istruzione	38 306	39 597	40 475
Beneficenza	260 076	263 345	266 868
Igiene	8 437	8 987	6 910
Sicurezza pubblica	51 167	51 765	51 815
Opere pubbliche	470 753	517 980	604 559
Agricoltura, industria e commercio	22 200	22 500	28 500
Diverse	35 800	60 000	275 000
Differenza passiva dei residui	2 217
Partite di giro e contabilità speciali	67 473	61 667	64 459
<i>Totale delle spese</i>	1 098 312	1 156 174	1 475 577

C) Debiti per mutui.

Comunali	Comune di Como (al 31 dicembre 1891)	3 560 746
	Altri comuni della provincia (al 31 dicembre 1888) (2)	5 733 317
Provinciali (al 31 dicembre 1891)		550 000

(1) *Statistica dei bilanci provinciali.*

(2) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui, al 31 dicembre degli anni 1888 e 1889 - Gazzetta Ufficiale del Regno del 9 giugno 1891, n. 133.*

Movimento degli sconti e delle anticipazioni.

ISTITUTI DI CREDITO	Provincia di Como				Regno		
	Cifre assolute		Quota per abitante (Cens.1881)		Quota per abitante (Cens.1881)		
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	
Banca Nazionale nel Regno (1).	1889	11 502 773	38 641	22.33	0.08	99.43	2.64
	1890	11 656 080	27 506	22.63	0.05	91.83	2.96
	1891	10 764 028	24 578	20.90	0.05	74.04	2.96
	1892	11 051 858	410	21.46	..	68.42	2.66
	1893	13 376 066	2 011	25.97	..	77.32	2.87
Società cooperative di credito e Banche popolari (2).	1889	31 596 871	81 842	61.35	0.16	44.46	0.77
	1890	30 345 287	76 239	58.92	0.15	40.50	0.70
Società ordinarie di credito (2).	1889	41 367 774	47 375	80.32	0.09	141.57	0.87
	1890	40 868 756	54 550	79.35	0.11	130.80	0.69

Le Società ed Istituti di credito agrario istituiti nel Regno, non fecero operazioni di sconto ed anticipazioni nella provincia di Como.

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1892.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Num. delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dic.
Casse di risparmio ordinarie (3).	23	7 630	5 767	91 108	20 262 021	17 997 236	76 397 076
Società cooperative di credito, Banche popolari e Società ordinarie di credito (3)	9	1 507	1 097	10 264	8 213 305	6 829 811	9 457 463
Casse postali di risparmio (4) . .	135	5 529	3 844	57 091	4 258 834	4 420 107	10 438 189
<i>Totale degli Istituti, . .</i>	167	14 666	10 708	158 463	32 734 160	29 247 154	96 292 728
Quota per abitanti (Censimento 1881)							
nella provincia di Como	63.56	56.79	186.96
nel Regno	36.07	33.26	67.75

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero.

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario* - Roma, tip. Eredi Botta.

(3) *Statistica delle Casse di risparmio per l'anno 1892.*

(4) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postali e telegrafico per l'esercizio 1892-93 e al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1892* - Roma, tip. Nazionale, 1894.

**Società industriali aventi sede nella provincia di Como
al 31 dicembre 1893.**

DENOMINAZIONE E SEDE	Data di costituzione	Capitale		
		nominale — Lire	sottoscritto — Lire	versato — Lire
Ordinarie.				
Società Comense di panificio in Como.	1 luglio 1873	100 000	100 000	50 000
Società ceramica italiana in Laveno.	7 maggio 1883	450 000	450 000	450 000
Società del gas illuminante della città di Lecco.	27 luglio 1870	28 000	28 000	28 000
Tintoria ed apparecchiatura Comense in Como.	10 marzo 1872	900 000	900 000	900 000
Società per l'illuminazione a gas in Cantù.	27 febr. 1890	60 000	60 000	60 000
Società del gas di Precotto, Sesto San Giovanni e Gorla Primo in Lecco.	24 novem. 1892	140 000	140 000	140 000
Società di navigazione « La Lariana » in Como.	.. 1843	2 500 000	2 500 000	2 500 000
Funicolare Como-Brunate, in Como	3 dicem. 1891	350 000	350 000	350 000
Estere.				
Società di navigazione e ferrovie del lago di Lugano in Como.	14 novem. 1883	500 000	500 000	500 000
Cooperative.				
Società cooperativa Canturina di mutua assicurazione contro i danni degli incendi, in Cantù.	.. 1885	50 000	30 650	6 130
Società cooperativa di consumo in Varese.	4 novem. 1886	Illimitato	..	5 572
Cooperativa operaia Comense di consumo in Como.	18 settem. 1890	Id.	..	?
Società « Unione operaia cooperativa » in Erba.	5 marzo 1891	Id.	..	1 759
Società cooperativa di consumo in generi alimentari ed affini, in Olginasio.	30 aprile 1891	Id.	..	?
Società cooperativa di consumo e beneficenza fra il personale delle Strade ferrate del Mediterraneo, in Luino.	11 giugno 1891	Id.	..	14 293

DENOMINAZIONE E SEDE	Data di costituzione	Capitale		
		— nominale — Lire	— sottoscritto — Lire	— versato — Lire
Unione operaia cooperativa di consumo in Ponte Lambro.	13 settem. 1888	Illimitato	2 225	2 446
Società cooperativa di consumo « Il Sole » in Carnago.	8 ottobre 1891	Id.	..	495
Latteria cooperativa del comune di Caglio.	11 ottobre 1889	Id.	..	5 067
Società cooperativa « Forni Anelli » in Gavirate.	13 marzo 1890	Id.	..	?
Società cooperativa di lavoro edilizio fra gli operai muratori, in Como.	12 giugno 1890	Id.	?	?
Società cooperativa fra proprietari di case, per lo spurgo dei pozzi neri, in Como.	.. 1884	100 000	100 000	100 000
Società cooperativa per la costruzione ed esercizio di un bagno pubblico in Luino.	18 ottobre 1888	Illimitato	..	3 514
Tipografia Comense in Como . .	25 luglio 1889	Id.	9 840	9 750
Cooperativa di consumo fra il personale delle Strade ferrate del Mediterraneo in Como.	.. 1893	Id.	2 520	..

VIABILITÀ. — La provincia di Como è attraversata da 311 chilometri di strade ferrate, come appare dal prospetto seguente:

SOCIETÀ esercenti	Linee di strade ferrate	Stazioni nella provincia	Lunghezza nella provincia — Km.
Strade ferrate del Mediterraneo e Strade ferrate meridionali (Esercizio della Rete Adriatica).	Milano-Como-Chiasso. (1)	Cantù e Como	23
Strade ferrate del Mediterraneo.	Gallarate-Varese	Varese	9
Id.	Varese-Laveno	Laveno e Besozzo.	15
Id.	Novara-Pino.	Angera, Ispra, Laveno, Luino e Pino.	44

(1) Questa linea è esercitata, sotto la direzione della Società delle ferrovie del Mediterraneo, per conto comune colla Società delle ferrovie dell'Adriatico.

SOCIETÀ esercenti	Linee di strade ferrate	Stazioni nella provincia	Lunghezza nella provincia — Km.
Strade ferrate del Medi- terraneo.	Varese-Porto Ceresio .	Varese	14
Strade ferrate meridio- nali (Esercizio della Rete Adriatica).	Monza-Calolzio	Osnago, Cernusco-Me- rate, Olgiate-Molgora e Airuno.	16
Id.	Bergamo-Lecco	Maggianico e Lecco . .	5
Id.	Ponte San Pietro-Se- regno.	Paderno	5
Id.	Lecco-Camerlata	Lecco, Valmadrera, Ci- vate, Sala al Barro, Galbiate, Oggiono, Molteno, Casletto-Ro- geno, Mojana, Merone, Pontenuovo, Anzano del Parco, Brenna- Alzate, Cantù, Albate- Trecallo ed Albate- Camerlata.	37
Id.	Lecco-Colico (tronco Lecco-Bellano).	Lecco, Abbadia, Man- dello-Tonzanico, Ol- cio, Lierna, Fiume- latte, Perledo-Va- renna e Bellano.	25
Id.	Colico-Chiavenna	Colico	5
Id.	Colico-Sondrio	Colico	4
Id.	Bellano-Colico	Colico e Dervio	14
Società per le ferrovie Nord-Milano.	Como-Varese-Laveno .	Como-Lago, Como-Bor- ghi, Camerlata, Gran- date, Civeello, Olgiate, Solbiate-Albiolo, Mal- nate, Varese, Varese- Casbeno, Morosolo- Casciago, Barasso, Gavirate, Cocquio- Sant'Andrea, Gemo- nio, Cittiglio e Laveno.	59
Id.	Saronno-Varese (tron- co Saronno-Quadron- no).	Mozzate, Locate Varesi- no, Abbiate-Guazzo- ne, Tradate, Venego- no Inferiore, Venego- no Superiore, Casti- glione e Vedano-O- lona.	17
Id.	Milano-Erba (tronco Bovisa-Erba).	Cabiato, Mariano, Ca- rugo, Arosio, Inverigo, Lambrugo, Merone P. N. e Erba.	19
<i>Totale</i>			311

Vi sono inoltre chilometri 24 di ferrovie a scartamento ridotto, e chilometri 25 di tramvie (scartamento ordinario), e cioè :

SOCIETÀ esercenti	Linee	Stazioni nella provincia	Lunghezza nella provincia — Km.
<i>Ferrovie a scartamento ridotto.</i>			
Società di navigazione e ferrovie del lago di Lugano.	Menaggio-Porlezza . .	Menaggio, Grantola e Porlezza.	12
Id.	Ponte Tresa-Luino . .	Ponte Tresa, Creva e Luino.	12
		<i>Totale . . .</i>	24
<i>Tramvie (scartamento ordinario).</i>			
Società per le ferrovie Nord-Milano.	Saronno-Como (tronco Saronno-Grandate).	Rovello, Rovellasca, Caslino, Cadorago, Fino e Portichetto.	16
Società anonima tram- way Monza-Barzanò.	Monza-Barzanò.	Campo Fiorenzo, Casa- tenuovo, Monticello, Torrevilla e Bar- zanò.	9
		<i>Totale . . .</i>	25

La Società funicolare Como-Brunate sta costruendo appunto una funicolare della lunghezza di 1 km., sistema a dentiera Rigggenbach, con motore fisso all'estremità superiore, la quale deve mettere in comunicazione i due centri suddetti.

Quanto alle strade rotabili ordinarie, il loro stato al 31 dicembre 1892 era il seguente:

STRADE ROTABILI ORDINARIE	Costruite — Km.	In costruzione — Km.	Da costruire (1) — Km.
Nazionali	47
Provinciali	383	28	96
Comunali obbligatorie	1 244	..	697
<i>Totale . . .</i>	1 674	28	793

(1) Per completare la rete stradale stabilita per legge.

Le strade provinciali in costruzione sono i tronchi Varese-Valganna-Luino, Varese-Brinzio per Luino, Toriggia-Argegno e Bellano-Taceno (1^a tratta); quelle da costruirsi sono i tronchi Argegno-Cadenabbia e Menaggio-Dongo, Cima-San Mamette, Porlezza-Osteno, Bellano-Taceno, San Fedele-Valmara e Laveno-Pino.

In complesso le condizioni di viabilità della provincia di Como, non tenuto conto delle strade rotabili ordinarie comunali non obbligatorie e delle vicinali, e neppure delle strade da costruirsi o in corso di costruzione, sono rappresentate dalle seguenti cifre:

Strade ferrate	Km.	311
Id. a scartamento ridotto	"	24
Tramvie (scartamento ordinario)	"	25
Strade rotabili ordinarie	"	1,674
		<hr/>
<i>Totale</i>	Km.	2,034
		<hr/>

Indipendentemente dalle ferrovie e dalle strade ordinarie, concorrono largamente nei trasporti dei passeggeri e delle merci le linee di navigazione percorse dai vapori che fanno servizio sul lago di Como, su quello di Lugano (Porlezza-Ponte Tresa) e sul lago Maggiore (Angera-Pino).

CORSI D'ACQUA. — I fiumi e torrenti principali che percorrono la provincia di Como sono i seguenti:

1° L'*Olona*, che nasce fra i monti Varesini nella località detta Sorgente Olona, tra il lago di Varese e quello di Lugano; discende in direzione di mezzogiorno, quindi di sud-est, e uscendo dalla provincia di Como passa in quella di Milano;

2° Il *Lambro*, che nasce tra Barni e Magreglio in Vallassina, si dirige a mezzogiorno fino a Incino, attraverso i colli di Brianza, pel *Lambrone* entra nel lago di Pusiano, dal quale esce per poi passare nella provincia di Milano;

3° L'*Adda*, che sbocca nel lago di Como, arrivando dalla Valtellina, dopo un corso di 123 km., ed esce poi dal lago stesso pel ramo di Lecco, dopo avere percorso nel bacino lacustre altri 53 km. A Lecco, abbandonando il suddetto lago, l'*Adda* si espande ancora in laghetti minori, fra cui quello di Garlate, entrando poscia nella provincia di Milano. I suoi affluenti principali nella provincia di Como sono quelli stessi del lago di Como e di Lecco, e cioè il *Liro*, il *Livo*, il *Dongo* o *Albano*, la *Breggia*, il *Varrone*, il *Pioverna*,

il *Caldone*, la *Senagra*, il *Bione*, il *Galavesa*, l'*Aspide*, il *Grehentino*, il *Serta*, il *Sonna* ;

4° Il *Tresa*, che porta al lago Maggiore le acque del lago di Lugano, ricevendo presso il suo sbocco, nel primo di detti laghi, il torrente *Morgorabbia*. Il lago di Lugano riceve dalla provincia di Como il suo maggiore affluente, il *Cuccio*, presso Porlezza;

5° Il *Cuccio*, che è il principale affluente del lago di Lugano, nel quale entra non lungi da Porlezza;

6° Il *Cosia*, che, dopo un corso non molto lungo a levante di Como, entra nel lago presso questa città;

7° Il *Seveso*, che ha origine in Val Novella nel territorio di Cavallasca, e, dopo aver percorso un tratto della provincia a sud di Como, passa nella contigua provincia di Milano.

LAGHI. — La provincia di Como si estende sopra parecchi laghi, alcuni dei quali appartengono anche in parte a provincie vicine o alla Svizzera. Tali laghi sono i seguenti :

1° Il lago di *Como* o *Lario*, il quale ha un'altitudine di 199 m. sul mare, ed è costituito di tre rami con una lunghezza complessiva di 80 km ; ha la larghezza massima di km. 4. 4 e media di km. 1. 77; ha una superficie di km² 142, un perimetro di km. 178 ed una profondità massima di metri 588 ;

2° Il lago *Maggiore* o *Verbano*, che ha una superficie di km² 292 in magra e 208 in piena e trovasi in media a 195 m. sul livello del mare ; è lungo 65 km., largo al massimo 9 km. e in media 3 ; ha il perimetro di 146 km. e una profondità massima di 800 metri; si estende fra le provincie di Como e di Novara, e per breve parte entra nel Canton Ticino;

3° Il lago di *Lugano* o *Ceresio*, a 266 m. sul mare, è costituito di quattro rami, con una lunghezza complessiva di 45 km.; è largo 3 km. al massimo e 1 km. in media; ha una superficie di 48 km² e un perimetro di 87 km.; la sua profondità massima è di 161 metri; appartiene per la massima parte alla Svizzera;

4° Il lago di *Pusiano*, a 258 m. sul mare, lungo 3 km. da nord a sud, largo 2 km. al massimo, e con una profondità massima di 50 metri.

Altri laghi minori sono quelli di *Varese*, di *Oggiono*, di *Comabbio*, di *Biandronno*, di *Alserio*, di *Monate*, di *Annone*, del *Segrino*, di *Pescarenico*, di *Montorfano*, ecc.

Navigazione sul lago di Como o Lario.

(Società di navigazione « La Lariana »).

	Forza in cavalli dinamici		Forza in cavalli dinamici
<i>Piroscafi.</i>			
Lombardia	110	Unione	45
Elvezia	110	Forza	35
Plinio	100	Vittoria	25
Lariano	90	Umberto I	20
Volta	90	Menaggio	20
Como	70	<i>Rimorchiatori.</i>	
Lecco	70	Bellagio	12
Italia	60	Bellano	10
		Valtellina	10

Navigazione sul lago Maggiore o Verbano.

(Impresa di navigazione sul lago Maggiore).

PIROSCAFI	Forza in cavalli dinamici	Velocità media — Km.	Sistema del propulsore	BARCHE	Portata in tonnellate
Verbano	500	25	Ruote	In ferro.	
Elvezia	450	25	Id.	Sempione	120
Italia	400	25	Id.	Maggia	120
San Gottardo	240	23	Id.	Tresa	100
San Bernardino	240	23	Id.	Roma	80
Luemagno	240	23	Id.	Napoli	80
Eridano	200	20	Id.	Valmara	80
Ticino	200	20	Id.	Verzasca	80
San Carlo	100	16	Id.	Bozza	80
Forte	130	18	Elice	Tiasca	80
Paleocapa	30	15	Id.	Livorno	80
Margozzolo	30	15	Id.	Strona	80
				Intra	40
				Pallanza	40
				Utile	30
				In legno.	
				Genova	50
				Milano	50
				Firenze	30

I piroscafi del lago Maggiore variano in lunghezza da m. 53 (il Verbano), a m.16 (il Margozzolo), in larghezza da m. 6, 30 (il Verbano) a m.2. 60 (il Mar-

gozzolo, ed in altezza da m. 2.60 (il San Gottardo, il San Bernardino ed il Lucmagno) a m. 1.80 (il Paleocapa ed il Margozzolo). Le barche in ferro variano in lunghezza da m. 25 (Sempione e Maggia) a m. 20 (Tresa, Intra, Pallanza e Utile), in larghezza da m. 5 (Roma, Napoli, Valmara, Varzasca, Bozza, Tiasca, Livorno e Strona) a m. 4 (Tresa, Intra, Pallanza e Utile), ed in altezza da m. 2.80 (Sempione) a m. 1.90 (Utile); le barche in legno hanno una lunghezza di m. 22 (Genova e Milano) e di m. 19 (Firenze), una larghezza di m. 5 (Genova e Milano) e di m. 4 (Firenze), ed un'altezza di m. 2.40 (Genova e Milano) e di 1.80 (Firenze).

Movimento generale dei viaggiatori, dei valori e delle merci nei porti della provincia di Como sul lago Maggiore o Verbauo (Anno 1891).

STAZIONI	Viaggiatori			Valori		Mer ci				
	Imbarco	Sbarco	Totale	Imbarco Lire	Sbarco Lire	G. velocità		P. velocità		Totale Quint.
						Imbarco Quint.	Sbarco Quint.	Imbarco Quint.	Sbarco Quint.	
Angera . . .	775	772	1 547	1 079	..	239	252	..	221	712
Laveno . . .	76 806	69 900	146 706	10 570	85 479	7 892	4 870	45 208	25 807	83 777
Porto Valtravaglia.	1 042	975	2 017	1 120	10 131	80	201	150	501	932
Luino. . . .	32 755	29 286	62 041	17 791	27 036	2 601	4 730	12 589	9 760	29 680
Maccagno Inferiore.	2 144	1 847	3 991	200	678	190	226	1 988	672	3 076
Maccagno Superiore.	1 103	1 476	2 579	..	1 549	56	232	608	1 130	2 026
<i>Totale . . .</i>	114 625	104 256	218 881	30 760	124 873	11 058	10 511	60 543	38 091	120 203

ACQUE MINERALI. — Presso Regoledo, frazione del comune di Perledo, a 470 metri sul mare, trovasi uno stabilimento idropatico, fondato nel 1852, nel quale si usufruisce di un'acqua sorgiva, limpida, avente la temperatura di 10° C., ed adoperata per uso esterno (bagni e doccie).

A Barco, frazione del comune di Maggianico, trovasi una sorgente di acqua solforosa, che sgorga da diverse polle; essa viene usufruita in uno stabilimento, come bevanda e qualche poco anche per bagni.

A Tartavalle, presso Taceno, in Valsassina, trovasi una sorgente di acqua ferruginosa, che sgorga da due polle. Quest'acqua viene usufruita in uno stabilimento, come bevanda e per bagni.

FORZE MOTRICI IDRAULICHE. — Nelle industrie considerate in questa monografia risultano utilizzati 6187 cavalli dinamici di forza motrice idraulica, così ripartiti:

INDUSTRIE	Forza motrice idraulica — Cav. din.
Officine del ferro	296
Magli per la lavorazione del ferro	101
Trafflerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	167
Lavorazione del rame e delle sue leghe	54
Fabbriche di mercerie in metallo	4
Officine meccaniche, con o senza fonderia	93
Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	27
Cave	100
Fornaci da cemento	5
Fornaci da terraglie e maioliche	67
Fornaci da vetriere	7
Fabbriche di prodotti chimici	17
Macinazione dei cereali	1 314
Brillatura del riso	55
Fabbriche di paste da minestra	29
Latterie private	6
Torchi da olio	242
Trattura della seta	219
Torcitura della seta	949
Cardatura dei cascami di seta	15
Tessitura della seta	73
Gualchiere	3
Filatura del cotone	1 156
Tessitura del cotone	434
Filatura e tessitura del cotone riunite	8
Tessitura dei nastri e dei passamani	2
Tintura, inbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti	37
Fabbriche di cappelli	83
Concierie di pelli	40
Macinazione delle materie concianti	35
Cartiere e fabbriche di pasta di legno	389
Tipografie e litografie	10
Segherie e lavorazione del legname	112
Fabbriche di mobili	10
Fabbriche di ombrelli	3
Fabbriche di cartucce	18
Industrie diverse	7
<i>Totale</i>	6 187

Nel 1877 gli uffici tecnici di finanza (allora del macinato) avevano misurato nei salti d'acqua derivati in questa provincia per uso industriale una forza di 9701 cavalli dinamici (1), la quale però, a differenza di quella da noi trovata, non era tutta rappresentata da motori attivi.

CALDAIE A VAPORE. — Nella presente monografia figurano utilizzate per le industrie 361 caldaie a vapore della forza complessiva di 4531 cavalli dinamici, distribuite nel modo seguente:

INDUSTRIE	Numero delle caldaie a vapore	Potenza — Cav. din.
Officine del ferro	3	55
Fonderie di ghisa	3	20
Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	2	10
Lavorazione del rame e delle sue leghe.	1	4
Fabbriche di mercerie in metallo	1	3
Officine meccaniche, con o senza fonderia.	5	27
Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	7	180
Cave	1	6
Fornaci da calce, cemento e laterizi	3	43
Fornaci da terraglie e maioliche.	1	8
Fabbriche di prodotti chimici.	8	51
Fabbriche di paste da minestra	1	2
Fabbriche di cioccolata, confetture e liquori.	4	30
Industria enologica	1	2
Torchi da olio	3	18
Trattura della seta	163	1 427
Torcitura della seta	58	223
Cardatura dei cascami di seta	2	9
Tessitura della seta	12	249
Tessitura della lana	1	6
Filatura del cotone	10	396
Tessitura del cotone.	14	295
Filatura e tessitura del cotone riunite	4	200
Lavatura e cardatura dei cascami di cotone.	1	60
Tessitura del lino e della canapa	1	6
Tessitura dei nastri e dei passamani	3	26
Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti.	19	725
Fabbriche di maglierie.	1	2
Fabbriche di cappelli	5	180
Cartiere e fabbriche di pasta di legno	17	234
Segherie e lavorazione del legname	6	34
<i>Totale</i>	361	4 531

(1) *Annali di statistica*, S. IV, N. 4, Fascicolo I della *Statistica industriale* (Programma dell'inchiesta, ecc.) - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

La statistica delle caldaie a vapore, pubblicata per cura della Divisione industria, commercio e credito (1), ha censito nella provincia di Como (ottobre 1888 pel circondario di Como e dicembre 1888 per quelli di Lecco e Varese) 306 caldaie a vapore della potenza complessiva di 3545 cavalli dinamici (2), comprendendo però anche quelle per la trebbiatura dei cereali e altre, da noi non considerate. La precedente statistica industriale del 1876 (3) portava per la provincia di Como 234 caldaie a vapore della forza complessiva di 1570 cavalli dinamici.

MOTORI A GAS. — Alle industrie considerate nella monografia sono applicati anche 9 motori a gas della forza complessiva di 26 cavalli dinamici, così ripartiti:

I N D U S T R I E	Numero dei motori a gas	Potenza — Cav. din.
Officine per l'illuminazione { gas	3	10
{ luce elettrica	1	4
Tessitura dei nastri e dei passamani	1	2
Tipografie e litografie.	3	6
Segherie e lavorazione del legname.	1	4
<i>Totale</i>	9	26

ALTRI MOTORI. — Sono in attività in questa provincia anche i seguenti altri motori:

Torcitura della seta, Motori N. 1 ad aria calda della forza di 1 cav. din.
 Id. „ 1 ad aria compressa id. 1 id.

PRODOTTI AGRARI E FORESTALI - BESTIAME E PRODOTTI RELATIVI. — Per le notizie sulla produzione agraria e forestale, sul bestiame e relativi prodotti, rimandiamo alle pubblicazioni speciali, fatte per cura della Direzione generale dell'agricoltura (4).

(1) *Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890.

(2) Manca la potenza di 5 caldaie.

(3) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

(4) *Bollettini di notizie agrarie - Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale - Censimento del bestiame asinino, bovino, caprino, ovino e suino, eseguito nel febbraio 1881 - Censimento generale dei cavalli e dei muli, eseguito nel gennaio 1876.*

Una specialità del territorio che circonda il lago di Como è la coltivazione dei cavolfiori, che è fatta specialmente nei comuni di Sala Comacina, Ossuccio e Colonno, i cui prodotti forniscono tutto il mercato di Milano; si fa anche qualche esportazione all'estero, e si calcola che la produzione complessiva sia di circa 100 mila quintali all'anno.

È molto importante in questa provincia anche la produzione delle castagne, la quale si valuta a 30 mila quintali annualmente.

Si esercita con attività nella provincia stessa il commercio delle foglie: sono specialmente le foglie di lauro che vengono giornalmente spedite in Germania ed in Austria.

Anche l'industria della floricoltura ha importanti stabilimenti a Como, fra i quali quelli *Volontè Claudio* e *Della Porta Francesco*.

L'industria dell'allevamento del bestiame è molto progredita, specialmente nei comuni di Germasino, Stazzonà, Trezzone, Tremezzo, ecc.

PISCICOLTURA E POLLICOLTURA. — Un'industria particolare di questa provincia è quella della pesca. Il lago di Como è celebrato per le sue *trote* e pei suoi *agoni* prelibatissimi: gli agoni essiccati sono in commercio conosciuti sotto il nome di *misoltini*. Si calcola che la produzione annua del pesce in quel lago superi il valore di un milione di lire.

Anche il lago di Lugano ed il lago Maggiore, non che gli altri minori di Varese, di Alserio, di Montorfano, ecc., sono popolatissimi di pesci.

È sorto nel comune di Como, a Castel Carnasino, uno stabilimento diretto dal cav. Achille Troisi, per l'ingrassamento dei polli col sistema francese. I prodotti, già posti sul mercato, sono molto stimati e trovano largo consumo a Milano e presso gli alberghi del lago.

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere e torbiere - Officine metallurgiche, meccaniche e fonderie - Officine per l'illuminazione - Cave - Fornaci - Fabbriche di prodotti chimici.

MINIERE E TORBIERE (1). — La produzione delle miniere della provincia di Como è stata nell'anno 1892 la seguente:

NATURA DEI MINERALI	Numero delle miniere attive	Produzione		Numero dei lavoranti (maschi adulti)
		Quantità — Tonn.	Valore — Lire	
Minerali di ferro	2	14	96	4
Id. di piombo	1	5	500	46
Id. di mercurio	1	3
<i>Totale</i>	4	..	596	53

La produzione delle torbiere è stata nell'anno stesso la seguente:

C O M U N I	Numero delle torbiere attive	Produzione		Num. dei lavoranti				Totale
		Quantità — Tonn.	Valore — Lire	maschi		femmine		
				adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	
Mombello Lago Maggiore	1	250	3 250	5	1	1	..	7
Valganna	1	300	3 900	6	..	1	1	8
Varano	1	470	3 125	5	..	1	..	6
<i>Totale</i>	3	1 020	10 275	16	1	3	1	21

(1) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1892* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1893.

OFFICINE METALLURGICHE, MECCANICHE E FONDERIE. — *Officine del ferro - Fonderie di ghisa - Magli per la lavorazione del ferro - Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni - Lavorazione del rame e delle sue leghe - Tele metalliche - Mercerie in metallo (scatole di latta, fibbie) - Officine meccaniche, con o senza fonderia.* — Le industrie metallurgiche e meccaniche hanno molta importanza nella provincia di Como, dove si trovano parecchi stabilimenti, alcuni dei quali emergono per numero di operai e per forza motrice, in confronto dei minori, che occupano un personale più ristretto, impiegando però quasi sempre motori meccanici, per lo più a forza idraulica. Si contano in complesso 134 opifici, con 1535 operai, ai quali sono da aggiungersi altri 2000 operai circa, occupati in Cantù, Figino Serenza e paesi circonvicini, nella fabbricazione casalinga dei chiodi.

NATURA DEGLI OPIFICI e principali lavori eseguiti	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti
Officine del ferro.	15	351
Fonderie di ghisa	3	85
Magli per la lavorazione del ferro	27	91
Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	34	245
Fabbricazione dei chiodi (industria casalinga)	2 000
Lavorazione del rame e delle sue leghe	16	157
Tele metalliche	6	89
Mercerie in metallo (scatole di latta, fibbie)	2	84
Officine meccaniche, con o senza fonderia	31	433
<i>Totale</i>	134	3 535

Officine del ferro. — La ferriera di Dongo, della ditta *Rubini e Comp.*, occupa 220 operai e trae la forza motrice dal torrente Albano, mediante 15 motori della potenza complessiva di 150 cavalli; produce ferro in verghe e in lamiere, non che oggetti fusi in ghisa; lavora in massima parte ghise bergamasche e toscane al carbone di legna, impiegando combustibile vegetale del luogo per l'affinazione e carbon fossile di Germania per la bollitura. Per la purezza delle materie prime adoperate e per l'impiego del carbone vegetale nell'operazione più delicata, che è l'affinazione, i prodotti di questa ferriera di Dongo riescono di qualità superiore, e per conseguenza di prezzo alquanto elevato; onde la loro richiesta va scemando; per questo motivo nel

1888 si è sostituito in parte il metallo fuso al ferro fibroso, costruendo all'uopo un forno Martin-Siemens.

La stessa ditta *Rubini e Comp.* ha una piccola ferriera a Grandola (frazione Cardano) per la produzione di assali da carro grezzi, leve grezze e ferro in barre, ottenuti da rottami e anche da masselli di ferro provenienti dalla ferriera di Dongo; occupa 4 soli operai, con una forza motrice idraulica di 15 cavalli, ricavata da 3 motori; impiega carbone fossile e carbone vegetale.

In Castello sopra Lecco ed in Laorca (frazione Malavedo) trovansi due officine a laminatoi per la cilindatura del ferro, ossia pel ferro tirato in vergella o tondinella in rotoli da 5 a 6 millimetri. Una di tali ditte (*Badoni Antonio*) occupa 56 operai e dispone di 2 motori a vapore di 20 cavalli e di un motore idraulico di altrettanta forza; l'altra (*Redaelli Bolis e Falk*) occupa 35 operai e dispone di un motore a vapore di 30 a 40 cavalli e di una turbina di 50 a 60 cavalli.

Nello stesso comune di Laorca ed in quello di Rancio di Lecco trovansi altre 11 ferriere, senza fonderia, le quali sono tutte fornite di forza motrice idraulica, ed occupano in complesso 36 operai. In esse si lavora il ferro per ridurlo in masselli, spranghe, taglioli, ecc.

Officine del ferro.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori				Numero dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			a vapore		idraulici		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.				
Castello sopra Lecco	1	2	20	1	20	56	..	56	300	
Dongo	1	15	150	210	10	220	265	
Grandola	1	3	15	4	..	4	240	
Laorca	7	1	35	7	72	54	4	58	250	
Rancio di Lecco	5	5	39	13	..	13	275	
<i>Totale</i>	15	3	55	31	296	337	14	351	270	

Fonderie di ghisa. — In ciascuno dei tre comuni capoluogo di circondario trovasi una fonderia di ghisa. Quella di Como, esercitata dalla ditta *Rossi Luigi*, impiega coke e ghisa, provenienti dall'Inghilterra e dalla Germania, occupa 40 operai e dispone di un forno a crogiuolo e di una caldaia a

vapore di 10 cavalli, con motore di 8 cavalli. Quella di Varese, esercitata dalla ditta *Bianchi Angelo e figli*, dispone di 2 forni, di un motore a vapore di 4 cavalli ed occupa 30 operai; produce ceppi per campane, torchi da olio e da vino e lavori di ornamento in genere; impiega legna e carbon fossile. Quella di Lecco, esercitata dalla ditta *Wilhelm Federico*, dispone di un forno, di un motore a vapore di 6 cavalli, ed occupa 15 operai; produce ruote dentate, supporti, pezzi per trancie e per turbine, bancali per filande, ecc.; impiega ghisa inglese e bergamasca, e, come combustibili, antracite e coke.

Fonderie di ghisa.

COMUNI	Numero degli opifici	Caldaie a vapore		Motori (a vapore)		Numero dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Como	1	1	10	1	8	25	15	40	280
Lecco	1	1	6	1	6	12	3	15	300
Varese	1	1	4	1	4	30	..	30	300
<i>Totale</i>	3	3	20	3	18	67	18	85	290

Magli per la lavorazione del ferro. — I magli del ferro sono nella provincia 27, ed occupano complessivamente 91 operai. Essi producono attrezzi rurali, come badili, vanghe, zappe, zapponi, tridenti, falci, roncole, ecc., serramenti di porte e finestre, picchi ed utensili fabbrili, come morse, incudini, ecc., ferri da taglio, come coltelli, forbici, temperini, ecc., oggetti diversi di minuteria, per uso domestico, e ferramenti svariati.

Magli per la lavorazione del ferro.

C O M U N I	Numero degli opifici	Motori (idraulici)		Numero dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Asso	3	2	4	6	4	10	280
Castelmarte	1	1	3	5	..	5	280
Civate	1	1	5	3	2	5	295
Cortenova	9	10	24	24	..	24	185
Cunardo	1	1	3	3	..	3	200
Imbersago	1	2	..	2	250
Lecco	1	1	8	8	1	9	300
Maccagno Inferiore	1	2	4	3	..	3	250
Maccagno Superiore	2	2	14	2	..	2	105
Nesso	1	1	2	2	..	2	300
Rancio di Lecco	2	3	13	8	..	8	200
Somana	1	2	7	4	..	4	200
Taceno	1	1	2	3	..	3	180
Valganna	1	2	7	4	..	4	180
Valmadrera	1	1	5	7	..	7	250
<i>Totale</i>	27	30	101	84	7	91	280

Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni. — In altri 34 opifici si lavora il ferro in verghe, larghetti, vergella per ottenerne punte, chiodi, bulloni ed altri articoli di trafleria, come filo di ferro, aghi da calze, forcine, uncinetti, non che catename, molle da letto, ecc. I più importanti di questi opifici trovansi a Castello sopra Lecco, Laorca e Grandola.

A Castello sopra Lecco, la ditta *Manzoni fratelli* occupa 30 operai e dispone di 3 motori idraulici di 7 cavalli; la ditta *Bonaiti Rocco* occupa 16 operai, con 2 motori idraulici di 6 cavalli; la ditta *Piloni Bernardo* occupa 15 operai, con 4 ruote idrauliche di 40 cavalli; vi sono poi 2 altri opifici minori, che occupano insieme 11 operai e sono entrambi forniti di forza motrice idraulica.

A Laorca la ditta *Redaelli Giuseppe e fratello* esercita 2 opifici, l'uno per la traflatura e l'altro per la zincatura del filo di ferro: il primo è fornito

di 2 motori idraulici di 15 cavalli e vi lavorano 18 operai; il secondo ha una caldaia con motore a vapore di 8 cavalli ed occupa 15 operai. Nello stesso comune la ditta *Gerosa* occupa 14 operai e dispone di un motore idraulico di 6 cavalli; le ditte *Bolis fratelli* e *Wiesemann Federico* occupano ognuna 12 operai ed hanno, la prima un motore idraulico di un cavallo e l'altra due ruote idrauliche, l'una di 4 cavalli e la seconda di 2. Vi sono nello stesso comune 15 altre officine minori, che occupano complessivamente 62 operai e sono tutte fornite di forza motrice idraulica, eccettuata una, la quale impiega la forza del vapore.

A Grandola la ditta *Airoldi fratelli* occupa 11 operai, con una forza motrice idraulica di 10 cavalli.

Le altre 8 officine minori che trovansi nella provincia sono tutte fornite di forza motrice idraulica, meno una che non impiega forza meccanica; occupano in complesso 29 operai.

Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni.

C O M U N I	Numero degli opifici	M o t o r i				Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		a vapore		idraulici		maschi		femmine (adulte)	Totale	
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 16 anni			
Castello sopra Lecco	5	11	64	67	5	..	72	295
Grandola	1	1	10	5	6	..	11	280
Laorca	20	2	10	21	55	122	7	4	133	200
Maccagno Superiore	1	1	8	3	3	260
Maslianico	1	1	1	2	2	300
Rancio di Lecco	6	6	29	23	1	..	24	245
<i>Totale</i>	34	2	10	41	167	222	19	4	245	235

In Cantù, Figino Serenza e paesi circonvicini, è tradizionale la fabbricazione a mano dei chiodi (brochette): è un'industria casalinga, che viene alternata coi lavori agricoli; vi si dedicano circa 2000 persone, che fanno capo a varie ditte, di cui le principali sono: *Boghi fratelli* in Cantù, *Orsenigo fratelli* in Figino Serenza.

Lavorazione del rame e delle sue leghe. — In 16 officine si esercita la lavorazione del rame e delle sue leghe; vi si fanno rubinetti, tubi per gas, bacinelle per filande, pentole, caldaie per cucina ed altri attrezzi casalinghi, oggetti da chiesa, come vasi, candelieri, ecc., pompe, cessi inodori ed altri lavori diversi. La principale di tali officine è quella della ditta *Mattarelli Giulio* in Lecco, la quale occupa 53 operai, con 2 motori idraulici di 6 cavalli; altre 2 officine trovansi nello stesso comune, con 12 operai complessivamente. Un'altra officina in Dervio, della ditta *Zanoletti Ferdinando*, è fornita di una turbina di 12 cavalli, e vi lavorano 20 operai. Vi sono poi 5 officine in Como, una delle quali della ditta *Regazzoni fratelli*, con 19 operai e un motore a vapore di 4 cavalli, un'altra della ditta *Lanfranconi Nicola e figli*, con 11 operai, ed infine altre 3 minori, aventi in complesso 13 operai. Le rimanenti 7 officine che trovansi nella provincia occupano complessivamente 29 operai.

Lavorazione del rame e delle sue leghe.

COMUNI	Numero degli opifici	Motori				Numero dei lavoranti (maschi)			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		a vapore		idraulici		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.				
Como	5	1	4	34	9	43	300
Carlazzo Valsolda	1	1	2	5	..	5	250
Castello sopra Lecco	3	4	18	12	..	12	300
Dervio	1	1	12	20	..	20	300
Gemonio	1	2	4	4	2	6	300
Incino	1	1	1	2	280
Lecco	3	2	6	62	3	65	300
Rancio di Lecco	1	1	12	3	1	4	250
<i>Totale</i>	16	1	4	11	54	141	16	157	295

Tele metalliche. — Trovansi nella provincia 6 fabbriche di tele o reti fatte a mano con filo di ferro zincato o stagnato, o con filo di ottone o di rame, per buratti, pagliericci, porte o finestre, ecc. Quella della ditta *Tabbacco Carlo* in Laglio occupa 20 operai; nello stesso comune la ditta *Guggi*

Giuseppe occupa 18 operai; le ditte *Tacchi Gio. Battista* e *Tacchi Giuseppe* in Lecco occupano 17 operai la prima e 16 l'altra; la ditta *Zerboni e Bolzani* in Veleso occupa 15 operai. Una fabbrica minore trovasi in Lecco, con 3 operai.

Tele metalliche.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		maschi		femmine (adulte)	Totale	
		adulti	sotto i 15 anni			
Laglio	2	8	..	30	38	275
Lecco	3	32	4	..	36	300
Veleso	1	9	..	6	15	250
<i>Totale</i>	6	49	4	36	89	280

Mercerie in metallo (scatole di latta, fibbie). — In Lecco trovasi una fabbrica di scatole di latta, la quale occupa 80 operai e dispone di un motore a vapore di 3 cavalli; è esercitata dalla ditta *Colombo eredi di Natale*. In Laorca trovasi una fabbrica di fibbie, esercitata dalla ditta *Gerosa*, occupa 4 operai e dispone di un motore idraulico di 4 cavalli.

Mercerie in metallo (scatole di latta, fibbie).

COMUNI	Numero degli opifici		Motori				Natura dei prodotti	Numero dei lavoratori (adulti)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			a vapore		idraulici			maschi	femmine	Totale	
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.					
Laorca	1	1	4	Fibbie	4	..	4	270	
Lecco	1	1	3	Scatole di latta	12	68	80	300	
<i>Totale</i>	2	1	3	1	4	..	16	68	84	295	

Officine meccaniche, con o senza fonderia. -- Le più importanti officine meccaniche trovansi nei comuni di Castello sopra Lecco, Como, Luino, Appiano, Ponte Lambro e Sant'Abbondio.

In Castello sopra Lecco trovasi l'officina meccanica con fonderia, esercitata dalla ditta *Badoni Antonio*; essa è fornita di una ruota idraulica di 20 cavalli, di 2 forni per rifondere la ghisa e di 3 fucine pel ferro; oltre alla ghisa e al ferro, vi si impiegano, come materie prime, carbon fossile e coke, provenienti dall'Inghilterra e dalla Germania, e in poca quantità anche combustibili nazionali; le specialità della ditta sono gli impianti completi di officine per la produzione del gas illuminante, e i tubi in ghisa colati in forme verticali di diverso diametro per condotte d'acqua, gas, ecc.; gli operai occupati sono 81. Nello stesso comune la ditta *Benaglio fratelli* esercita un'officina meccanica per la fabbricazione di ruote idrauliche, molini, torchi, trebbiatrici, pile da riso, sgranatoi, ecc.; è fornita di un motore idraulico di 6 cavalli, di 5 torni e 1 trapano, ed occupa 30 operai.

In Como la *Società di Navigazione Lariana* ha un'officina per costruzione e riparazioni di piroscafi, barconi e pontili di approdo; occupa 61 operai ed è fornita di 2 caldaie a vapore con 3 motori della forza di 10 cavalli, ed inoltre di 3 forni, 1 maglio, 3 torni, 3 pialle e 2 trapani.

Altre due officine si trovano nello stesso comune: l'una, esercitata dalla ditta *Bernasconi Rossetti e Comp.*, occupa 38 operai e dispone di una caldaia a vapore di 7 cavalli con motore di 5 cavalli, di 2 cubilotti, 1 maglio, 8 torni, 2 pialle, 3 trapani, una gru; vi si fanno oggetti diversi in ghisa per cartiere, filande, ecc.; l'altra, esercitata dalla ditta *Cendali Antonio*, fabbrica torchi e macchine diverse, occupando 22 operai ed impiegando una caldaia con motore a vapore di 5 cavalli.

In Luino la ditta *Battaglia Giovanni* esercita un'officina meccanica con fonderia fin dal 1852; vi si eseguono bacinelle filatrici, fusi di macchine per incannare, pulitrici, per binare, fusi torcitori, aspatoi, aspe, ecc.; vi sono occupati 55 operai, con una turbina Jonval di 35 cavalli. Nello stesso comune la *Società delle strade ferrate del Mediterraneo* esercita un'officina per riparazioni al proprio materiale ferroviario; vi occupa 6 operai, con una caldaia a vapore di 5 cavalli.

In Appiano la ditta *Fontana Cesare* fabbrica orologi da torre, occupando 20 operai.

In Ponte Lambro la ditta *Zappa Antonio* fabbrica meccanismi per filanda e filatoio; occupa 12 operai, con un motore idraulico di 6 cavalli.

In Sant'Abbondio la ditta *Mezzerà fratelli* fabbrica turbine sistema Girard-Jonval, motori Schmid, ecc., non che macchine agrarie, torchi da olio e per vino; vi è annessa una fonderia pel bronzo. Gli operai occupati sono 12, e la forza motrice è fornita da una turbina di 3 cavalli.

Le altre officine meccaniche della provincia hanno tutte minore importanza; sono 21 ed occupano complessivamente 96 operai; in esse si fanno pure macchine per filande e filatoi di seta, torchi, caldaie a vapore, caloriferi, pompe, ascensori, orologi da torre, lavori diversi in ferro, come cancelli, serrature, mantici, ruote, volanti, ingranaggi, trasmissori, ecc.; vi si eseguono anche riparazioni a macchine diverse.

Officine meccaniche, con o senza fonderia.

COMUNI	Num. degli opifici	Caldaie a vapore		Motori				N. dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	a vapore		idraulici		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
				Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.				
Acquate	1	1	6	6	..	6	250
Appiano	1	15	5	20	280
Barcone	1	2	..	2	300
Cadrezzate	1	2	..	2	300
Castello sopra Lecco. .	2	2	26	109	2	111	300
Como	3	4	22	5	20	105	16	121	325
Lecco	1	8	..	8	300
Luino	2	1	5	1	35	56	5	61	300
Malnate	2	1	2	5	2	7	250
Maslianico	1	1	1	2	..	2	280
Ponte Lambro	1	1	6	10	2	12	300
Rancio di Lecco.	1	1	2	4	1	5	250
Rovate.	6	9	18	27	150
Sant'Abbondio	1	1	3	12	..	12	250
Varese.	1	5	..	5	300
Vendrogno	2	14	5	19	270
Vimogno.	3	6	1	7	175
Voldomino	1	1	12	4	2	6	280
<i>Totale</i>	31	5	27	5	20	10	93	374	59	433	290

OFFICINE PER L'ILLUMINAZIONE. — *Gas - Luce elettrica.* — L'illuminazione a gas è attivata in alcuni comuni della provincia, sia per la illuminazione pubblica, sia per il servizio dei privati. Pel servizio dei privati è attivata in alcuni comuni anche l'illuminazione elettrica, come ora vedremo.

Gas. — I comuni capoluoghi di circondario, non che quelli di Bellagio, Bellano, Cantù, Castello sopra Lecco, Laorca, Luino, Menaggio, Rancio di Lecco, San Giovanni alla Castagna e Valmadrera, sono illuminati a gas. L'officina di Castello sopra Lecco, attivata nel dicembre 1892, serve anche i comuni di Laorca, Rancio di Lecco e San Giovanni alla Castagna. Vi sono in vari comuni stabilimenti industriali illuminati a gas; ma ci limiteremo ad indicarli nel trattare delle singole industrie.

Illuminazione a gas.

COMUNI	Num. delle officine	Motori (a gas)		Illuminazione pubblica		Illuminazione privata (1)		Num. dei lavoranti
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero dei becchi	Prezzo per m ³ — Cent.	Numero dei becchi	Prezzo per m ³ — Cent.	
Bellagio	1	10	18	1 400	18 a 48	2
Bellano	2	287	20	3 800	20	4
Cantù	1	73	21	..	25 a 30	5
Castello sopra Lecco. (1)	1	45	12. 5	750	21	2
Como	1	446	22	8 036	24 a 30	28
Lecco	1	200	10	3 300	18 a 25	13
Luino	1	78	25	1 150	23 a 28	5
Menaggio	1	3	10	19	26 a 32	180	15 a 32	2
Valmadrera	1	12	..	1 900	20	2
Varese.	1	245	20 a 39	589	22	12
<i>Totale</i>	11	3	10	1 415	..	21 105	..	75

Luce elettrica. — In Como, come in parecchi altri comuni, l'illuminazione elettrica è stata attivata, per ora, soltanto per uso privato. Si hanno a tal uopo nella suddetta città 145 lampade ad incandescenza, così ripartite:

Opificio Cantaluppi	Lampade ad incandescenza	N.	50
Id. Paolo Perlasca.	Id.	id.	45
Scuola Setificio	Id.	id.	20
Cantiere della Società Lariana	Id.	id.	30

Sono pure dotati di illuminazione elettrica 6 battelli a vapore della Società Lariana, aventi in complesso 180 lampade ad incandescenza.

(1) Quest'officina fornisce il gas anche ai comuni di Laorca, Rancio di Lecco e San Giovanni alla Castagna.

Nell'opificio Perlasca serve per l'illuminazione un motore idraulico di 6 cavalli; nella scuola setificio, un motore a gas di 4 cavalli; per gli altri opifici, pel cantiere della Lariana e per i battelli della stessa Società, serve la stessa forza motrice applicata agli stabilimenti o ai vapori, cosicchè in nessun caso occorre per il servizio d'illuminazione un personale speciale.

In Bellagio sono illuminati con lampade elettriche il Grand-Hôtel Bellagio, l'Hôtel Grande-Bretagne e l'Hôtel Genazzini. Il primo ha 6 lampade ad arco e 160 ad incandescenza, animate da un motore a vapore di 25 cavalli; un solo operaio è addetto all'illuminazione. Il secondo ha 7 lampade ad arco e 110 ad incandescenza, animate da un motore a vapore di 22 cavalli; 2 operai sono addetti all'illuminazione. Il terzo ha una lampada ad arco e 66 ad incandescenza, animate da un motore a vapore di 8 cavalli; 2 operai sono addetti all'illuminazione.

In Bellano il setificio Appenzeller Landolt e Comp. è illuminato con circa 200 lampade ad incandescenza, mediante la stessa forza motrice che serve per gli altri bisogni dello stabilimento.

In Carlazzo Valsolda (frazione di San Pietro Sovera) è stata adottata l'illuminazione elettrica nell'opificio Lanzani fratelli e Comp., con 40 lampade ad incandescenza, per le quali serve un motore idraulico di 6 cavalli.

In Cernobbio l'opificio Bernasconi è illuminato con 198 lampade ad incandescenza, servite da una macchina a vapore di 40 cavalli e da una turbina di 10 cavalli.

In Crema l'opificio Marchetti Carlo è illuminato con 7 lampade ad incandescenza; la forza motrice ed il personale per l'illuminazione sono quelli stessi che servono per lo stabilimento.

Il comune di Gavirate sarà prossimamente illuminato con lampade elettriche, come lo sono già, nel comune stesso, gli stabilimenti Baumann R. e C. per la trattura della seta e Buzzi Achille per la tessitura del cotone, di cui si tratterà più innanzi.

Nel comune di Sant'Abbondio (frazione Acquaseria) lo stabilimento Luigi Villa di Giuseppe è illuminato con 2 lampade ad arco e 120 ad incandescenza; altre 30 lampade ad incandescenza sono nell'appartamento privato del proprietario; la forza motrice è fornita da una caldaia a vapore di 15 cavalli, con motore a vapore di 12 cavalli, e da una turbina di 5 cavalli; 2 operai sono addetti all'illuminazione.

In Valmadrera la tessitura dei nastri della ditta Gavazzi e Comp. è illuminata con 150 lampade ad incandescenza, mediante un motore a vapore di 20 cavalli.

A Varese trovasi un'officina per l'illuminazione elettrica, esercitata dalla ditta *Gorla*; essa fornisce l'illuminazione a negozi, appartamenti privati, ecc., con 500 lampade, servendosi di un motore a vapore di 50 cavalli; 2 operai sono addetti all'officina e 2 altri all'impianto e alla manutenzione delle lampade.

Anche altri opifici industriali, oltre quelli già citati, sono illuminati con lampade elettriche; li verremo accennando in seguito, a misura che avremo occasione di parlarne.

CAVE (1). — Trovansi nella provincia 100 cave, le quali occupano complessivamente 692 operai e diedero nel 1890 una produzione del valore totale di lire 1,039,575, come si rileva dal prospetto seguente, in cui le cave sono divise secondo la natura dei materiali cavati:

NATURA dei materiali	Numero delle cave		Motori		Produzione		Num. dei lavoratori							
			a vapore		idraulici		Quan- tità	Valore	maschi		femmine		Totale	
			Numero	Potenza in cav. dim.	Numero	Potenza in cav. dim.			Tonn.	Lire	adulti	sotto i 15 anni		adulle
Marmo	4	1 372	54 000	22	2	24
Puddinghe	3	2 218	71 600	61	7	13	7	88
Arenarie	25	6 482	208 860	111	30	141
Calcare	23	1	6	8 347	444 735	220	36	256
Pietre comuni da costruzione.	28	9 487	45 680	42	1	43
Pietre da macine	11	1 082	18 900	64	8	72
Quarzo e feldspato	1	900	4 500	4	4
Baritina	5	6	100	6 000	191 300	61	3	64
<i>Totale</i>	100	1	6	6	100	..	1 039 575 585	585	87	13	7	692

I marmi della provincia di Como trovano solitamente smercio nella Lombardia, soprattutto per lapidi e monumenti funerari, ed anche per ornamento di abitazioni, come cornici, stipiti, balaustre, ecc. Vendonsi da lire 40 a 50 il m³ se greggi, o solo sbizzati; se invece sono lavorati, toccano il prezzo di lire 120 a 150. Le migliori cave si trovano a Varenna.

(1) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1890* - Firenze, tip. di G. Barbèra, 1892.

Le puddinghe calcaree o brecciole si smerciano come materiale da costruzione nelle provincie di Como e di Milano, e si vendono greggie e lavorate al prezzo di lire 30 a 80 il m³.

Le arenarie calcaree vengono smerciate come pietra da fabbrica e per ornamento nella provincia ed anche a Milano; impiegansi pure per stipiti di porte, finestre, gradini, balconi e camini. Variano i prezzi da lire 50 a 150 il m³, secondo il grado di lavorazione. Le cave di arenaria sono numerose, ma poco importanti: si trovano nei comuni di Viganò, Missaglia, Malnate e Sirtori.

I calcari sono i materiali di maggiore importanza della provincia di Como. Si hanno i calcari bigi di Saltrio, che trovano impiego come materiale da fabbrica e particolarmente da decorazione ed ornamento, come cornici, finestre, caminiere, ecc., nella provincia e soprattutto a Milano, come pure in altre località dell'Italia settentrionale ed anche all'estero. I prezzi variano da lire 50 a 120 il m³, secondo il grado di lavorazione. Anche da Viggù si hanno calcari grigi stimabili per ornamenti e decorazioni di fabbricati, e che si smerciano pure come i prodotti di Saltrio, ma di solito a pezzi finiti e quindi a prezzi rilevanti da lire 150 a 200 il m³. I calcari bianchicci di Brenno Useria, lavorati pure per costruzioni, palazzi e decorazioni, hanno smercio in Lombardia, nel Veneto, in Piemonte ai prezzi di lire 80 il m³ grezzi e lire 250 il m³ lavorati.

Le cave di calcare di Saltrio meritano menzione anche per l'estensione che presentano e il lavoro che compiono; ma la eccessiva divisione di esse, la loro soverchia vicinanza, e il modo in cui vi si lavora, creano difficoltà e pericoli nella coltivazione. Nel ricordato comune di Viggù merita menzione la cava della ditta *Donghi e Bernasconi*. In quello, pure ricordato, di Brenno Useria, le cave sono, come a Saltrio, concentrate in una sola località, e vengono spinti i lavori sotterraneamente, mediante galleria e piano inclinato a cui fa servizio una macchina a vapore, con difficoltà e pericoli ognor crescenti.

Le pietre comuni da costruzione sono abbondantemente ottenute particolarmente nei comuni di Moltrasio, Urìo, Carate Lario, Pognana, Careno, Casasco d'Intelvi e Tavernerio; si smerciano nelle provincie di Como e di Milano, di solito in pezzi irregolari di forma prismatica, ma sovente anche sotto forma di lastre per copertura. Per i materiali in pezzi irregolari il costo è di lire 20 al m³; le lastre invece sono quotate in ragione da 80 centesimi a una lira il m²; non giungono però a grandi dimensioni; il valore delle pietre comuni di Moltrasio è di lire 2. 50 a 3 il m³. Si tratta di cave ove il lavoro si svolge attivamente per la provvista del materiale da costruzione che è un

calcicare nerastro detto volgarmente pietra moltrasina, divisibile facilmente in lastre sottili ed usato anche per pavimenti e gradini di case, ed in generale dove occorrono spessori minimi, giacchè alcuni strati danno lastre così sottili da sostituire le ardesie nei tetti.

L'industria della lavorazione delle pietre da costruzione, favorita da materiale abbondantissimo, è molto diffusa in provincia. Numerosi sono i depositi (*sostre*) a Como e in vari comuni del lago. Le cave di Varenna (marmo nero) sono ancora in parte attive, come si è sopra accennato; quelle di Musso (marmo bianco saccaroide), che un tempo servirono alla costruzione del Duomo di Como, sono ora abbandonate.

Le pietre da macine sono puddinghe di Sirone o arenarie bigie di Malnate; hanno smercio in tutta la Lombardia, nel Veneto e nel Piemonte, e vendonsi in ragione di lire 20 a 30 cadauna macina. Fra le cave di puddinghe, sono importanti quelle di Urago della ditta *Francesco Brambilla*. Le più importanti cave di Malnate sono quelle delle ditte *Ermoli Gaetano* e *Colombo Abramo*.

Il quarzo con feldspato proviene dal comune di Colico, località Olgiasca, e vendesi a lire 10 il m³; serve per le fabbriche da vetri e per quelle di prodotti chimici.

La baritina si scava nei comuni di Primaluna, Cortabbio e Cortenova in Valsassina, e si vende macinata nell'alta Italia per gl'impieghi nelle cartiere e fabbriche di colori, ecc., al prezzo di lire 3 il quintale. Fra le cave di Primaluna, che sono le più importanti, la principale è quella della ditta *Ghiringhelli Lorenzo*, con motori idraulici per le macine. Negli altri comuni indicati la ditta *Vanotti Giovanni* ha pure due cave con forza idraulica per le macine.

La durata della campagna di lavoro varia fra 100 e 200 giorni all'anno, secondo l'importanza delle singole cave. La mercede giornaliera degli operai varia da lire 1. 20 a 2. 50.

La ditta *Garbagnati Giovanni* di Lecco si applica da alcuni anni alla preparazione del pietrisco calcare in grande scala per sedi stradali e ferroviarie, traendo la pietra da cave situate sulla sponda sinistra del lago di Lecco e dell'Adda.

FORNACI (1). — *Calce, cemento e laterizi - Terraglie e maioliche - Vetriere*. — Trovansi nella provincia 42 fornaci, delle quali 33 per calce, 3 per cemento e 6 per laterizi, le quali occupano complessivamente 358 operai. Vi

(1) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1890* - Firenze, tip. di G. Barbèra, 1892.

si trovano inoltre 7 fabbriche di terraglie e maioliche, con 409 operai, e 2 vetrerie con 253 operai. Questi diversi stabilimenti occupano dunque in complesso 1020 operai, e diedero nel 1890 (escluse 2 fabbriche di terraglie e maioliche, delle quali non fa cenno la *Rivista del servizio minerario* per quell'anno) la produzione seguente:

Calce	Tonn.	43,560	per un valore di	L.	921,200
Cemento.	"	3,685	id.	"	101,050
Laterizi	"	20,608	id.	"	163,348
Terraglie e maioliche. . .	Quint.	11,786	id.	"	623,000
Vetrami	"	27,166	id.	"	705,000
<i>Totale</i>					<u>L. 2,513,598</u>

Calce, cemento e laterizi. — Nel prospetto seguente è indicato lo stato delle fornaci da calce, cemento e laterizi della provincia nell'anno 1890 :

Numero delle fornaci	P R O D U Z I O N E			M o t o r i				Numero dei lavoranti (maschi)		
	Natura dei prodotti	Quantità — Tonn.	Valore — Lire	a vapore		idraulici		adulti	sotto i 15 anni	Totale
				Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			
33	Calce	43 560	921 200	1	15	191	6	197
3	Cemento.	3 685	101 050	1	3	2	5	9	..	9
6	Laterizi	20 608	163 348	1	25	125	27	152
42	<i>Totale</i>	<i>. . . .</i>	<i>1 185 598</i>	<i>3</i>	<i>43</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>325</i>	<i>33</i>	<i>358</i>

Delle fornaci indicate, 23 sono a fuoco continuo e 19 a fuoco intermittente.

L'industria della calce è specialmente esercitata nei comuni di Lezzeno, Onno, Cittiglio, ecc.; ma le più vecchie e rinomate fornaci per la buona qualità di calce sono quelle dette di Parè in comune di Valmadrera, e quelle di Arcisate Caldè in comune di Castello Valtravaglia; però si tratta sempre di forni di antico tipo. La Società *C. Ferrari e Comp.* impiantò, non è gran tempo, a Maggiano, 4 forni a fuoco continuo del sistema Dietzsch; ma queste fornaci sono ora inattive.

Merita menzione l'impianto della *Società anonima dei materiali da fabbrica* a Tavernerio, con due forni Guzzi e Ravizza ed un forno Hoffmann; così

pure un altro forno Hoffmann della ditta *Gattoni e Frigerio* a Montorfano.

L'industria del cemento ha avuto un notevole incremento dal 1890 in poi. Le principali fornaci, nelle quali si opera pure la cottura della calce, sono quelle delle ditte *Taroni Domenico* e *Bianchi Bonifazio* in Bellagio, *Redaelli Cesare* in Limonta, *Pilotta fratelli* in Menaggio, e *Belgeri Carlo* in Vassena.

Il calcare da cui si estrae la calce si trova più comunemente sul luogo, eccetto per qualche fornace, che lo provvede dai dintorni. Il calcare marnoso per cementi e calce idraulica proviene dalle cave di Acquate e di Vassena.

Pei laterizi sono a notarsi gli impianti dei *fratelli Murnigotti* di un Hoffmann a Pescate, ed altri della ditta *Bottacchi Antonelli e Comp.* a Luino con macchine a vapore, della ditta *Cugini Puricelli* a Varese, e della ditta *Tinelli, Reggiani e Comp.* di Bardello. Anche quest'industria ha molto progredito dopo il 1890: meritano di essere citate le fornaci delle ditte *Cepi fratelli* in Cermenate, con macchine a vapore, *Marcoli fratelli* in Senna Comasco (sistema Hoffmann), *Bernasconi Fasana e Bellorini* in Camnago d'Uggiate (sistema Hoffmann) e *Mariani Ernesto* in Breccia.

L'argilla dei laterizi si trova sul luogo stesso dove esistono i forni.

Lo smercio, tanto della calce, quanto del cemento e dei laterizi si fa in buona parte nella provincia di Como; la calce si trasporta però anche a Milano, sopra barche scendenti per l'Adda e poi pel Naviglio. La durata della campagna è di 150 a 270 giorni per i forni a calce e di 200 giorni per le fornaci da laterizi. Di solito i salari variano da lire 1. 50 a 3.

Attualmente si hanno anche alcune fornaci da gesso, fra cui quella della ditta *Crosta Guaita Adelaide* in Loveno sopra Menaggio.

Terraglie e maioliche. — La più importante delle fabbriche di terraglie è quella esercitata dalla *Società Ceramica Italiana* in Laveno; dispone di un motore a vapore di 8 cavalli, di 5 motori idraulici di 25 cavalli, e di 8 forni tutti circolari, a fiamma rovesciata, a fuoco intermittente, sistema Minton; 3 di tali forni funzionano a legna, e gli altri a carbon fossile; gli operai occupati sono 265, ed i prodotti consistono in terraglia comune tenera calcarea, e terraglia comune dura uso inglese.

Altre due fabbriche di terraglie trovansi in Campione: l'una, esercitata dalla ditta *Bezzola Beniamino*, occupa 46 operai, con un motore idraulico di 14 cavalli e 3 forni intermittenti; l'altra, esercitata dalla ditta *Verda Napoleone*, occupa 19 operai, con un motore idraulico di 12 cavalli e 2 forni intermittenti. I prodotti consistono in terraglia bianca.

Una fabbrica di terraglie bianche dolci ordinarie, consistenti in vasi,

catini, scodelle, ecc., è esercitata dalla ditta *Verda Antonio* in Valganna (Ghirla di Valganna), con 28 operai, un motore idraulico di 8 cavalli e una fornace a legna intermittente. Un'altra fabbrica trovasi in Cunardo, esercitata dalla ditta *Adreani Bernardino*, con 2 forni a fuoco intermittente e 13 operai; vi si fabbricano stoviglie comuni (1).

Nel comune di Laglio trovasi una fabbrica di maioliche artistiche, esercitata dalla ditta *Lauch fratelli*, con 2 operai.

Finalmente in Mombello Lago Maggiore trovasi una fabbrica di maiolica comune, bianca e colorata, esercitata dalla ditta *Alessandro Revelli*, con 36 operai, un motore idraulico di 8 cavalli e 2 forni a fuoco intermittente.

Riassumiamo le notizie sulle fabbriche di terraglie e maioliche nel seguente prospetto :

COMUNI	Num. delle fabbriche	M o t o r i				Numero dei lavoranti				Totale
		a vapore		idraulici		maschi		femmine		
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	adulle	sotto i 15 anni	
Campione.	2	2	26	45	2	16	2	65
Cunardo	1	12	1	13
Laglio	1	2	2
Laveno.	1	1	8	5	25	195	25	35	10	265
Mombello Lago Maggiore.	1	1	8	25	3	7	1	36
Valganna.	1	1	8	15	6	5	2	28
<i>Totale</i>	7	1	8	9	67	294	37	63	15	409

La produzione complessiva di queste fabbriche nell'anno 1890, escluse quelle di Cunardo e di Laglio, delle quali non fa cenno la Rivista del servizio minerario per l'anno stesso, fu di quintali 11,786 per un valore totale di lire 623,000.

Vetriere. — In Porto Valtravaglia la ditta *Minetti e Lucchini* esercita una fabbrica di lastre di vetro da finestra, occupando 172 operai, con un motore idraulico di 5 cavalli, un forno a bacino Guennec di fusione, continuo, un forno a gazogeno aderente per la lavorazione dei cilindri soffiati, pure continuo, e 4 forni a distendere, pure continui.

(1) Questa fabbrica è stata chiusa nel 1894.

In Porlezza la ditta *G. Laraghi* esercita una fabbrica di bottiglie di vetro nero e di lastre bianche, con 81 operai, un motore idraulico di 2 cavalli, e 2 forni a gas, sistema Siemens, continui (1).

Le notizie sulle vetrerie sono riassunte nel prospetto seguente :

COMUNI	N. delle fabbriche	Motori (idraulici)		Numero dei lavoranti			Totale
		Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femm. (adulte)	
				adulti	sotto i 15 anni		
Porlezza	1	1	2	75	6	..	81
Porto Valtravaglia.	1	1	5	144	17	11	172
<i>Totale</i>	2	2	7	219	23	11	253

Nell'anno 1890 la produzione complessiva di queste due fabbriche fu di quintali 27,166 per un valore totale di lire 705,000.

FABBRICHE DI PRODOTTI CHIMICI. — *Polveri piriche, fuochi artificiali ed altri prodotti esplodenti - Cera e candele - Sapone - Vernici - Cremor di tartaro - Altri prodotti chimici.* — Anche l'industria dei prodotti chimici è esercitata nella provincia di Como; non vi sono però grandi fabbriche, quantunque alcune di esse siano importanti per la specialità dei loro prodotti.

Polveri piriche, fuochi artificiali ed altri prodotti esplodenti. — Si trova nella provincia una fabbrica di polveri piriche, e vi sono inoltre 2 fabbriche di fuochi artificiali e 3 fabbriche di altri prodotti esplodenti; la prima, una delle seconde e 2 delle altre, furono in attività nell'anno finanziario 1892-93, pel quale si hanno le ultime notizie, pubblicate dalla Direzione generale delle gabelle (2). La fabbrica di polveri piriche, situata nel comune di Castello sopra Lecco, ed esercitata dalla ditta *Piloni Bernardo*, diede in quell'anno una produzione di chilogrammi 4527 di polvere da caccia e di chilogrammi 30,767 di polvere da mina, occupando 6 lavoranti; essa è illuminata con lampade elettriche, ed è fornita di 7 ruote idrauliche di 12 cavalli. La fabbrica at-

(1) Questa fabbrica è momentaneamente chiusa.

(2) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, zucchero, glucosio, cicoria preparata e polveri piriche, ecc.*, dal 1° luglio 1892 al 30 giugno 1893 - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1893.

tiva di fuochi artificiali, situata nel comune di Como ed esercitata dalla ditta *Camocini Giovanni*, diede nell'anno finanziario suddetto una produzione di 954 chilogrammi, occupando 3 lavoranti. Infine le altre 2 fabbriche attive di prodotti esplosivi diedero nell'anno stesso una produzione di 443 chilogrammi; esse sono esercitate dalle ditte:

Piloni Antonio in Acquate con 2 operai
Fiocchi Giulio in Castello sopra Lecco » 2 id.

Cera e candele. — Trovansi nella provincia 11 fabbriche di cera greggia e lavorata in candele, torcie, cerini, ecc. Le più importanti si trovano in Lecco: l'una, della ditta *Bertarelli Antonio*, occupa 17 operai, con una caldaia a vapore di 5 cavalli per riscaldamento; in essa si fanno anche candele steariche; un'altra, della ditta *Corti Antonio*, occupa 12 operai, con una caldaia a vapore di 4 cavalli per riscaldamento; una terza, della ditta *Stoppani Luigi*, occupa 9 operai, con una caldaia a vapore di 3 cavalli per riscaldamento. Un'altra fabbrica minore trovasi nello stesso comune (ditta *Manzoni Giovanni e C.*), con una caldaia a vapore di 2 cavalli per riscaldamento, e 4 operai. Altre 2 fabbriche si trovano in Como e sono esercitate dalle ditte *Aureggi Francesco* e *Locatelli Guido*: la prima occupa 4 operai, con una caldaia a vapore di 2 cavalli; la seconda occupa 3 operai. Fabbriche minori trovansi in Mariano Comense (ditta *Peregalli Carlo*), in Appiano (ditta *Pesenti Bortolo*), in Erba (ditta *Meroni fratelli*), in Porlezza (ditta *Citella Giuseppe*) ed in Varese (ditta *Peregrini Giovanni Battista*), con 2 operai ciascuna; la prima è fornita di una caldaia a vapore di 3 cavalli.

Sapone. — In Como sono esercitate 2 fabbriche di saponi dalle ditte *Ferrari Fratelli* e *Nobili Luigi*. La prima occupa 3 operai e dispone di una caldaia a vapore di 20 cavalli, con motore a vapore di 10 cavalli: la seconda occupa 2 soli operai.

Il sapone si fabbrica anche nello stabilimento della *Società anonima di tintoria ed apparecchiatura comense*, insieme ad altri prodotti chimici, come in seguito vedremo.

Vernici. — Un'importante fabbrica di vernici, la quale serve specialmente la nostra Regia Marina, è stata impiantata da qualche anno nel comune di Como (Monte Olimpino) dalla ditta *Chr. Lechler e figlio* (successori *Stuttgart*): vi sono occupati 10 lavoranti, e vi si producono annualmente circa 180 mila chilogrammi di vernici.

Cremor di tartaro. — Le fabbriche di cremor di tartaro in questa provincia sono 8, tutte annesse a fabbriche di spirito e con 2 operai per ciascuna; sono le seguenti:

<i>Bossi Serafino</i>	in Varese	con 4 lambicchi
<i>Groppelli Angelo</i>	id.	» 3 id.
<i>Fraquelli Giovanni</i>	in Sala Comacina	» 4 id.
<i>Simonelli Achille</i>	in Angera	» 3 id.
<i>Vigezzi fratelli</i>	in Incino	» 3 id.
<i>Bianchi Giovanni</i>	in Lenno	» 2 id.
<i>Cornara Luigi</i>	in Olginate	» 1 lambicco
<i>Fustella Guglielmo</i>	in Merate	» 1 id.

Ognuna di queste fabbriche è fornita dei necessari recipienti per la seconda ebollizione della materia prima.

Altri prodotti chimici. — In Maccagno Inferiore la ditta *Girardi Giuseppe* esercita un importante stabilimento per la distillazione secca del legno, allo scopo di ottenerne acido pirolegnoso impuro, dal quale si ricavano poi pirologniti di ferro (acetato di ferro), acido acetico impuro per le arti, metilene, carbone di legna; questa fabbrica occupa 22 operai, non compreso il personale straordinario che può occorrere nell'epoca del taglio della legna nelle boscaglie, se la materia prima, consistente in pezzi di legno segati, non viene acquistata sui mercati. L'opificio dispone di una caldaia a vapore di 12 cavalli per riscaldamento, di un motore idraulico di 5 cavalli, che serve per muovere la segheria del legname, di 4 forni con diverse caldaie di ferro in azione e di ricambio per distillare la legna, di 2 lambicchi separatori e diversi altri minori. Come combustibile si adopera carbon fossile.

La *Società anonima di tintoria ed apparecchiatura comense*, in Como, esercita uno stabilimento, nel quale si fabbricano sali di stagno (cloruro stannoso e stannico), ferrugine e sapone; vi sono occupati 20 operai; i prodotti vengono consumati nello stabilimento stesso di tintoria.

Fabbriche di prodotti chimici.

COMUNI	Numero degli opifici	Caldaie a vapore		Motori a vapore		Motori idraulici		Natura dei prodotti	Num. dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.		maschi		femm. (adulte)	Totale	
									adulti	sotto i 15 anni			
Acquate	1	Prodotti esplosivi.	2	2	30
Angera	1	Cremor di tartaro .	2	2	90
Appiano	1	Cera e candele . . .	2	2	120
Castello sopra Lecco.	1	7	12	Polveri piriche . . .	6	6	280
Id.	1	Prodotti esplosivi.	2	2	200
Como	1	Fuochi artificiali. .	3	3	150
Id.	2	1	2	1	2	Cera e candele . . .	7	7	300
Id.	2	1	20	1	10	Sapone.	3	2	..	5	80
Id.	1	Vernici.	10	10	310
Id.	1	Sali di stagno, ferrugine e sapone.	20	20	300
Erba	1	Cera e candele . . .	2	2	250
Incino	1	Cremor di tartaro .	2	2	60
Lecco	4	4	14	Cera e candele. . . .	36	..	6	42	280
Lenno	1	Cremor di tartaro .	2	2	75
Maccagno Inferiore.	1	1	12	1	5	Distillazione secca del legno.	20	..	2	22	300
Mariano Comense.	1	1	3	Cera e candele . . .	2	2	100
Merate	1	Cremor di tartaro .	2	2	60
Olginate	1	Id.	2	2	60
Porlezza	1	Cera e candele . . .	1	1	..	2	30
Sala Comacina	1	Cremor di tartaro .	2	2	60
Varese	1	Cera e candele . . .	2	2	250
Id.	2	Cremor di tartaro .	4	4	200
	4	7	12	<i>Polveri piriche, fuochi artificiali ed altri prodotti esplosivi.</i>	13	13	200
<i>Totale</i>	11	6	19	1	2	<i>Cera e candele . . .</i>	52	1	6	59	260
	2	1	20	1	10	<i>Sapone.</i>	3	2	..	5	80
	1	<i>Vernici</i>	10	10	310
	8	<i>Cremor di tartaro.</i>	16	16	100
	2	1	12	1	5	<i>Altri prodotti chimici.</i>	40	..	2	42	300
<i>Totale generale</i>	28	8	51	2	12	8	17	...	184	3	8	145	245

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Brillatura del riso - Fabbriche di paste da minestra - Latterie - Fabbriche di cioccolata, confetture e liquori - Industria enologica - Torchi da olio - Fabbriche di spirito - Fabbriche di birra e di acque gazose.

MACINAZIONE DEI CEREALI. — Le notizie che si hanno intorno al numero dei molini per la macinazione dei cereali, al materiale tecnico impiegatovi ed al personale occupatovi, sono ancora quelle raccolte per l'anno 1882 dagli uffici tecnici di finanza, già del macinato (1); tali notizie per la provincia di Como sono raccolte nel prospetto seguente:

CIRCONDARI	Numero dei molini		Motori (idraulici)		Numero delle coppie di macine	Numero degli apparecchi cilindrici per macinazione e rimacinazione	Macchine accessorie		Numero dei lavoratori				
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero degli apparecchi cilindrici per macinazione e rimacinazione	Buratti			Altre	maschi		femmine		Totale	
								adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
Como	376	668	630	754	..	462	10	425	7	65	1	498	
Lecco	113	203	284	227	..	130	12	166	4	11	..	181	
Varese	217	396	400	430	3	294	12	253	2	38	..	293	
<i>Totale</i>	706	1 267	1 314	1 411	3	886	34	844	13	114	1	972	

Quanto ai risultati della macinazione, cioè alle quantità di cereali macinate, si hanno i dati degli ultimi anni in cui fu applicata la tassa sulla macinazione, ossia del 1882 per il frumento e del 1878 per gli altri cereali; in quegli anni rispettivi si macinarono nella provincia quintali 254,166 di frumento e quintali 592,713 di altri cereali.

Dividendo i molini della provincia in classi, a seconda della rispettiva importanza desunta dalle quantità annue macinate, si ottengono i dati seguenti:

(1) *Annali di statistica*, serie IV, n. 34, fascicolo XIX della *Statistica industriale* (Industria della macinazione dei cereali) - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

M O L I N I che macinano annualmente — — Quintali	Numero dei molini	Forza motrice (idraulica)	Quantità macinata	Numero dei la- voranti
		— Cav. din.	— Quintali	
Meno di 5 000	679	1 115	644 381	877
Da 5 000 a 10 000.	25	165	161 458	84
Da 10 000 a 20 000.	1	21	14 626	8
Oltre 20 000	1	13	26 414	3

Un opificio meritevole di considerazione per la macinazione meccanica è presentemente quello della ditta *Rodolfo Cantaluppi e fratelli* di Como; ha una produzione di circa 150 quintali al giorno e fa uso di un motore a vapore di 60 cavalli.

A Menaggio la ditta *Erba* ha recentemente inaugurato un nuovo molino che riceve la forza da una turbina Girard di 15 cavalli, mediante una trasmissione elettrica con dinamo a corrente continua.

Un altro molino importante è quello della ditta *Fogliani Luigi* in Ronago.

A Como il commercio dei grani è fatto su larga scala, provvedendosi tutto il lago e le sue valli, la Valtellina ed anche il Canton Ticino.

BRILLATURA DEL RISI. — Quest'industria è esercitata nella provincia, ove si trovano 6 brillatoi, tutti a forza idraulica; essi occupano complessivamente 27 operai, e si calcola che annualmente diano una produzione media di circa 23 mila quintali.

Brillatura del riso.

C O M U N I	Num. degli opifici	Motori (idraulici)		Produzione media annua approssi- mativa — Quintali	Num. dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Besozzo	1	1	12	3 000	3	..	3	300
Cittiglio	1	1	10	2 000	2	..	2	300
Gemonio	1	4	9	5 000	4	2	6	360
Lonate Ceppino	1	1	15	5 000	5	2	7	250
Sant'Ambrogio Olona	1	1	3	2 000	2	..	2	250
Varese	1	1	6	6 000	7	..	7	250
<i>Totale</i>	6	9	55	23 000	23	4	27	285

FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA. — La fabbricazione delle paste da minestra si esercita nella provincia in 161 opifici, che occupano complessivamente 262 operai e danno una produzione che si calcola approssimativamente di circa 8180 quintali in media all'anno. La maggior produzione si verifica nei comuni capoluogo di circondario. In Como non esiste veramente la fabbricazione delle paste da minestra come industria speciale, ma essa è esercitata presso quasi tutti i prestinai; infatti, su 40 di questi, ve ne sono 34 forniti di torchio per fabbricare paste comuni, le migliori essendo fornite dalle fabbriche del Napolitano o del Genovesato: 30 hanno torchio a mano, e 4 meccanico, mosso da un motore idraulico di un cavallo. A Lecco vi sono 3 fabbriche, una delle quali è fornita di motore idraulico di 5 cavalli. A Varese vi sono 9 fabbriche, una delle quali è fornita di forza idraulica; nelle altre si lavora con torchi a mano. Altre fabbriche fornite di forza meccanica, a vapore o idraulica, trovansi nei comuni di Consiglio di Rumo, Castello Valsolda, Morazzone, Pianello del Lario, Traversa e Voldomino. Tutte le altre fabbriche lavorano con torchi a mano.

Le farine adoperate per la fabbricazione delle paste sono generalmente acquistate nella provincia stessa; in poca quantità si fanno venire da altre del Regno. I prodotti si vendono nei comuni dove sono fabbricati; soltanto le fabbriche principali ne fanno smercio anche in altri comuni della provincia.

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori			Numero dei forchi	Produzione media annua approssimativa in chilogrammi	Num. dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. dinamici			maschi		femmine (adulte)	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Albese	2	2	650	3	2	..	5	60
Appiano	2	2	11 600	4	4	280
Asso	1	1	600	2	2	50
Barasso	1	1	300	2	2	30
Barzanò	2	2	1 920	2	2	115
Besano	1	1	1 200	2	2	90
Besozzo	3	3	8 100	3	3	170
Brescia	2	2	1 000	1	1	..	2	30
Bregnano	1	1	1 000	2	2	25
Brenno Useria	2	2	2 000	2	2	75
Brenta	1	1	1 500	2	2	100
Brinzio	1	1	750	2	2	50
Cadorago	2	2	6 800	2	2	50
Cadrezzate	1	1	1 200	2	2	80
Cagno	1	1	3 500	2	2	300
Cantù	4	4	1 100	4	4	150
Capiago	1	1	300	2	2	90
Caravate	2	2	3 500	2	2	60
Carnago	2	2	1 300	2	2	120
Casatenuevo	1	1	500	2	2	100
Casinate	1	1	1 500	2	2	50
Cassano Valcuvia	2	2	3 450	2	2	85
Castello sopra Lecco	1	1	5 000	3	3	300
Castello Valsolda	1	idraulico	1	2	1	3 000	2	2	50
Castiglione Olona	3	3	6 600	2	..	1	3	200
Cellina	1	1	1 760	1	2	..	3	50
Cermenate	3	3	650	3	3	25
Cirimido	1	1	200	2	2	40
Civate	1	1	15 000	2	1	1	4	300
Civello	1	1	10 000	2	2	100
Comerio	2	2	650	2	2	..	4	20
Como	34	idraulici	4	4	34	40 000	44	44	150
Consiglio di Rumo	1	idraulico	1	4	1	5 000	3	1	..	4	200
Cremella	1	1	4 000	2	2	260
Cuasso al Monte	2	2	500	3	..	1	4	155
Cuveglia in Valle	1	1	500	2	2	70
Erba	2	2	700	2	2	100
Fino Mornasco	2	2	500	2	2	50

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori			Numero dei forchi	Produzione media annua approssimativa in chilogrammi	Num. dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. dinamici			maschi		femmine (adulte)	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Garbagnate Monastero	1	1	2 000	2	2	100
Gemonio	3	3	2 500	3	2	..	5	30
Germignaga	2	2	7 500	3	3	50
Guanzate.	3	3	16 360	5	5	45
Induno Olona.	2	2	3 100	2	2	35
Laveno.	2	2	4 050	2	2	40
Lecco	3	idraulico	1	5	8	200 000	10	1	..	11	225
Lomazzo.	1	1	9 000	2	2	90
Lurate Abbate	2	2	13 000	2	2	40
Maccagno Inferiore	1	1	400	2	2	40
Maccagno Superiore	4	4	7 850	5	5	105
Maccio.	2	2	1 250	2	2	25
Maggianico.	3	3	7 910	3	3	70
Maslianico	2	2	3 400	2	2	40
Menaggio	1	1	10 000	2	2	200
Missaglia.	2	2	1 550	3	3	45
Molteno	1	1	15 000	2	2	300
Morazzone	1	a vapore	1	2	1	20 000	2	2	190
Mozzate	2	2	3 000	2	2	125
Oggiono	1	1	800	2	2	120
Orino	1	1	1 200	2	2	170
Pianello del Lario	1	idraulico	1	3	1	50 000	2	2	300
San Fedele.	1	1	200	2	2	20
Torno	1	1	200	2	2	20
Tradate	3	3	33 000	3	3	285
Travedona	2	2	4 800	2	2	55
Traversa.	1	idraulico	1	4	1	10 000	2	2	100
Tronzano Lago Maggiore	1	1	250	2	2	20
Uggiate	2	2	4 500	2	2	90
Varese.	9	idraulico	1	4	9	220 000	30	30	200
Venegono Superiore	1	1	4 000	1	1	..	2	200
Vercana	1	1	400	2	2	50
Vertemate	1	1	300	1	1	..	2	30
Viggiù.	1	1	400	2	2	40
Vill'Albese	1	1	300	1	1	..	2	20
Villa Romanò.	1	1	3 000	2	2	30
Voldomino	1	idraulico	1	3	1	9 000	1	1	..	2	180
<i>Totale</i>	<i>161</i>	<i>a vapore</i>	<i>I</i>	<i>2</i>	<i>166</i>	<i>817 850</i>	<i>243</i>	<i>16</i>	<i>3</i>	<i>262</i>	<i>130</i>
		<i>idraulici</i>	<i>II</i>	<i>29</i>							

FABBRICHE DI CIOCCOLATA, CONFETTURE E LIQUORI. — Si trovano nella provincia le seguenti fabbriche :

Fabbriche di cioccolata	N.	1	con	2	operai
Id. di confetture	"	5	"	14	id.
Id. di cioccolata e confetture	"	1	"	12	id.
Id. di liquori	"	5	"	16	id.

Le più importanti sono la fabbrica di cioccolata e confetture della ditta *Mauri Cesare* in Lecco, la quale dispone di un motore a vapore di 8 cavalli, e le fabbriche di liquori delle ditte *Baioni Antonio* e *Garoni Luigi* in Varese, aventi ciascuna un motore a vapore di 10 cavalli, e della ditta *Vigazzi fratelli* di Incino, che ha un motore a vapore di 2 cavalli. Le altre sono fabbriche di minore importanza.

Fra le confetture speciali hanno acquistato una certa rinomanza i biscotti (*amaretti*) fabbricati dalle ditte *Rasina Antonio* di Torno, *Mazzocchi Pilade* di Como e *Scartascini Donato* di Gravedona.

Fabbriche di cioccolata, confetture e liquori.

COMUNI	Num. delle fabbriche		Motori (a vapore)	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femm. (adulte)	Totale	
			adulti		sotto i 15 anni				
Como	1	Cioccolata	2	2	200
Id.	1	Confetture (biscotti) .	2	2	200
Gravedona	1	Id. (id.).	2	2	40
Incino	1	1	2	Liquori	4	4	90
Lecco	1	1	8	Cioccolata e confet- ture.	11	..	1	12	280
Pianello del Lario .	1	Liquori	3	3	15
Torno	1	Confetture (biscotti) .	1	1	..	2	200
Varese	2	Confetture	8	8	300
Id.	3	2	20	Liquori	9	9	300
<i>Totale</i>	12	4	30	..	42	1	1	44	230

INDUSTRIA ENOLOGICA. — Attivissimo è il commercio dei vini in questa provincia, ove trovansi molti negozianti che fanno frequenti spedizioni,

specialmente in Svizzera e nell'America del sud; però l'industria enologica non vi è largamente estesa. Soltanto la ditta *Alfons Coopmans e Comp.* ha impiantato nel comune di Como (Castel Carnasino) uno stabilimento fornito di una caldaia a vapore di 2 cavalli per la vaporizzazione dei fusti; vi sono occupati 5 operai (maschi adulti) per 300 giorni in media all'anno; la vendita dei vini è fatta quasi esclusivamente all'estero, principalmente nella Svizzera e in Germania.

TORCHI DA OLIO. — Sul lago di Como cresce ottimamente l'olivo, e la produzione dell'olio è considerevole; e sebbene i mezzi di fabbricazione non abbiano ancora raggiunto la massima perfezione, vi sono alcune ditte, fra cui quella *Lamberti Riccardo* di Lenno, che fabbricano buon olio.

Trovansi nella provincia in complesso 89 esercenti l'estrazione dell'olio, i quali dispongono di 111 torchi ed occupano 182 operai. Essi sono così ripartiti:

Esercenti l'estrazione dell'olio di oliva.	N.	3
Id. id. id. e lino.	„	3
Id. id. id. e ravizzone.	„	2
Id. id. id. noce e ravizzone	„	1
Id. id. id. noce e lino	„	2
Id. id. id. id. lino e ravizzone	„	2
Id. id. di lino.	„	42
Id. id. id. e ravizzone.	„	23
Id. id. id. e noce	„	8
Id. id. id. noce e sesamo	„	1
Id. id. di noce.	„	1
Id. id. id. e ravizzone.	„	1

Alcuni torchi sono mossi dal vapore, altri, la maggior parte, dall'acqua; sono pochissimi quelli che non sono serviti dalla forza meccanica.

Le materie prime sottoposte al torchio, quando non siano raccolte nei fondi dei proprietari, sono acquistate nei mercati della provincia o delle limitrofe; alcuni esercenti ricavano le materie prime anche dall'estero. I prodotti si vendono nella provincia e generalmente nei luoghi stessi di produzione; qualche esportazione in altre provincie del Regno è fatta solo dalle fabbriche più importanti.

Torchi da olio.

COMUNI	N. degli esercenti	Motori		Numero dei torchi	Natura dei prodotti	N. dei lavoranti				N. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero			Potenza in cavalli dinam.	maschi				Totale
							adulti	sotto i 15 anni	femm. (adulte)		
Appiano	1	1	Olio di lino	2	2	200	
Arbizzo	1	idraulici	2	3	1 Olio di lino e raviz- zone	2	2	180	
Arcellasco.	1	idraulico	1	5	1 Olio di lino	2	2	250	
Arolo.	1	id.	1	2	1 Id.	2	2	200	
Barasso.	1	id.	1	2	1 Id.	2	2	200	
Bellano	1	id.	1	2	2 Olio di oliva e lino .	1	1	..	2	130	
Besozzo.	1	id.	1	6	1 Olio di lino	2	2	180	
Bisuschio	1	idraulici	3	5	1 Id.	2	2	300	
Brescia.	1	idraulico	1	8	1 Olio di lino e raviz- zone	2	2	190	
Brenta	1	id.	1	2	1 Olio di lino e noce .	2	2	150	
Calco.	2	id.	1	6	2 Olio di lino e raviz- zone	2	2	105	
Cantù	2	2 Olio di lino	3	3	270	
Caravate	1	idraulico	1	4	1 Olio di lino e noce .	2	2	105	
Casalzuigno	1	id.	1	5	1 Id.	2	2	300	
Casatenuevo	1	1 Olio di lino e raviz- zone	2	2	150	
Castello sopra Lecco	2	a vapore	1	10	9 Id.	18	18	295	
		idraulici	2	10							
Castel Seprio	2	id.	2	8	2 Olio di lino	4	4	280	
Castiglione d'Intelvi	1	idraulico	1	3	1 Olio di noce	2	2	30	
Castiglione Olona	3	idraulici	3	6	3 Olio di lino	3	3	220	
Caversaccio	1	idraulico	1	1	1 Id.	2	2	50	
Civate	1	id.	1	9	1 Id.	4	1	..	5	300	
Cologna.	2	id.	1	2	2 Id.	2	2	250	
Como	4	idraulici	3	5	4 Olio di lino e raviz- zone	6	6	210	
Cuasso al Monte	1	idraulico	1	5	1 Olio di lino	3	3	250	
Cunardo	2	idraulici	2	4	2 Olio di lino e noce .	2	2	105	
Cuvio.	1	idraulico	1	2	1 Olio di lino	2	2	100	
Drano	1	id.	1	5	1 Olio di oliva, noce e ravizzone	2	2	300	
Fenegrò.	2	2 Olio di oliva e raviz- zone	4	4	145	
Galbiate	1	idraulici	2	2	2 Olio di lino	2	2	150	
Gemonio	1	idraulico	1	3	1 Olio di lino e noce .	2	2	200	
Gornate Inferiore.	1	id.	1	2	1 Olio di lino	2	2	270	
Guanzate	1	a vapore	1	5	2 Id.	3	3	250	
Imberido	1	idraulico	1	2	1 Id.	2	2	100	

COMUNI	N. degli esercenti	Motori			Natura dei prodotti	N° dei lavoranti			N° medio annuo dei giorni di lavoro *		
		Natura	Numero	Potenza in ca- valli dinam.		maschi		femm. (adulte)		Totale	
						adulti	sotto i 15 anni				
Imbersago	1	idraulico	1	2	1	Olio di lino	2	2	100
Induno Olona	2	idraulici	2	4	2	Olio di lino e raviz- zone	2	2	50
Laveno	1	idraulico	1	2	1	Olio di lino, noce e sesamo	2	2	100
Lecco	1	id.	1	13	5	Olio di lino e raviz- zone	10	..	1	11	300
Lenno	2	a vapore idraulici	1 3	3 4	8	Olio di oliva e lino .	5	5	120
Mandello del Lario .	1	idraulico	1	2	1	Olio di oliva	3	3	80
Maslianico	1	id.	1	1	1	Olio di lino	2	2	290
Merone	2	idraulici	2	7	2	Olio di lino e raviz- zone	2	2	185
Molteno	1	idraulico	1	2	1	Id.	2	2	100
Moltrasio	1	id.	1	1	1	Olio di noce e raviz- zone	2	2	45
Montegrino	1	id.	1	1	1	Olio di lino	1	..	1	2	150
Nesso	2	idraulici	2	5	3	Olio di oliva, lino, noce e ravizzone .	2	2	100
Ossuccio	1	idraulico	1	1	1	Olio di oliva	2	2	10
Parravicino	1	id.	1	2	1	Olio di lino e raviz- zone	2	..	1	3	270
Pianello del Lario .	2	idraulici	2	6	2	Olio di oliva, lino e noce	4	4	100
Ponte Lambro	2	id.	2	4	2	Olio di lino	2	2	230
Rodero	2	id.	2	2	2	Olio di lino e raviz- zone	2	2	100
Santa Maria Hoè . . .	3	3	Olio di lino	4	4	185
Scaria	1	1	Olio di lino e raviz- zone	2	2	85
Torba	1	idraulico	1	4	1	Id.	2	2	285
Travedona	1	id.	1	2	1	Id.	2	2	200
Trevano	1	id.	1	2	1	Id.	2	..	1	3	150
Trevisago	3	idraulici	3	4	4	Olio di lino	3	3	215
Valganna	1	1	Id.	2	2	200
Varena	1	idraulico	1	4	1	Olio di oliva	2	2	60
Vedano Olona	4	idraulici	9	13	4	Olio di lino	7	7	250
Vergobbio	1	idraulico	1	3	1	Olio di lino e noce .	2	2	240
Viconago	1	id.	1	2	1	Id.	2	2	250
Viggiù	1	id.	1	5	1	Olio di lino	2	2	100
Voldomino	1	id.	1	25	1	Id.	1	1	..	2	280
<i>Totale</i>	89	<i>a vapore idraulici</i>	3 84	18 242	111	..	173	3	6	182	200

FABBRICHE DI SPIRITO. — Secondo l'ultima statistica pubblicata dalla Direzione generale delle gabelle (1), trovansi nella provincia di Como 401 fabbriche che distillano materie vinose e vino; esse sono fornite in complesso di 472 lambicchi, dei quali 20 composti a vapore, 1 semplice a vapore e 451 semplici a fuoco diretto. Nell'anno finanziario 1892-93 furono in attività 307 di tali fabbriche, con 334 lambicchi, dei quali 20 composti a vapore e 314 semplici a fuoco diretto; esse consumarono ettolitri 57,231 di vinacce ed ettolitri 1470 di vino, per ottenere ettolitri 1134 di alcool anidro; occuparono complessivamente 674 operai.

FABBRICHE DI BIRRA E DI ACQUE GAZOSE. — Dalla statistica suddetta si rileva che nella provincia di Como trovansi anche 3 fabbriche di birra, 2 delle quali furono in attività nell'anno finanziario 1892-93, producendo ettolitri 4842 di birra ed occupando in complesso 20 operai.

Vi sono inoltre 21 fabbriche di acque gazoze, che furono tutte in attività nell'anno finanziario suddetto; produssero ettolitri 3396 di acque gazoze, occupando complessivamente 63 operai.

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazoze, zucchero, glucosio, cicoria preparata e polveri piriche, ecc.*, dal 1° luglio 1892 al 30 giugno 1893 - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1893.

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Industrie della seta, della lana, del cotone, del lino e della canapa - Tessitura dei nastri, dei passamani e dei tessuti elastici - Tessitura dei veli e dei merletti - Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti - Fabbricazione delle maglierie - Fabbricazione dei cordami - Industria tessile casalinga.

INDUSTRIA DELLA SETA. — *Stabilimenti bacologici - Trattura - Torcitura - Cardatura dei cascami - Tessitura - Tessitura dei cascami - Stagionatura ed assaggio delle sete.* — L'industria della seta è la più importante nella provincia di Como; essa vi è fiorente in tutte le sue manifestazioni, ed occupa 46,310 operai in 485 stabilimenti, così ripartiti:

Stabilimenti bacologici	Opifici N.	3	Operai N.	90
Trattura della seta	Id. „	149	Id. „	16,131
Torcitura della seta	Id. „	286	Id. „	15,912
Cardatura dei cascami di seta	Id. „	9	Id. „	258
Tessitura della seta	Id. „	30	Id. „	13,818
Tessitura dei cascami di seta	Id. „	6	Id. „	90
Stagionatura ed assaggio delle sete .	Id. „	2	Id. „	11

La forza motrice impiegata in questi stabilimenti ammonta in complesso a 3166 cavalli dinamici, dei quali 1908 a vapore, 1256 idraulici, 1 ad aria compressa e 1 ad aria calda.

Nel 1876 (1) risultavano occupati nella trattura, torcitura e tessitura della seta 46,634 operai, e cioè 11,605 nella prima, 24,316 nella seconda e 10,713 nella terza.

Risulterebbero dunque una diminuzione nella torcitura della seta ed un aumento nella trattura e nella tessitura. Si riscontra una lieve diminuzione anche nella forza motrice complessiva, giacchè nel 1876 i motori avevano in complesso cavalli dinamici 3254, dei quali 2757 a vapore e 497 idraulici.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Alcune utili e benefiche istituzioni sono connesse in Como coll'esercizio dell'industria della seta. Così, vi si trova la *Pia Azienda tessile*, con un capitale di circa 40 mila lire, costituito mediante elargizioni di Corpi morali e di privati; essa è destinata a dar lavoro agli operai provvisoriamente disoccupati. Così ancora, si trova in Como l'*Opera pia Baragiola*, così chiamata dal nome del benefattore che le lasciò il patrimonio di 100 mila lire: è un'altra lodevole istituzione, che ha stretta connessione colla tessitura serica ed ha lo scopo di venire in aiuto agli operai disoccupati e di premiare i lavoratori migliori. Finalmente, le controversie che possono insorgere tra padroni ed operai tessitori a Como, sono risolte da una *Giuria dei tessitori*, disciplinata sulle attuali basi fin dal 1882; essa ha dato sempre ottimi risultati.

Stabilimenti bacologici. — La confezione del seme bachi è coltivata con molto buon esito nella provincia. Vi sono tre stabilimenti degni di menzione, e cioè: quello della ditta *Ferranti Leonardo* in Figino Serenza, con 40 lavoranti, quello della ditta *Caspani Spinelli e Comp.* in Caslino al Piano, con 33 lavoranti, e quello della ditta *Franceschini Bellotti e Comp.*, in Casnate, nel quale lavorano un operaio maschio e varie operaie in numero variabile da 2 a 30.

Stabilimenti bacologici.

C O M U N I	Num. degli opifici	Numero dei lavoranti					Totale	N. medio annuo dei giorni di lavoro
		maschi		femmine				
		adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Caslino al Piano	1	2	..	25	6	33	90	
Casnate	1	1	..	8	8	17	120	
Figino Serenza.	1	5	5	10	20	40	60	
<i>Totale . . .</i>	3	8	5	43	34	90	80	

Trattura. — All'aumento nel numero degli operai occupati, riscontrato attualmente in confronto del 1876, corrisponde per la trattura un aumento anche nel numero delle bacinelle a vapore, essendo però diminuite quelle a fuoco diretto; si avevano infatti nel 1876 bacinelle a vapore 7830 attive e 652

inattive, mentre ora se ne hanno 9437 attive e 1017 inattive; le bacinelle a fuoco diretto nel 1876 erano 1150 attive e 548 inattive, mentre ora sono 59 le attive e 12 le inattive. Questa diminuzione del numero delle bacinelle a fuoco diretto dipende dalla trasformazione che ha subito l'industria della seta anche in questa provincia, trasformazione diretta ad eliminare le piccole filande con bacinelle a fuoco diretto per accentrare la trattura in grandi filande a vapore. Non è dunque un regresso la diminuzione delle bacinelle a fuoco diretto; si deve considerare anzi come un progresso, quando, come nella provincia di Como, fa ad essa riscontro un aumento delle bacinelle a vapore; donde si può già concludere che la trattura della seta trovasi nella provincia in progresso. E questo progresso risulta tanto più notevole pel fatto che anche il numero degli operai è aumentato, ed in proporzione maggiore dell'aumento riscontratosi nelle bacinelle a vapore; infatti, mentre queste sono aumentate del 20 per cento (le attive), gli operai sono aumentati del 39 per cento.

Troppo lungo sarebbe ora il dover discorrere particolarmente di ciascuna filanda, ed anche il limitarci a parlare delle più importanti, tanto esse sono numerose. Ci limitiamo quindi a riassumere nel prospetto che segue le notizie per ciascun comune, indicando però anche i nomi delle ditte esercenti i singoli opifici.

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Abbadia sopr'Adda.	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Abbate Guazzone	1	<i>Erba Giuseppe</i>
Aequate	1	<i>Gallarvesi Giuseppe</i>
Albese	1	<i>Gavazzi Pietro</i>
Annone di Brianza	3	<i>Devecchi Pasquale e C. - Donegana Lorenzo</i> (2 opifici)
Appiano	1	<i>Cavadini Noemi e C.</i>
Arosio	1	<i>Dell'Oro Francesco e C.</i>
Asso	1	<i>Prato fratelli</i>
Azzate	1	<i>Usuelli Filippo</i>
Azzio.	1	<i>Porro Cesare</i>
Barzago	1	<i>Longoni Francesco</i>
Barzanò	1	<i>Avrigoni e Corbetta</i>
Bellano.	3	<i>Appenzeller Landolt e C. - Denti Angelo -</i> <i>Gavazzi Pietro</i>
Bodio.	1	<i>Baumann R. e C.</i>
Bregnano.	1	<i>Cavadini Noemi e C.</i>
Brenta	1	<i>Fraschini Modesto</i>
Brianzola	1	<i>Bonanomi Ambrogio</i>
Brienno	1	<i>Comitti Pietro</i>
Brivio	2	<i>Felolo Francesco - Gibert Adolfo</i>
Buccinigo.	1	<i>Corti fratelli</i>
Cabiaglio	1	<i>Donner e Scharf</i>
Cabiate	1	<i>Rho Mauro</i>
Cantù	1	<i>Bergna Clemente</i>
Canzo	1	<i>Kienle Giacomo e C.</i>
Casatenuevo.	2	<i>Susani Guido - Viganò Davide</i>
Casciago	1	<i>Meyer Enrico</i>
Casletto.	1	<i>Isacco fratelli</i>
Caslino al Piano	1	<i>Marinoni Giuseppe</i>
Caslino d'Erba	2	<i>Cramer Enrico e C. - Prina fratelli</i>
Casnate.	1	<i>Primaresi Carlo</i>
Cassano Albese	1	<i>Donegana Lorenzo</i>
Castello sopra Lecco.	3	<i>Dell'Oro fratelli - Ferrario Giuseppe - Sala</i> <i>Domenico</i>

della seta.

Caldaie a vapore		Motori				Numero delle bacinelle				Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
		a vapore		idraulici		attive		inattive		maschi		femmine			Totale	
Numero	Potenza in ca- valli dinam.	Numero	Potenza in ca- valli dinam.	Numero	Potenza in ca- valli dinam.	a vapore	a fuoco diretto	a vapore	a fuoco diretto	adulti	sotto i 15 anni	adulle	sotto i 15 anni			
1	4	1	2	56	2	..	75	6	83		290
1	15	1	10	80	5	..	119	35	159	275	
1	10	1	2	60	..	20	..	3	..	80	13	96	175	
1	4	1	2	56	..	4	..	4	..	60	35	99	220	
3	20	3	6	204	15	14	229	45	303	240	
1	6	1	3	96	6	..	116	34	156	260	
2	18	2	5	150	..	16	..	9	..	150	52	211	180	
1	10	1	20	120	3	7	130	90	230	250	
1	6	1	4	20	1	..	24	14	39	250	
1	5	1	2	24	..	24	..	1	..	30	10	41	100	
1	2	16	8	..	24	8	40	120	
1	2	1	1	24	..	4	..	1	2	24	11	38	150	
4	78	1	2	2	13	264	22	12	350	90	474	250	
1	30	1	3	60	5	..	97	32	134	200	
1	4	1	3	40	2	..	50	36	88	250	
1	3	1	2	20	..	14	..	1	..	32	4	37	80	
1	4	22	3	1	22	6	32	200	
1	5	1	3	40	2	..	35	5	42	190	
3	37	2	9	150	..	10	..	5	..	218	47	270	275	
1	5	1	3	144	9	..	225	90	324	220	
1	8	1	2	92	7	..	160	40	207	230	
1	6	1	2	35	..	15	..	3	..	40	20	63	150	
1	25	1	6	40	2	1	75	10	88	200	
1	6	1	2	120	4	..	130	30	164	270	
2	12	2	3	160	6	..	215	30	251	195	
2	100	1	8	140	..	6	..	8	..	150	70	228	235	
2	15	1	6	100	..	10	..	4	..	130	25	159	250	
..	2	4	4	40	
2	15	1	5	1	2	124	3	6	124	56	189	250	
..	12	15	..	15	60	
1	2	60	2	..	60	40	102	200	
3	13	1	3	2	6	110	9	..	150	36	195	230	

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Cesana di Brianza	1	<i>Ruschetti eredi</i>
Cittiglio	1	<i>Pozzi Salvatore</i>
Civate	1	<i>Nava Angelo</i>
Comerio	2	<i>Baumann R. e C. - De Giorgi Antonio</i>
Como	8	<i>Andreae A. e C. - Castelli Emilio - Coduri Stampa Caterina - Magni Gaetano - Negri Antonio - Nesi Giuseppe Antonio - No- bili Luigi - Orsenigo fratelli</i>
Contra	2	<i>Beretta fratelli - Perego Giovanni</i>
Crema	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Crevenna	2	<i>Porro Giuseppe - Scheibler Felice</i>
Cunardo	1	<i>Adreani Vittore</i>
Dervio	1	<i>Ripamonti Costantino</i>
Dongo	2	<i>Aureggi Antonio - Mazzoletti Enrico</i>
Dorio	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Ello	2	<i>De Vecchi Pasquale - Ricci Antonio</i>
Erba	1	<i>Valaperta fratelli</i>
Galbiate	2	<i>Aldeghi fratelli - Ronchetti Antonio</i>
Garbagnate Monastero	2	<i>Butti Agostino - Fumagalli Carlo</i>
Garlate	1	<i>Abegg e C.</i>
Gavirate	1	<i>Baumann R. e C.</i>
Gera	2	<i>Caspani Riccardo (2 opifici)</i>
Germanedo	1	<i>Cramer e Müller</i>
Germignaga	1	<i>Stehli e C.</i>
Gravedona	2	<i>Del Pero Melchiorre - Peroni Paolo e C.</i>
Laino	1	<i>Bonardi Cesare</i>
Lambrugo	1	<i>Testa Benedetto</i>
Lasnigo	1	<i>Paracchi Alessandra</i>
Lavena	1	<i>Luchini Pasquale</i>
Lecco	3	<i>Bellingardi Enrico e Luigi - Corti Aronne e Angelo - Sala Domenico</i>
Lenno	1	<i>Salice Pietro</i>
Lierna	1	<i>Sala Domenico</i>
Limido	1	<i>Scalini Gaetano</i>
Lonate Ceppino	1	<i>Scheibler Felice</i>
Maggianico	1	<i>Ghislanzoni Giuseppe e Ulisse</i>
Malgrate	(1) 3	<i>Brusadelli Paolo (2 opifici) - Gavazzi Pietro</i>
Mandello del Lario	1	<i>Semenza e Ravasi</i>

(1) Le due filande della ditta *Brusadelli Paolo* sono inattive.

Caldaie a vapore		Motori				Numero delle bacinelle				Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
Numero	Potenza in ca- valli dinam.	a vapore		idraulici		attive		inattive		maschi		femmine			Totale
		Numero	Potenza in ca- valli dinam.	Numero	Potenza in ca- valli dinam.	a vapore	a fuoco diretto	a vapore	a fuoco diretto	adulti	sotto i 15 anni	adulle	sotto i 15 anni		
1	2	1	1	60	2	3	60	14	79	200
1	3	1	2	20	..	24	..	1	..	20	10	31	120
1	6	1	7	112	7	15	140	21	183	270
3	12	2	7	1	2	168	..	4	..	9	..	215	75	299	235
9	123	8	31	1	2	584	10	8	..	29	..	673	282	984	215
2	12	1	2	40	2	..	42	12	56	140
1	10	1	6	1	3	80	..	56	..	5	..	110	20	135	250
2	9	2	4	3	8	96	..	14	..	11	2	118	31	162	275
1	2	1	1	72	1	..	90	18	109	200
1	2	1	1	36	2	3	30	10	45	220
2	38	1	10	96	3	..	108	12	123	245
1	15	2	20	52	10	11	80	27	128	290
2	40	2	10	170	6	6	190	70	272	210
1	22	1	4	2	5	50	5	7	80	15	107	250
3	20	2	6	150	5	..	240	60	305	235
2	26	2	8	160	12	12	210	84	318	260
1	28	1	7	104	5	6	134	34	179	260
2	8	1	6	100	7	..	165	90	262	250
2	14	1	2	72	5	..	60	45	110	220
2	8	1	2	120	5	..	128	65	198	280
1	50	1	50	2	50	168	5	..	330	..	335	210
1	3	2	3	82	20	..	12	2	..	120	16	138	215
1	1	24	4	..	33	2	39	80
1	20	1	2	60	6	5	81	32	124	250
1	2	1	1	15	1	..	15	8	24	265
1	5	1	3	60	..	10	..	3	..	82	20	105	270
4	10	3	10	277	..	41	..	4	..	355	65	424	210
1	4	1	2	28	..	4	..	1	..	40	8	49	200
1	2	1	1	40	..	10	..	2	4	40	10	56	250
1	3	1	3	58	3	..	68	30	101	200
1	10	1	5	80	4	..	120	20	144	190
1	3	1	1	50	..	10	..	3	..	66	14	83	200
3	36	1	1	2	4	42	..	286	..	1	3	40	25	69	230
1	8	1	2	100	..	17	..	3	..	180	40	223	230

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Margno	(1) 1	<i>Gavazzi Pietro</i>
Mariano Comense	2	<i>Cuzzi Edoardo - Ponti Antonio</i>
Masnago	1	<i>Kiente Giacomo e C.</i>
Merate	1	<i>Pessina Ferdinando</i>
Mesenzana	1	<i>Decauville Bordet</i>
Mojana	1	<i>Isacco fratelli</i>
Molteno	3	<i>Bosisio Luigi - Frigerio fratelli - Riva fratelli</i>
Monticello	2	<i>Caldirosa Giovanni e cugini - Crotti fratelli</i>
Musso	1	<i>Carugati Camillo</i>
Nibionno	1	<i>Spreafico Gaspare</i>
Oggiono	6	<i>Amati Giovanni - Brioschi Filippo - Brusadelli Enrico - Brusadelli Giuseppe - Donegana Lorenzo-Roscio A. e C.</i>
Olginate	3	<i>Crippa D. A. - Fenaroli Giuseppe - Gadda e C.</i>
Ossuccio	2	<i>Fasoli Abbondio - Gessner Erminio</i>
Parè	1	<i>Kiente Giacomo e C.</i>
Parravicino	1	<i>Corti fratelli</i>
Ponte Lambro	1	<i>Carcano Musa e C.</i>
Pusiano	1	<i>Scheibler Felice</i>
Rancio di Lecco	2	<i>Masper Angela - Monti Angelo</i>
Robbiate	1	<i>Villa Giovanni</i>
Rogeno	1	<i>Isacco Pietro</i>
Rongio	(1) 1	<i>Monti Giovanni</i>
Rovagnate	1	<i>Rocca Gaspare e fratelli</i>
Sabbioncello	1	<i>Gallavresi Giacomo</i>
Sala al Barro	1	<i>Ronchetti Giovanni</i>
Santa Maria Hoè	1	<i>De Capitani Costantino</i>
Sirone	1	<i>Gadda E. e C.</i>
Suello	1	<i>Gallavresi G.</i>
Tremezzo	1	<i>Magatti fratelli</i>
Valgrentino	2	<i>Abegg e C. - Longhi eredi</i>
Valmadre	3	<i>Gavazzi Pietro (2 opifici) - Orio Bernardino</i>
Varena	1	<i>Vitali Carlo</i>
Veduggio	2	<i>Castelletti Vincenzo - Kiente Giacomo e C.</i>
Vill'Albese	4	<i>Boselli Leopoldo - Dubini fratelli e C. - Porro Enrico - Reina Giovanni</i>
Villa Romanò	1	<i>Sala Enrico</i>
<i>Totale</i>	149	

(1) Queste filande sono inattive.

Caldie a vapore		Motori				Numero delle bacinelle				Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		a vapore		idraulici		attive		inattive		maschi		femmine			Totale
		Numero	Potenza in ca- valli dinam.	Numero	Potenza in ca- valli dinam.	a vapore	a fuoco diretto	a vapore	a fuoco diretto	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
1	2	1	2	16	
2	26	2	5	122	5	..	128	58	191	220
1	4	1	2	80	3	..	80	25	108	250
1	4	1	2	40	1	1	40	20	62	210
1	4	1	2	60	..	20	..	2	..	70	15	87	160
2	20	1	12	200	..	40	..	8	..	250	50	308	250
4	32	2	3	270	..	10	..	16	24	371	114	525	215
2	25	2	6	48	3	..	51	24	78	200
1	3	1	3	40	3	..	43	12	58	200
1	2	10	1	..	10	4	15	120
6	44	4	10	2	2	381	..	39	..	13	8	401	134	556	210
4	26	2	11	1	2	273	..	7	..	21	5	460	137	623	225
2	2	1	1	100	6	20	..	5	..	109	1	115	210
1	20	2	10	114	6	..	120	50	176	250
1	8	2	3	72	2	..	84	20	106	250
1	2	1	2	52	..	4	..	2	..	48	24	74	230
1	8	1	5	80	3	..	102	30	135	270
2	13	2	2	90	..	30	..	3	..	108	25	136	240
1	2	1	2	36	2	..	55	10	67	180
2	6	1	3	80	..	18	..	6	3	120	30	159	160
1	2	1	2	50
..	9	12	3	15	90
1	3	40	..	30	..	2	..	36	34	72	100
2	8	1	4	1	1	80	..	4	100	20	120	150
1	2	1	1	30	1	..	31	12	44	180
1	5	1	2	54	4	11	58	12	85	240
1	4	1	2	38	..	10	..	2	..	63	20	85	200
1	6	1	2	36	1	..	40	18	59	200
3	22	1	7	2	6	192	..	12	..	9	10	227	48	294	245
4	40	1	3	3	10	370	..	90	..	14	9	450	80	553	250
1	3	1	2	58	..	10	85	8	93	250
2	11	2	7	64	1	..	89	10	100	230
4	23	4	11	232	10	..	254	96	360	220
1	18	1	4	42	2	..	85	25	112	275
163	1 427	101	370	51	219	9 437	59	1 017	12	480	191	11 982	3 478	16 181	225

Torcitura. — Come si è accennato, il numero degli operai occupati nella torcitura della seta e nelle operazioni accessorie di incannaggio, stracannaggio, ecc., è molto diminuito in confronto del 1876. A questa diminuzione fa però riscontro un aumento nel numero dei fusi, i quali erano nel 1876 gli attivi 698,733 e gli inattivi 27,168, mentre attualmente sono 792,971 gli attivi e 68,377 gli inattivi. Non si può dunque assolutamente concludere che la torcitura abbia subito un regresso nella provincia; si deve anzi essere propensi a considerare in progresso anche questo ramo dell'industria serica, se si pensi che, oltre all'aumento del numero dei fusi, si ha certamente un aumento notevolissimo nella forza motrice impiegata, perchè infatti è la forza idraulica quella che viene adoperata generalmente per la torcitura ed operazioni accessorie, e questa è più che duplicata nella provincia pel complesso dell'industria serica dal 1876 ad oggi.

Anche per la torcitura riassumiamo in un prospetto le notizie per comuni, indicando anche i nomi delle ditte esercenti gli opifici.

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Abbadia sopr'Adda	3	<i>Dell'Oro Aristide - Sigg e Keller - Marchetti Carlo</i>
Acquate	2	<i>Orio Bernardino - Savini Enrico</i>
Albese	1	<i>Gavazzi Pietro.</i>
Albiolo	1	<i>Kienle Giacomo e C.</i>
Alserio	2	<i>Campana Carlo - Dubini fratelli</i>
Appiano	1	<i>Cavadini Noemi e C.</i>
Arcellasco	3	<i>Ronchetti e C. - Cavadini Noemi e C. - Pozzi fratelli</i>
Argegno	1	<i>Textor e C.</i>
Arosio	1	<i>Dell'Orto Francesco e C.</i>
Asso	4	<i>Manzoni Giulio - Prato fratelli - Valsecchi eredi fu Domenico - Valsecchi Luigi.</i>
Ballabio Superiore	1	<i>Gavazzi Pietro.</i>
Barcone	1	<i>Sigg e Keller</i>
Barni	1	<i>Caminada Francesco</i>
Barzanò	1	<i>Perego Carlo</i>
Bellagio	2	<i>Cramer e Müller - Monti fratelli</i>
Bellano	2	<i>Appenzeller Landolt e C. - Gavazzi Pietro</i>
Besozzo	1	<i>Baumann Rodolfo e C.</i>
Bosisio	4	<i>Andreotti Luigia - Appiani Corona Carlotta - Galli Adamo - Sala Paolo.</i>
Bregnano	1	<i>Varisco e C.</i>
Brianzola	2	<i>Bonanomi Ambrogio - Ledini Lodovico</i>
Brivio	2	<i>Felolo Francesco - Gibert Adolfo</i>
Bulgorello	1	<i>Nessi Giuseppe Antonio.</i>
Cabiate	1	<i>Lucardi V.</i>
Camnago d'Uggiate	1	<i>Vignarca Giulio</i>
Cantù	1	<i>Bergna Clemente</i>
Canzo	1	<i>Kienle Giacomo e C.</i>
Capiago	1	<i>Ballabio Luigi.</i>
Carella con Mariaga	3	<i>Castagna Alessandro - Pina Luigi - Vignaria Timoteo</i>
Caronno Ghiringhella	(1) 1	<i>Kienle Giacomo e C.</i>

(1) Impiega un motore ad aria compressa della potenza di un cavallo dinamico.

della seta.

Motori				N. dei fusi per la torcitura, incannaggio, straccanaggio, ecc.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulle	sotto i 15 anni		
..	..	3	8	12 566	350	35	11	83	10	139	245
..	..	3	9	8 350	..	21	..	53	7	81	250
1	4	630	810	2	..	30	15	47	250
1	1	600	300	1	..	31	20	52	260
1	3	1	4	5 242	..	43	..	136	48	227	260
1	1	400	22	26	48	200
..	..	5	23	9 554	4 010	57	..	224	93	374	265
..	..	1	1	403	300	25	..	25	200
1	4	4 000	..	17	..	28	24	69	260
..	..	4	19	14 300	3 960	38	..	166	46	250	245
..	..	1	1	900	..	1	..	15	35	51	230
..	..	1	1	801	18	15	33	240
..	392	..	1	..	12	10	23	250
..	100	200	1	..	6	2	9	200
..	2 520	..	4	..	102	26	132	290
..	..	2	13	12 450	..	25	10	118	47	200	250
1	20	1	20	26 800	6 300	300	70	370	300
..	948	440	5	3	33	8	49	270
..	500	..	3	..	22	21	46	250
..	..	4	5	1 620	374	12	..	23	10	45	210
1	6	1	6	5 280	910	13	..	120	43	176	285
1	3	1	2	604	..	2	..	19	29	50	280
1	1	500	400	1	..	20	25	46	200
..	..	1	4	4 500	..	12	5	37	26	80	290
1	5	223	60	2	..	30	40	72	285
..	..	2	8	7 572	1 520	25	..	78	29	132	290
1	2	1	2	350	5	25	30	230
..	538	..	3	..	17	8	28	215
..	708	..	1	..	43	4	48	250

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Casatenovo	2	<i>Donegana Lorenzo - Viganò Davide</i>
Caslino d'Erba	3	<i>Cramer Enrico e C. - Prina fratelli - Ronchetti e C.</i>
Casnate	1	<i>Nessi Giuseppe Antonio.</i>
Cassago	1	<i>Ciceri Luigi.</i>
Castello sopra Lecco	14	<i>Dell'Oro Fiorino - Dell'Oro fratelli - Ferrario Giuseppe - Gallavresi Giuseppe - Gattinoni Angelo - Invernizzi Carlo - Landolt Giacomo - Longhi Virginia - Maltoni Giosuè - Merian e C. - Orio Bernardino - Riva Stefano - Sala Domenico - Testa Benedetto</i>
Cernusco Lombardone	3	<i>Gavazzi Pietro - Redaelli - Sigg e Keller</i>
Cesana di Brianza	1	<i>Ruschetti eredi.</i>
Cirimido	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Civate	4	<i>Chiapponi Pietro - Dell'Oro Anacleto - Ronchetti Antonio (2 opifici).</i>
Civenna	1	<i>Cermenati Giuseppe</i>
Clivio	1	<i>Lesmo Antonio.</i>
Colico	2	<i>Peroni Paolo - Rampoldi Raffaele</i>
Cologna	1	<i>Rocca Pietro.</i>
Como	12	<i>Andreae A. e C. - Arrigoni e Prina - Bonomi Arturo - Casnati Cesare - Casnati fratelli - Casnati Riccardo - Castelletti e Guggeri - Castelli fratelli - Magni Gaetano - Negri Antonio - Nessi Giuseppe Antonio - Perlasca Paolo</i>
Contra	1	<i>Longoni Francesco.</i>
Cortabbio	1	<i>Sigg e Keller.</i>
Cortenova	1	<i>Sigg e Keller.</i>
Costa Masnaga	1	<i>Isacco Pietro</i>
Cremella	1	<i>Corti Aronne</i>
Cremia	2	<i>Marchetti Carlo (2 opifici).</i>
Cremnago	2	<i>Frigerio Luigi - Vock Arnaldo</i>
Crevenna	1	<i>Barzaghi Antonio</i>
Cunardo	1	<i>Adreani Vittore</i>
Cuvio	1	<i>Vollert Strazza e C.</i>
Dizzasco	1	<i>Patriarca Maria.</i>
Dolzago	1	<i>De Vecchi Pasquale e C.</i>

Motori				N. dei fusi per la toreitura, incan- naggio, stracan- naggio, ecc.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli di- namici	Numero	Potenza in cavalli di- namici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
2	6	2 400	300	5	..	62	54	121	240
..	..	5	14	13 322	160	55	2	176	51	284	260
1	3	700	10	30	40	280
1	2	560	..	1	..	36	32	69	230
..	..	17	79	77 198	5 930	147	2	188	74	411	270
1	2	2 265	130	3	..	105	54	162	255
1	1	200	50	10	10	20	150
1	3	1	3	1 600	..	1	..	65	36	102	280
..	..	6	19	15 908	5 000	60	15	80	29	184	275
..	400	..	1	..	8	4	13	150
..	..	1	2	2 400	500	2	..	50	25	77	250
..	1 324	450	5	..	68	19	92	275
..	..	1	1	704	..	4	..	12	5	21	220
4	8	15	43	74 264	3 741	123	9	431	265	828	240
..	490	..	1	..	20	10	31	240
..	..	1	1	200	5	8	13	295
..	..	3	8	3 060	..	34	6	83	31	154	360
1	8	1	8	5 000	..	18	4	60	43	125	280
..	200	60	1	..	15	6	22	250
..	..	2	6	5 390	..	20	..	55	25	100	260
..	600	72	3	..	45	14	62	180
..	..	2	2	830	522	6	..	14	7	27	130
..	..	1	5	6 000	..	2	..	80	40	122	200
1	4	2 176	290	4	..	80	25	109	300
..	100	20	1	..	10	6	17	150
..	..	1	1	350	350	20	10	30	190

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Domaso	1	<i>Rosenmund e Morf.</i>
Dongo	2	<i>Adreani e C. - Aureggi Antonio</i>
Dorio	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Ello	3	<i>De Vecchi Pasquale (2 opifici) - Ricci Antonio</i>
Erba	2	<i>Bianchi Carlo - Valaperta fratelli</i>
Esino Inferiore	1	<i>Appenzeller Landolt e C.</i>
Fenegrò	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Galbiate	2	<i>Aldeghi fratelli - Ronchetti Antonio</i>
Garbagnate Monastero	1	<i>Fumagalli Carlo</i>
Garlate	2	<i>Abegg e C. - Ronchetti Giovanni</i>
Germanedo	2	<i>Cramer e Müller - Pecoroni Antonio</i>
Germignaga	2	<i>Stehli e C. (2 opifici)</i>
Grandola	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Gravedona	3	<i>Conca Achille - Rosenmund e Morf - Sala Salvatore</i>
Griante	1	<i>Panizza Giovanni</i>
Imberido	2	<i>Redaelli Amatore - Ronchetti Giovanni</i>
Incino	1	<i>Prina Giuseppina</i>
Iuduno Olona	2	<i>Bianchi e Rainoldi - Kienle Giacomo e C.</i>
Inverigo	1	<i>Prina fratelli</i>
Lambrugo	1	<i>Testa Benedetto</i>
Laorca	3	<i>Nüssli Naef G. (2 opifici) - Spreafico</i>
Lasnigo	2	<i>Paracchi Alessandro - Vitali Giuseppe</i>
Laveno	1	<i>Alberti Demetrio</i>
Lecco	4	<i>Bellingardi Enrico e Luigi - Corti Aronne e Angelo - Ronchetti fratelli - Sigg e Keller</i>
Lenno	1	<i>Keller Augusto</i>
Lezzeno	3	<i>Luoni Marianna - Penzini Celeste e Maria - Ticozzi Giuseppe</i>
Lierna	1	<i>Sala Domenico</i>
Limonta	1	<i>Cramer e Müller</i>
Linzanico	3	<i>Carera Giuseppa - Micheli fratelli (2 opifici)</i>
Lomazzo	1	<i>Carugati Giusto</i>
Longone al Segrino	3	<i>Pontiggia Giuseppe - Valsecchi Domenico - Vismara Gaetano</i>
Lucino	(1) 1	<i>Kienle Giacomo e C.</i>

(1) Impiega un motore ad aria calda della potenza di un cavallo dinamico.

Motori				N. dei fusi per la torcitura, incannaggio, straccanaggio, ecc.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
..	..	1	8	4 032	..	10	..	41	24	75	200
..	..	1	4	2 090	..	12	4	50	30	96	250
..	..	1	10	4 440	..	10	11	80	27	128	290
3	11	5	10	6 960	3 140	25	7	93	47	172	250
1	4	2	6	3 120	..	13	5	61	52	131	290
1	2	1 192	..	2	3	50	45	100	250
..	1 000	..	4	..	1	40	45	300
..	..	3	38	8 990	..	35	5	31	..	71	285
1	6	2 016	..	8	6	24	36	74	240
1	2	7	27	11 484	..	34	3	50	34	121	250
..	..	3	16	7 976	..	28	3	170	84	285	295
1	25	1	25	21 960	..	14	..	370	..	384	300
..	..	1	1	800	200	21	10	31	280
..	..	3	10	13 478	1 120	32	6	89	25	152	275
..	..	1	1	170	160	15	5	20	200
..	..	2	4	6 000	..	26	6	18	17	67	150
..	..	1	2	756	..	6	..	18	12	36	280
2	7	1	5	2 768	124	14	..	68	43	125	300
1	1	1	1	720	200	50	20	70	220
1	10	1 700	1 000	1	..	118	28	147	300
..	..	6	15	8 859	1 184	26	..	86	39	151	295
1	4	2	6	2 696	1 870	6	..	40	4	50	275
1	1	1	1	700	452	4	..	30	12	46	295
..	..	6	28	32 452	1 409	90	..	167	..	257	240
..	..	2	5	1 080	..	11	..	35	15	61	200
..	..	3	6	960	160	35	45	80	250
..	..	1	1	460	100	50	20	70	260
..	..	1	1	778	41	7	48	295
..	1 354	..	4	..	37	17	58	250
..	304	18	12	30	200
..	392	60	2	..	25	11	38	235
..	750	32	20	52	240

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Luino	1	<i>Gesner Erminio</i>
Lurago d'Erba	2	<i>Ciceri Luigi - Frigerio Luigi</i>
Maccagno Inferiore.	1	<i>Gibert Augusto</i>
Maggianico	2	<i>Brini Giuseppe - Ghislanzoni Giuseppe e Ulisse</i>
Magreglio.	1	<i>Butti Canali Giuseppe</i>
Malnate	1	<i>Meyer Enrico e C.</i>
Mandello del Lario.	5	<i>Carugati Giusto - Ferrario Luigi - Panizza Enrico - Panizza Giovanni - Semenza e Rovasi</i>
Mariano Comense	2	<i>Cuzzi Edoardo - Meyer e C.</i>
Maslianico	1	<i>De Rossi Luigi</i>
Menaggio.	1	<i>Stoppani Andrea</i>
Merone.	2	<i>Isacco fratelli - Valerio e Malerba</i>
Mesenzana	1	<i>Decauville Bordet Carolina</i>
Missaglia.	1	<i>Longhi Roberto</i>
Molteno	2	<i>Bosisio Luigi - Butti Agostino</i>
Mondonico	2	<i>Nava fratelli - Sedini Lodovico</i>
Montorfano	1	<i>Corti</i>
Musso	2	<i>Andreani Vincenzo - Carugati Camillo</i>
Nesso	2	<i>Scheibler Felice - Varisco e C.</i>
Nibionno	2	<i>Spreafico Gaspare - Testa Benedetto</i>
Oggiono	5	<i>Amati Giovanni - Bonacina Angela - Brio- schì Filippo - Donegana Lorenzo - Redaelli Amatore</i>
Olgiate Comasco.	3	<i>Bertolotti e Corti - Corti Carlo - Stampa An- gelo</i>
Olgiate Molgora	2	<i>Casati Giuseppe - Viganò Luigi e fratelli</i>
Olginate	2	<i>Crippa D. A. - Fenaroli Giuseppe</i>
Onno	1	<i>Vicini Gaetano</i>
Paravicino.	1	<i>Corti fratelli</i>
Parego.	2	<i>Ghezzi Enrico - Rocca Pietro</i>
Parledo	1	<i>Appenzeller Landolt e C.</i>
Pessina Valsassina	1	<i>Sigg e Keller</i>
Pianello del Lario	1	<i>Avreggi Antonio</i>
Piazza Santo Stefano.	1	<i>Lucardi V.</i>

Motori				N. dei fusi per la torcitura, incannaggio, straccanaggio, ecc.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
..	..	1	8	7 200	..	5	..	42	35	82	275
1	2	948	600	3	..	69	10	82	280
..	..	1	3	1 880	2 152	50	6	56	240
..	..	4	5	6 864	..	15	..	12	..	27	230
..	..	1	1	192	96	1	..	26	6	33	250
..	..	2	10	7 488	..	7	..	130	86	223	295
..	..	6	24	18 770	1 600	82	17	216	34	349	260
1	4	1	2	4 500	..	5	..	72	47	124	280
..	..	1	1	80	11	3	14	290
..	..	1	5	4 608	..	12	..	15	10	37	265
..	..	3	34	6 528	..	64	24	82	20	190	250
..	..	1	15	1 400	400	2	..	80	30	112	200
..	..	1	1	450	200	3	3	40	20	66	260
1	3	1	4	7 800	1 000	32	2	71	8	113	240
..	828	..	2	..	44	24	70	200
..	800	60	2	..	28	30	60	250
..	..	4	7	10 200	..	24	14	126	20	184	280
..	..	2	15	6 184	..	11	4	69	44	123	300
1	1	1	6	9 426	632	30	10	110	36	186	220
1	1	6	15	23 498	1 000	75	5	102	..	182	235
..	1 220	..	3	..	48	37	88	275
..	..	2	6	4 010	472	8	..	27	13	48	275
2	7	3	11	13 000	..	40	1	93	40	174	280
..	..	2	4	1 000	446	16	..	30	8	54	250
1	3	1	2	768	..	4	..	26	22	52	200
..	350	..	1	..	23	21	45	250
..	..	1	1	900	170	38	8	46	260
..	..	1	3	140	3	8	11	290
..	..	2	2	4 198	150	8	5	20	8	41	300
..	..	1	6	1 152	60	16	76	300

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Ponte Lambro	3	<i>Caldara Carlo - Caldara fratelli - Caveano Musa e C.</i>
Porlezza	1	<i>Marchetti Carlo</i>
Primaluna	1	<i>Sigg e Keller.</i>
Proserpio	1	<i>Panzeri Dionigi</i>
Pusiano	2	<i>Frigerio Giuseppe - Valaperta Antonio</i>
Rancio di Lecco	3	<i>Frassi Alessandro (2 opifici) - Monti Angelo.</i>
Rongio	4	<i>Monti Giovanni - Redaelli Emanuele - Sigg e Keller - Vismara Agostino</i>
Rovagnate	2	<i>Gadda Emilio e C. - Osnago Ambrogio</i>
Rovellasca	1	<i>Testa Benedetto</i>
Rovello	1	<i>Lavezari e C.</i>
Runo	1	<i>Gibert Augusto e C.</i>
Sala al Barro	1	<i>Ronchetti Giovanni.</i>
San Giovanni alla Castagna	4	<i>Aldeghi Giuseppe - Carugati Camillo - Heli- ner Guglielmo - Longhi Giuseppe</i>
Sant'Abbondio	1	<i>Sala eredi.</i>
Santa Maria Hoè.	1	<i>De Capitani Costantino.</i>
Sartirana Briantea	2	<i>Bellani Luigi - Perego Giovanni</i>
Sirone	1	<i>Gadda Emilio e C.</i>
Somana	2	<i>Colombo Fortunato - Ponzone Miro</i>
Sormano	2	<i>Colombo Eugenio - Mazza Francesco.</i>
Sueglio	1	<i>Corti fratelli</i>
Taceno.	1	<i>Sigg e Keller.</i>
Taino	1	<i>Gibert Augusto e C.</i>
Tavernerio	1	<i>Testa e C.</i>
Tremezzo	1	<i>Magatti fratelli</i>
Turate	1	<i>Artesani Achille</i>
Valbrona	1	<i>Scheibler Felice</i>
Valgreghentino	2	<i>Abegg e C. - Longhi eredi.</i>
Valmadrera.	7	<i>Cicceri Luigi (2 opifici) - Cugnasca Carlo - Gavazzi Pietro (2 opifici) - Orio Bernar- dino (2 opifici)</i>
Varenna	2	<i>Gavazzi Pietro - Vitali Carlo</i>
Varese	1	<i>Kiente Giacomo e C.</i>
Vassena	2	<i>Landi Dionigi - Vismara Agostino.</i>

Motori				N. dei fusi per la torcitura, incannaggio, straccanaggio, eec.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulle	sotto i 15 anni		
..	..	4	11	4 020	90	14	4	57	29	104	280
..	..	2	12	3 600	30	30	60	300
..	..	1	1	510	25	12	37	300
..	300	100	2	..	11	4	17	230
..	744	200	4	..	8	..	12	260
..	..	3	12	10 004	1 168	30	..	23	..	53	280
..	..	4	28	10 136	..	50	8	134	4	196	250
2	12	2	24	16 480	..	21	5	70	28	124	270
1	4	1	4	1 200	500	3	..	40	40	83	220
..	697	..	3	..	43	37	83	300
..	..	1	4	1 914	26	4	30	300
..	..	2	3	500	..	3	20	23	150
..	..	6	25	15 120	384	52	5	100	18	175	260
..	..	1	1	1 000	..	2	..	48	15	65	220
..	..	2	2	1 900	..	6	..	6	18	30	180
..	770	280	1	..	41	36	78	265
..	432	5	18	23	230
..	..	2	7	7 820	..	17	5	48	40	110	280
..	350	250	9	11	20	170
..	..	1	1	210	600	14	4	18	200
..	..	1	2	480	20	10	30	300
1	2	801	96	1	..	64	..	65	280
..	..	1	1	800	500	60	10	70	250
..	..	1	5	256	126	4	..	10	14	28	240
..	650	168	4	..	33	35	72	265
..	..	2	5	8 664	..	32	5	164	24	225	300
1	3	4	7	7 116	3 000	30	2	95	19	146	250
4	13	11	21	18 744	1 744	75	13	127	22	237	265
..	..	1	4	4 800	..	18	1	100	20	130	260
..	..	1	15	19 000	..	10	..	150	35	245	300
..	..	2	3	330	70	19	9	28	180

COMUNI	Numero degli opifici	Ditte esercenti
Vedano Olona	1	<i>Kientle Giacomo e C.</i>
Vendrognò	1	<i>Gavazzi Pietro.</i>
Verderio	3	<i>Ferrario Sessa e C. — Gallavresi Giuseppe — Gibert Augusto e C.</i>
Viganò	2	<i>Corti fratelli — Longoni Antonio.</i>
Viggiù	1	<i>Magni fratelli.</i>
Vill'Albese	4	<i>Boselli Leopoldo — Dubini fratelli e C. — Porro Enrico — Reina Giovanni</i>
Villa Vergano	1	<i>De Vecchi Pasquale e C.</i>
Vimogno	1	<i>Sigg e Keller.</i>
Visino	1	<i>Scheibler Felice</i>
<i>Totale</i>	286	..

Cardatura dei cascami. — La cardatura dei cascami di seta non era considerata nella statistica industriale del 1876. I principali opifici, nei quali si esercita in provincia di Como, si trovano a Mojana e Monticello.

In Mojana, la ditta *Isacco Giuseppe e fratelli* occupa 66 operai con 18 macchine cardatrici, animate da un motore idraulico di 15 cavalli; l'opificio dispone anche di una caldaia a vapore di 6 cavalli per riscaldamento. In Monticello, la ditta *Casati fratelli* occupa 62 operai nella cardatura a mano; un motore a vapore di tre cavalli serve per mettere in azione alcune macchinette che preparano la materia greggia da sottoporsi alla cardatura.

Negli altri 7 opifici si esercita pure la cardatura esclusivamente a mano; di modo che nessuno adopera forza motrice. Ve ne sono due, i quali dispongono bensì di macchine per la cardatura, ma mosse a mano; questi sono gli opifici seguenti:

<i>Arrigoni Giulio</i> in Barzanò	con 2 macchine cardatrici e 35 operai
<i>Giovenzana fratelli</i> in Barzanò	» 25 id. 21 id.
<i>Isacco Pietro</i> in Rogeno	» 5 id. 5 id.

Motori				N. dei fusi per la torcitura, incannaggio, straccanaggio, ecc.		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
a vapore		idraulici				maschi		femmine		Totale	
Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
..	1 400	800	80	40	120	250
..	..	1	1	1 200	80	12	92	280
..	2 570	..	8	..	78	59	145	235
..	248	3	1	..	34	17	52	200
..	..	1	5	1 600	200	4	..	40	10	54	250
3	8	4 426	432	22	1	153	118	294	220
..	..	1	2	300	10	32	42	210
..	..	1	1	528	13	12	25	240
..	..	1	2	1 680	..	4	2	49	15	70	300
58	223	256	949	792 971	68 377	2 115	262	9 493	4 037	15 912	260

Gli opifici che non hanno neanche macchine cardatrici sono i seguenti:

<i>Rigamonti Lorenzo</i> in Sirone	con	23 operai
<i>Mambretti Giuseppe</i> in Erba	»	17 id.
<i>Proserpio Giovanni</i> in Barzanò	»	17 id.
<i>Mambretti e Fioravanti</i> in Incino	»	12 id.

Cardatura dei cascami di seta.

COMUNI	Numero degli opifici	Caldaie a vapore		Motori				Num. delle macchine per la cardatura	Numero dei lavoranti					Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		a vapore		idraulici		maschi			femmine		Totale			
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni		adulte	sotto i 15 anni				
Barzanò	3	27	52	7	12	2	73	240	
Erba	1	15	..	2	..	17	250	
Incino	1	10	..	2	..	12	300	
Mojana	1	1	6	1 15	18	40	10	10	6	66	200	
Monticello	1	1	3	1	3	48	2	12	..	62	250	
Rogeno	1	5	5	5	60	
Sirone	1	23	23	300	
<i>Totale</i>	9	2	9	1	3	1 15	50	193	19	38	8	258	235	

Tessitura. — All'epoca del nostro nazionale risorgimento l'importanza produttiva delle fabbriche di Como stimavasi rappresentata da circa 3000 telai a mano, occupati nella tessitura delle stoffe di seta. Verso il 1870 contavasi che battessero nella città e provincia di Como 5500 telai a mano, e dieci anni dopo il numero di essi calcolavasi di 7500. In seguito i telai a mano diminuirono sensibilmente, mentre aumentarono in larga misura i telai meccanici. Questi furono introdotti verso l'anno 1870, e l'incremento di essi fu lento, ma continuato, per modo che nel 1880 se ne contavano nella provincia 250, nel 1890 il loro numero era asceso a 686, e si calcolava fossero 1146 nel principio dell'anno 1893, e cioè 95 applicati alla tessitura delle stoffe operate e 1051 a quella delle stoffe unite. I telai a mano in attività alla stessa epoca sommarono a 6350, dei quali 5986 semplici e 364 provveduti di Jacquard.

Dunque la tessitura della seta ha fatto veramente un notevole progresso, il quale si rileva anche confrontando le cifre ora riferite con quelle della statistica industriale del 1876: oltre l'aumento già riscontrato nel numero degli operai, abbiamo un aumento assai rilevante anche nel numero dei telai, sia meccanici, sia a mano; infatti, nel 1876 i telai meccanici erano 25 attivi e 25 inattivi, e quelli a mano 5507.

Aggiungasi che parecchie ditte di Como stavano impiantando nuovi opifici con telai meccanici, tanto che alla fine dello stesso anno 1893 il numero di questi era, nel solo circondario di Como, di 1376, dei quali circa 100 Jacquard; alla stessa epoca i telai a mano erano, pure nel circondario di Como, 6500, di cui circa 350 Jacquard.

Nel prospetto seguente sono esposte le cifre che si riferiscono alla tessitura serica, sia al principio, sia alla fine dell'anno 1893; le prime si riferiscono a tutta la provincia e vennero fornite dal citato prof. Pinchetti del R. Istituto tecnico di Como, le altre riguardano il solo circondario di Como e furono fornite dalla Camera di commercio ed arti di Como:

RESIDENZA delle Ditte	DITTE	Provincia di Como (al principio del 1893)				Circondario di Como (alla fine del 1893)		
		Telai a mano		Telai meccanici		Telai a mano (a domificio)	Telai meccanici	Operai
		semplici	Jacquard	semplici	Jacquard			
Como	<i>Cavcano Musa e C. . .</i>	360	..	175	25	500	200	1 200
Id.	<i>Bertolotti Francesco .</i>	475	25	125	..	500	125	1 050
Id.	<i>Succ. di R. Fasola e C.</i>	242	44	56	10	250	83	570
Id.	<i>Braghenti Clerici e C.</i>	200	..	60	..	250	60	520
Id.	<i>Stucchi Edoardo . . .</i>	250	10	250	60	520
Id.	<i>Fratelli Lanzani e C..</i>	220	..	96	4	200	100	520
Id.	<i>F. Sala e C.</i>	225	250	40	480
Id.	<i>Sacchi e Strazza . . .</i>	126	28	56	4	150	60	360
Id.	<i>Bosisio Camanni Cat- taneo.</i>	70	100	80	320
Id.	<i>Butti e Lonati</i>	25	..	41	20	50	60	200
Id.	<i>Bernasconi e Comanni</i>	158	12
Id.	<i>Pozzi Gio. e Rodolfo .</i>	90	10	..	100	200
Id.	<i>Peregrini Luigi . . .</i>	75	80	160
Id.	<i>De Negri G.</i>	30	30	60
Id.	<i>Pia Azienda Tessile . .</i>	100	..	160
Id.	<i>Canozzi e C.</i>	290	10	350	..	600
Id.	<i>Bellasi Crespi e C. . .</i>	257	250	..	400
Id.	<i>Dolara Arturo.</i>	120	125	250	..	400
Id.	<i>A. Bernasconi e C. . .</i>	150	160	..	250
Id.	<i>Casanova Frey e C.. .</i>	160	25	150	..	230
Id.	<i>A. Gerosa e C.</i>	200	150	..	230
Id.	<i>Peregrini Pio</i>	150	150	..	230
Id.	<i>L. Videmari e C. . . .</i>	135	150	..	230
Id.	<i>Riva Paolo</i>	90	10	120	..	200
Id.	<i>Bersanino e Corti . . .</i>	75	100	..	160
Id.	<i>Brunati Maria</i>	130	100	..	160
Id.	<i>Casnati Carlo di Ba- silio.</i>	125	100	..	160
Id.	<i>Catelli Larghi e C. . .</i>	90	10	100	..	160
Id.	<i>Curioni Costante . . .</i>	125	100	..	160
Id.	<i>De Rossi Luigi.</i>	100	10	100	..	160
Id.	<i>A. Fossati e figli . . .</i>	87	15	100	..	160

RESIDENZA delle Ditte	DITTE	Provincia di Como (al principio del 1893)				Circondario di Como (alla fine del 1893)		
		Telai a mano		Telai meccanici		Telai a mano (a domicilio)	Telai meccanici	Operai
		semplici	Jacquard	semplici	Jacquard			
Como	<i>C. Frontini e C.</i>	112	100	..	160
Id.	<i>Martinelli e Introzzi</i>	118	100	..	160
Id.	<i>Fratelli Puecher Pas- savalli.</i>	110	100	..	160
Id.	<i>Taroni Luigi</i>	110	100	..	160
Id.	<i>Cantaluppi Celeste</i>	80	80	..	130
Id.	<i>Fratelli Mazzucchelli.</i>	65	80	..	130
Id.	<i>L. Crespi Reghizzo e C.</i>	40	25	60	..	100
Id.	<i>Chiesa Kallath e C.</i>	50	..	80
Id.	<i>Introzzi Eugenio.</i>	60	50	..	80
Id.	<i>Taroni Emilio</i>	25	50	..	80
Id.	<i>B. Faure</i>	10	10	30	..	50
Id.	<i>Gaffuri Felice</i>	20	30	..	50
Id.	<i>Monza Eugenio</i>	25	30	..	50
Id.	<i>Orsenigo Edoardo</i>	30	30	..	50
Id.	<i>Trombetta Salvatore</i>	30
Id.	<i>Luraschi Giovanni.</i>	25	5
Id.	<i>Bellasi Luigi</i>	..	12	20	..	30
Id.	<i>A. Caccini.</i>	15	20	..	30
Id.	<i>Casnati Francesco</i>	30	20	..	30
Id.	<i>Festorazzi Filippo</i>	20	20	..	30
Id.	<i>Perlasca Gio. Batt.</i>	20	20	..	30
Id.	<i>Rosasco Enrico</i>	15	15	..	25
Id.	<i>Bianchi Luigi (eredi)</i>	10
Id.	<i>Fattorini Pietro</i>	10
Id.	<i>Marzorati F.</i>	10
Id.	<i>Cantaluppi Francesco</i>	8	10	..	15
Id.	<i>Casartelli Andrea</i>	8
Id.	<i>Casartelli Luigi</i>	8
Cantù	<i>Broggi Brambilla e C.</i>	73	10	100	88	400
Id.	<i>Marelli Daniele</i>	20
Ceremate	<i>Brunati Zeffrino.</i>	100	..	160
Cernobbio	<i>Bernasconi D.</i>	170	340

RESIDENZA delle Ditte	DITTE	Provincia di Como (al principio del 1893)				Circondario di Como (alla fine del 1893)		
		Telai a mano		Telai meccanici		Telai a mano (a domicilio)	Telai meccanici	Operai
		semplici	Jacquard	semplici	Jacquard			
Germignaga.	<i>Stelli e C.</i>	16
Maslianico	<i>Regazzoni Carlo</i>	40	80
Varese	<i>Fumagalli Marforio Sonzini e C.</i>	200
Id.	<i>Tenconi e Macchi.</i>	135
Id.	<i>Angelo Maletto.</i>	69
Id.	<i>Tasca E.</i>	65
Veleso	<i>Zerboni e Bolzani</i>	6
Como e circondario	Ditte minori	255	..	400
	<i>Totale</i>	5 986	364	1 051	95	6 500	1 376	13 220
		6 350		1 146				

Le ditte *Pozzi Gio. e Rodolfo*, *Peregrini Luigi* e *De Negri G.* lavorano soltanto in una tessitoria meccanica (1): hanno lo stabilimento in Como, la prima con un motore a vapore di 2 cavalli e due motori idraulici di 8 cavalli, la seconda con un motore a vapore di 20 cavalli, e la terza con un motore a vapore di 2 cavalli. Delle altre ditte precitate, 10 sono provvedute ciascuna di un opificio meccanico e fanno battere anche telai a mano, e cioè: *Carcano Musa e C.*, *Bertolotti Francesco*, *Succ. di R. Fasola e C.*, *Braghenti Cle-rici e C.*, *Stucchi Edoardo*, *Fratelli Lanzani e C.*, *F. Sala e C.*, *Sacchi e Strazza*, *Bosisio Camanni e Cattaneo* e *Butti e Lonati*. Le altre esercitano l'industria soltanto con telai a mano.

La ditta *Carcano Musa e C.* ha il proprio stabilimento in Gerenzano, provincia di Milano (2); quella *Bertolotti Francesco* lo ha in Seregno, pure in provincia di Milano (2); quella *Sacchi e Strazza* lo ha in Morbegno, pro-

(1) La ditta *Bernasconi e Camanni*, indicata nel quadro precedente, è stata sciolta; il *Bernasconi* esercita ora uno stabilimento in Cernobbio, ed il *Camanni* fa parte della ditta *Bosisio Camanni e Cattaneo*.

(2) *Annali di statistica*, S. IV, n. 65, Fascicolo XLIV della *Statistica industriale* (Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Milano), pag. 268. — Milano, stab. tip. P. B. Bellini, 1893.

vincia di Sondrio (1). Le altre ditte hanno lo stabilimento di tessitura meccanica nella provincia di Como, e cioè: Succ. di R. Fasola in Loveno sopra Menaggio, con un motore idraulico di 15 cavalli; Braghenti Clerici e C. in Cermenate, con un motore a vapore di 15 cavalli; Stucchi Edoardo in Lurate Abbate, con un motore a vapore di 50 cavalli; Fratelli Lanzani e C. in Carlazzo Valsolda, con un motore idraulico di 20 cavalli; F. Sala e C. in Olgiate Comasco, con un motore a vapore di 25 cavalli; Butti e Lonati in Tradate, con un motore a vapore di 25 cavalli; Bosisio Camanni e Cattaneo in Como, con macchina a vapore di 50 cavalli, dei quali 12 sono usufruiti per forza motrice e vengono raddoppiati durante l'inverno per l'illuminazione a luce elettrica.

Alcune di queste ditte hanno anche opifici per la tessitura a mano, tutti in provincia di Como, e cioè: Carcano Musa e C. in Lurate Abbate; Succ. di R. Fasola e C. in Como e ad Uggiate; Fratelli Lanzani e C. in Cazzone ed a Bellagio; Sacchi e Strazza in Malnate; Butti e Lonati nello stesso comune di Tradate.

La ditta *Casanova Frey e C.* ha un opificio per la tessitura a mano in Chiari, provincia di Brescia (2).

Altri opifici per la tessitura con telai a mano trovansi anche nel comune e nella provincia di Como, esercitati da ditte residenti nel capoluogo, e cioè: *Camozzi e C.* in Parè, *Dolara Arturo* in Fino Mornasco, *A. Gerosa e C.* in Mozzate, *A. Fossati e figli* ad Ossuccio, *fratelli Puecher Passavalli e fratelli Mazzucchelli* a Binago, *L. Crespi Reghizzo e C.* e *B. Faure* in Como.

Delle ditte residenti in altri comuni della provincia, hanno uno stabilimento meccanico le seguenti: *Broggi Brambilla e C.* in Cantù, con un motore a vapore di 6 cavalli, ed in Civate, con un motore idraulico di 6 cavalli ed un motore a vapore di riserva di 3 cavalli; *Bernasconi D.* in Cernobbio, con un motore a vapore di 45 cavalli ed un motore idraulico di 12 cavalli; *Stehli e C.* in Germignaga, dove esercita anche la trattura e la torcitura, servendosi della stessa forza motrice; *Regazzoni Carlo* in Maslianico, con una turbina di 12 cavalli ed un motore a vapore di riserva di 6 cavalli.

I telai meccanici lavorano in media 12 ore al giorno e 290 giorni all'anno. Il loro prodotto giornaliero varia da 8 a 20 metri secondo il genere e

(1) *Annali di statistica*, S. IV, n. 18, Fascicolo VIII della *Statistica industriale* (Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Sondrio), pag. 40. — Roma, tip. Eredi Botta, 1887.

(2) *Annali di statistica*, S. IV, n. 63, Fascicolo XLIII della *Statistica industriale* (Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Brescia), pag. 75. — Roma, Tip Nazionale di G. Bertero, 1892.

l'altezza delle stoffe, ed è quasi triplo di quello di un telaio a mano. L'assistenza ai telai meccanici è affidata quasi esclusivamente a donne e ragazze.

Per ogni 100 telai meccanici occorrono in media approssimativamente 215 operai, ritenendo che ogni telaio meccanico sia assistito da una operaia tessitrice, e cioè:

Operaie tessitrici	N.	100
Id. orditrici	"	28
Id. rimettitrici	"	16
Id. incannatrici	"	45
Id. spoliere	"	12
Id. per rimendare, piegare, tollare, ecc	"	14
Media per ogni 100 telai meccanici		Operaie N. 215

Questa media non può essere molto sensibilmente modificata dalla diversa larghezza delle stoffe, dalla celerità di battuta o dalla consistenza dei tessuti. Però se i telai sono piccoli, invece di una tessitrice per ogni telaio, può bastarne una per due telai. Per un numero di telai di molto superiore ai 100, la media su esposta può diminuire del 10 per cento al più.

Per ogni 100 telai a mano occorrono in media approssimativamente 170 operai, e cioè:

Tessitori o tessitrici	N.	100
Operaie incannatrici	"	30
Id. orditrici	"	3
Id. spoliere	"	15
Id. rimettitrici e intorcitrici	"	3
Porgitori	"	3
Garzoni per rimendare	"	11
Licciatrici	"	4
Piegatori	"	1
Media per ogni 100 telai a mano		Operai N. 170

Il numero dei telai a mano che un tempo battevano nella città e nei sobborghi di Como, va giornalmente assottigliandosi a profitto dei paesi del circondario, perchè in questi l'assistenza è meno dispendiosa e consente una

mano d'opera a miglior mercato. Perciò, delle antiche e rinomate maestranze comasche, si dovrà ben presto limitare il numero degli operai alla quantità strettamente necessaria per la tessitura delle stoffe difficili e complicate, poichè in queste un lieve aumento sul prezzo del salario non influisce gran fatto sulla vendita più o meno facile dei tessuti. Si ritiene che i telai a mano battenti attualmente in Como e sobborghi, siano appena 3 mila.

La tessitura serica ha fatto in questa provincia notevoli progressi da pochi anni, anche dal lato tecnico, sia per la varietà, che per la ricchezza e la perfezione dei suoi prodotti, non pochi dei quali sono esportati all'estero e sostengono vittoriosamente il confronto con quelli di Lione sui mercati di Londra, di Crefeld, di Vienna e di Parigi. Molta parte di merito per i progressi effettuati spetta alla Scuola di tessitura di Como, la quale estende e perfeziona giornalmente il campo della sua azione, a vantaggio delle manifatture seriche nazionali, promuovendo, coll'istruzione e col consiglio, il perfezionamento di quest'arte nobilissima.

I telai meccanici e quelli a mano che battono negli stabilimenti indicati, sono di proprietà delle ditte esercenti gli stabilimenti stessi. Invece, i telai domestici, disseminati cioè nelle case dei tessitori di città e della campagna, appartengono agli operai, i quali sono anche proprietari delle macchine accessorie e degli arnesi di tessitura.

La maggior parte dei telai meccanici delle fabbriche di Como e provincia proviene da G. Honnegger di Rütli e da G. Benninger di Uzwil, entrambi costruttori svizzeri.

Nella tessitura a domicilio il lavoro del tessitore è libero, cioè non sottoposto ad un orario fisso.

Le operazioni preparatorie alla tessitura, cioè l'incannatura della seta, l'orditura delle catene, si eseguono in appositi opifici o botteghe, in cui lavorano le incannatrici e le orditrici, sotto l'immediata direzione degli industriali.

Dei telai a domicilio, moltissimi, sia in città, sia in campagna, sono riuniti in piccole fabbriche di 2, 3 o 4 telai, sui quali lavorano i rispettivi proprietari ed anche altri tessitori avventizi (lavoranti), ai quali il capo tessitore suole corrispondere la mercede stabilita, ed in proporzione del lavoro fatto, al termine di ogni pezza.

Ai fabbricatori di stoffe incombe l'acquisto della seta, la disposizione dei tessuti in lavoro, la sorveglianza dei tessuti medesimi, e la vendita di essi.

Tessitura della seta.

COMUNI	Num. degli opifici	Motori				Num. dei telai		Num. dei lavoranti
		a vapore		idraulici		meccanici	a mano	
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			
<i>Ditte residenti in Como, con opifici nei comuni di:</i>								
Bellagio	1			
Binago	2			
Carlazzo Valsolda	1	1	20			
Cazzone	1			
Cermentate	1	1	15			
Como	7	4	74	2	8			
Fino Mornasco	1			
Loveno sopra Menaggio	1	1	15			
Lurate Abbate	2	1	50	1 078	6 400	12 400
Malnate	1			
Mozzate	1			
Olgiate Comasco	1	1	25			
Ossuccio	1			
Parè	1			
Tradate	2	1	25			
Uggiate	1			
<i>Ditte residenti in Como: tessitura a domicilio</i>								
<i>Ditte residenti in Varese: tessitura a domicilio, nei comuni di:</i>								
Morazzone			
Sant'Ambrogio Olona			
Varese	469	561
Velate			
Cantù	1	1	6			
Id.	(1)	88	100	400
Civate	1	1	3	1	6			
Cernobbio	1	1	45	1	12	170	..	340
Germignaga	1	16	..	31
Maslianico	1	1	6	1	12	40	..	80
Veselo	(1)	6	6
<i>Totale</i>	30	12	249	7	73	1 392	6 975	13 818

(1) Tessitura a domicilio.

Tessitura dei cascami. — Un'industria che in pochi anni ha fatto passi notevoli nella provincia è quella della tessitura dei prodotti più infimi della seta, che si fraggono generalmente da Milano e dalla Svizzera. Si fabbricano specialmente coperte, sciali, panneggiamenti, ecc., di cui si fa commercio principalmente cogli stranieri che vengono a visitare i laghi, e si fa poi esportazione su larga scala, si può dire per tutta l'Europa. Anche in Roma si vendono molto questi tessuti speciali delle fabbriche comensi.

La più importante fabbrica è quella della ditta *Schiavo fratelli e C.* di Veleso; in essa lavorano 65 operai, con 38 telai semplici a mano.

A Bellagio vi sono 5 altre ditte, e cioè:

<i>Morelli Emilia</i>	con 4 telai e 7 operaie
<i>Bianchi Angelo</i>	» 4 id. 6 id.
<i>Vitali Bernardo</i>	» 4 id. 6 id.
<i>Beretta Ernesto</i>	» 2 id. 4 id.
<i>Cariboni Giovanni</i>	» 1 telaio e 2 id.

I telai sono tutti a mano semplici.

Tessitura dei cascami di seta.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei telai (semplici a mano)	Numero dei lavoratori					Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine		Totale	
			adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Bellagio	5	15	16	9	25	175
Veleso	1	38	27	2	22	14	65	275
<i>Totale</i>	6	53	27	2	38	23	90	245

Stagionatura ed assaggio delle sete. -- A Como ed a Lecco trovansi due stabilimenti di stagionatura ed assaggio delle sete.

Quello di Como, amministrato dalla Camera di commercio, condiziona da 150 a 200 mila chilogrammi di seta all'anno, ed è fornito di un girometro, un serimetro, un torcimetro, di 4 caloriferi, di bilancie di precisione; vi sono occupati 5 lavoranti adulti (3 maschi e 2 femmine) per 300 giorni in media annualmente.

L'ufficio di stagionatura ed assaggio delle sete ha lo scopo di determinare esattamente il peso reale della seta, eliminando l'umidità che potrebbe

avere assorbito; ciò si ottiene portando con appositi caloriferi la seta che è sommamente igrometrica, ad uno stabilito grado di essiccamento; l'assaggio poi serve a determinare il *titolo* (grado di finezza), la forza e l'elasticità del filo, sia greggio, sia lavorato, e il grado di torcitura. Si determina anche la quantità delle sostanze gommose che può contenere la seta, mediante il processo della *purga*.

Lo stabilimento di *Lecco*, esercitato dalla ditta *G. B. Ronchi e Comp.*, condiziona in media circa 135,000 chilogrammi di seta all'anno, e cioè:

Organzini	Kg. 75,000
Sete greggie	„ 35,000
Trame	„ 20,000
Doppi greggi	„ 3,000
Cucirine	„ 2,000

Lo stabilimento è fornito di un calorifero per la stagionatura della seta, di 4 apparecchi di stagionatura riscaldati dal calorifero e di 2 altri riscaldati a gas; vi si stagionano le sete prodotte nelle filande locali e del circondario. Il personale è composto di un gerente e di 2 commessi di studio addetti al servizio degli apparecchi di stagionatura; vi sono poi 2 facchini e una donna. Si lavora tutti i giorni, esclusi i festivi.

INDUSTRIA DELLA LANA. — *Tessitura - Gualchiere.* — L'industria della lana è esercitata molto limitatamente nella provincia di Como; vi si trova soltanto un opificio per la tessitura, e si ha notizia di una gualchiera.

Tessitura. — In Bellagio la ditta *Rezia Eugenio* fabbrica flanelle, scialli, ecc., di lana, occupando 70 operaie (adulte) per 280 giorni in media all'anno, con 60 telai semplici a mano; l'opificio dispone di una caldaia a vapore di 6 cavalli, con motore a vapore di 3 cavalli.

Gualchiere. — Una gualchiera, con un motore idraulico di 3 cavalli, è annessa alla tintoria *Rigamonti fratelli* in Introbbio.

INDUSTRIA DEL COTONE. — *Filatura - Tessitura - Filatura e tessitura riunite - Lavatura e cardatura dei cascami.* — L'industria del cotone è esercitata in parecchi stabilimenti, alcuni dei quali hanno una rilevante importanza; ve ne sono 10 per la sola filatura, con 1284 operai, 19 per la sola tessitura, con 1494 operai, uno per la filatura e tessitura riunite, con 700

operai, dei quali 340 sono addetti alla filatura e 360 alla tessitura, ed uno infine per la lavatura e cardatura dei cascami, con 60 operai. Sono dunque in complesso 3538 operai (1624 per la filatura, 1854 per la tessitura e 60 per la lavatura e cardatura dei cascami), occupati nella provincia nell'industria del cotone in 31 stabilimenti. La forza motrice ammonta a 2549 cavalli, dei quali 951 a vapore e 1598 idraulici; si hanno in complesso 66,020 fusi attivi e 2260 inattivi, 1229 telai meccanici attivi e 197 inattivi, e 185 telai a mano del sistema Jacquard.

Si riscontra pertanto un notevole progresso in confronto del 1876 (1), trovandosi tutto in aumento; infatti si contavano allora soli 16 stabilimenti fra filatura e tessitura, con 445 cavalli di forza motrice, dei quali 115 a vapore e 330 idraulici, e 1952 operai, dei quali 1154 addetti alla filatura e 798 alla tessitura; vi erano 50,440 fusi attivi e 2129 inattivi, 760 telai meccanici attivi e 40 a mano, pure attivi.

Filatura. — I più importanti stabilimenti per la sola filatura del cotone trovansi in Bellano, Luino, Besozzo e Rancio di Lecco.

Il *Cotonificio Cantoni* in Bellano occupa 338 operai, con 10,692 fusi attivi, un motore a vapore di 15 cavalli e 2 turbine di 150 cavalli; è pure illuminato a gas, e vi si lavora cotone americano.

In Luino (frazione Creva) la ditta *Hussy e Comp.* occupa 313 operai con 24,000 fusi attivi, 2 caldaie a vapore di 210 cavalli per riscaldamento, ed un motore idraulico di 720 cavalli; si impiegano cotone provenienti dagli Stati Uniti di America, dall'Egitto, dall'Asia Minore e dall'India; lo stabilimento è illuminato con lampade elettriche, ma vi si lavora di notte solo eccezionalmente in tempo di massima magra. Un altro opificio di minore importanza trovasi nello stesso comune ed è esercitato dalla ditta *Battaglia ed Offhenauser*; occupa 49 operai, con 1388 fusi attivi, ed un motore idraulico di 60 cavalli.

In Besozzo trovasi uno stabilimento esercitato dalla ditta *Roncari e Comp.*: dispone di 2 caldaie con motore a vapore di 45 cavalli, di un motore idraulico di 40 cavalli, e di 3500 fusi attivi; vi sono occupati 150 operai; è illuminato con lampade elettriche.

In Rancio di Lecco trovasi uno stabilimento con illuminazione elettrica, della ditta *Fritsch Saverio*, con 118 operai, 3000 fusi attivi, un motore a vapore di 20 cavalli e 2 motori idraulici di 28 cavalli; vi si impiegano cotone indiani.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Gli altri stabilimenti per la filatura del cotone trovansi nei comuni di Castiglione Olona, Gurone, Malnate, Sant'Ambrogio Olona e Lozza.

In Castiglione Olona la ditta *Schoch Giovanni* occupa 88 operai, con 4400 fusi attivi, un motore a vapore di 20 cavalli ed un motore idraulico di 40 cavalli. In Gurone la ditta *Patrone G. e figli* occupa 63 operai, con 2140 fusi attivi, un motore a vapore di 20 cavalli ed un motore idraulico di 28 cavalli. La ditta *Introini Antonio* esercita lo stabilimento di Malnate, con 60 operai, 2100 fusi attivi, una caldaia a vapore di 36 cavalli, un motore a vapore di 20 cavalli, ed un motore idraulico di 20 cavalli. La ditta *Suttermeister Carlo e C.* in Sant'Ambrogio Olona ha 55 operai, con 2300 fusi attivi e un motore idraulico di 40 cavalli. Infine, in Lozza la ditta *Locarno Giovanni* occupa 50 operai, con 4000 fusi attivi, una caldaia a vapore di 30 cavalli, un motore a vapore di 20 cavalli ed un motore idraulico di 30 cavalli.

Filatura del cotone.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaie a vapore		Motori		Num. dei fusi		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	attivi	inattivi	maschi		femmine			Totale	
									adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni			
Bellano . . .	1	1	15	1	15	2	150	10 692	..	70	17	193	58	338	290
Besozzo . . .	1	2	45	1	45	1	40	3 500	..	49	28	62	11	150	290
Castiglione Olona . . .	1	1	20	1	20	1	40	4 400	400	50	8	20	10	88	285
Gurone . . .	1	1	20	1	20	1	28	2 140	1 100	21	5	30	7	63	210
Lozza . . .	1	1	30	1	20	1	30	4 000	..	10	..	40	..	50	300
Luino . . .	2	2	210	2	780	25 388	260	137	6	214	5	362	290
Malnate . . .	1	1	36	1	20	1	20	2 100	..	15	15	15	15	60	300
Rancio di Lecco . . .	1	1	20	1	20	2	28	3 000	..	52	7	59	..	118	290
Sant'Ambrogio Olona . . .	1	1	40	2 300	500	23	7	19	6	55	250
<i>Totale . . .</i>	10	10	396	7	160	12	1156	57 520	2 260	427	93	652	112	1 284	285

Tessitura. — I più importanti stabilimenti per la sola tessitura del cotone si trovano in Luino, Asso e Carugo.

In Luino (frazione Creva) la ditta *Giovanni Rodolfo Hussy* produce tessuti colorati di cotone, occupando 422 operai, con 278 telai meccanici attivi, 3 caldaie a vapore di 114 cavalli per uso di tintoria, e 2 motori idraulici di 240 cavalli. Un altro stabilimento è esercitato nello stesso comune dalla ditta *Steiner Emilio*, con 129 operai, 88 telai meccanici attivi, una caldaia a vapore di 26 cavalli e 2 turbine di 90 cavalli; vi si fanno tessuti di cotone per pantaloni e tessuti elastici per stivali.

In Asso la ditta *Ottolina fratelli e C.* occupa 280 operai, con 150 telai meccanici attivi, 3 caldaie con motore a vapore di 30 cavalli ed un motore idraulico di 12 cavalli; fabbrica bordati di cotone, impiegando filati nazionali ed esteri (svizzeri e inglesi).

In Carugo la ditta *Cerri Boukard e C.* occupa 200 operai, con 6 telai meccanici e 100 Jacquard attivi, ed un motore a vapore di 20 cavalli; fabbrica stoffe damascate per mobili, arredi sacri, ecc., impiegando sete, *chappes* e cotoni nazionali e inglesi.

Gli altri opifici, nei quali si esercita la sola tessitura del cotone, e che hanno pure, nella maggior parte, qualche importanza, trovansi nei comuni di Barzanò, Ponte Lambro, Gavirate, Brinzio, Gemonio, Incino, Cremella, Oltrona al Lago, Barzago e Casatenuevo.

In Barzanò la ditta *Figliodoni fratelli e C.* occupa 99 operai, con 80 telai meccanici attivi, 2 caldaie a vapore di 40 cavalli ed un motore a vapore di 30 cavalli; fabbrica tessuti colorati di cotone.

Nel *Cotonificio di Ponte Lambro (Rutschmann e C.)*, nel comune omonimo, lavorano 95 operai, con 96 telai meccanici attivi, una caldaia a vapore di 25 cavalli ed una turbina di 35 cavalli; vi si fabbrica garza.

In Gavirate la ditta *Buzzi Achille* occupa 59 operai con 100 telai meccanici attivi nella fabbricazione di tessuti ordinari; è fornita di un motore a vapore di 20 cavalli, il quale ora si tiene per riserva, essendo stato impiantato un trasporto elettrico di forza idraulica, che merita qualche cenno speciale. La forza motrice è derivata dal *Bardello*, affluente del lago Maggiore, al quale porta le acque del lago di Varese, e la derivazione è stata fatta in località detta Bosco Grosso, territorio del comune di Brebbia, distante metri 6611 da Gavirate. La forza iniziale alla turbina è di cavalli nominali 60, alla dinamo generatrice è di cavalli 44, e da questa, mediante conduttura aerea al margine delle strade principali che attraversano i territori di Brebbia, Besozzo, Coequio e Gavirate, si arriva alla dinamo ricevitrice con una forza di 30 cavalli. Questi servono a dare movimento e luce elettrica, mediante altra apposita dinamo, alla tessitura meccanica del cotone, esercitata in Gavirate dalla ditta suddetta; la stessa forza serve inoltre per la carica di 60

accumulatori a diaframma alla distanza di 1300 metri circa, mediante condutture lungo le vie del paese, a scopo di illuminare la filanda, esercitata nello stesso comune dalla ditta Baumann R. e C., e servirà per l'illuminazione pubblica del paese medesimo, mediante 20 lampade ad incandescenza, a datare dal 1° agosto 1894. Gli esercizi, tanto del trasporto elettrico, quanto della carica degli accumulatori, sono regolati, pel buon andamento, da apposite linee telefoniche, che mettono in diretta corrispondenza lo stabilimento Buzzi coll'officina idraulica di Brebbia, e l'officina elettrica Buzzi colla filanda serica Baumann; i fili di queste linee telefoniche sono poggiati sui medesimi pali delle linee elettriche.

In Brinzio la ditta *L. Ranchet* occupa 44 operai e dispone di 70 telai meccanici attivi, con una turbina di 15 cavalli; vi si impiegano filati nazionali, producendo tessuti grossolani.

In Gemonio la ditta *Roncari Gaetano* occupa 39 operai con 40 telai meccanici e 5 Jacquard attivi, un motore a vapore di 5 cavalli ed un motore idraulico di 3 cavalli; fabbrica fustagno, ecc.

Ad Incino la ditta *Gaffuri fratelli* occupa 27 operai, con 16 telai meccanici attivi, una caldaia a vapore di 15 cavalli ed un motore a vapore di 12 cavalli.

In Cremella trovansi 3 opifici per tessitura a mano, con telai del sistema Jacquard; sono i seguenti:

<i>Pizzi Alessandro</i>	con 20 telai e 20 operai
<i>Spinelli Luigi</i>	» 8 id. 8 id.
<i>Spinelli Vincenzo</i>	» 4 id. 4 id.

Vi si fanno tessuti damascati.

In Oltrona al Lago la ditta *Peter Giovanni* occupa 16 operai, con 30 telai meccanici attivi ed un motore idraulico di 8 a 10 cavalli; fabbrica tessuti ordinari.

In Barzago trovansi 4 opifici per la tessitura a mano, con telai Jacquard; vi si fanno velluti, e sono i seguenti:

<i>Spinelli Vincenzo</i>	con 12 telai e 12 operai
<i>Fumagalli Placido</i>	» 10 id. 10 id.
<i>Pizzi Alessandro</i>	» 10 id. 10 id.
<i>Villa Antonio</i>	» 8 id. 8 id.

Finalmente in Casatenuovo la ditta *Sala Giuseppe* fabbrica tessuti per tappezzerie, con 12 operai e 8 telai Jacquard.

Tessitura del cotone.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaie a vapore		Motori				Numero dei telai			Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			Numero	Potenza in cavalli din.	a vapore		idraulici		meccanici	a mano attivi (Jacquard)	maschi		femmine		Totale	
	Numero	Potenza in cavalli din.			Numero	Potenza in cavalli din.	attivi	inattivi			sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Asso	1	3	30	1	30	1	12	150	50	..	100	40	100	40	280	285
Barzago	4	40	40	40	275
Barzanò	1	2	40	1	30	80	30	..	4	15	50	30	99	290
Brinzio	1	1	15	70	30	30	..	4	..	40	..	44	285
Carugo	1	1	20	1	20	6	..	100	160	..	20	20	200	200
Casatenovo	1	8	5	5	2	..	12	250
Cremella	3	32	32	32	260
Gavirate	1	1	20	1	20	1	30	100	44	..	4	1	45	9	59	280
Gemonio	1	1	5	1	5	1	3	40	5	5	3	..	30	6	39	300
Incino	1	1	15	1	12	16	8	..	7	2	10	8	27	300
Luino	2	4	140	4	330	366	30	..	107	3	412	29	551	290
Oltrona al Lago	1	1	9	30	1	15	16	325
Ponte Lambro	1	1	25	1	35	96	27	3	59	6	95	280
<i>Totale</i>	19	14	295	6	117	10	434	954	197	185	494	69	768	163	1 494	275

Filatura e tessitura riunite. — In un importante cotonificio si esercitano insieme la filatura e la tessitura: appartiene alla ditta *Borghi Pasquale e fratelli* in Varano; occupa 700 operai, dei quali 340 (170 adulti, 40 fanciulli, 80 adulte e 50 fanciulle) nella filatura e 360 (80 adulti, 10 fanciulli, 220 adulte e 50 fanciulle) nella tessitura, per 300 giorni in media all'anno; vi sono dagli 8000 ai 9000 fusi attivi e da 250 a 300 telai meccanici attivi, con 4 caldaie a vapore di 200 cavalli, 2 motori a vapore di 150 cavalli ed un motore idraulico di 3 cavalli. In questo stabilimento, che è illuminato a gas e a luce elettrica, si impiegano cotone americani e indiani, e si fabbricano tele e fustagni, che si vendono in tutta Italia.

Lavatura e cardatura dei cascami. — In Como la ditta *Bianchi Carlo* ha uno stabilimento per la lavatura e cardatura dei cascami di cotone, fornito di una caldaia a vapore di 60 cavalli, con motore a vapore

di 30 cavalli, di 3 macchine lavatrici, 3 cardatrici ed una liscivatrice; vi lavorano 60 operai (15 maschi adulti, 5 fanciulli, 20 femmine adulte e 20 fanciulle) per 300 giorni in media all'anno.

INDUSTRIA DEL LINO E DELLA CANAPA. — *Tessitura.* — Trovansi nella provincia 3 opifici per la tessitura del lino o della canapa. Il più importante è quello della ditta *Galimberti Gio. Battista* in Osnago; vi lavorano 150 operai ed è fornito di un motore a vapore di 6 cavalli, con 16 telai meccanici e 120 a mano, dei quali 90 semplici e 30 sistema Jacquard, tutti attivi; vi si fanno tessuti di lino, con filati provenienti la maggior parte dal Belgio e il resto dalla Germania o dall'Inghilterra.

Un altro opificio è esercitato dalla ditta *Tagliabue fratelli* in Cernusco Lombardone; vi si fabbrica tela casalinga con filati di lino e canapa nazionali provenienti dal Belgio; vi sono occupati 35 operai con altrettanti telai semplici a mano.

L'altro opificio è esercitato dalla ditta *Calderini Valanzasca* in Missaglia; vi si fanno tele di lino con filati provenienti dal Belgio, impiegando 20 telai semplici a mano, con 28 operai.

Tessitura del lino e della canapa.

COMUNI	Num. degli opifici	Motori (a vap.)		N. dei telai attivi			Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	meccanici	a mano		maschi (adulti)	femmine		Totale	
					semplici	Jacquard		adulle	sotto i 15 anni		
Cernusco Lombardone	1	35	..	8	27	..	35	250
Missaglia.	1	20	..	20	5	3	28	300
Osnago	1	1	6	16	90	30	40	100	10	150	270
<i>Totale</i>	3	1	6	16	145	30	68	132	13	213	270

TESSITURA DEI NASTRI, DEI PASSAMANI E DEI TESSUTI ELASTICI.

— Trovansi nella provincia 3 fabbriche di nastri, 2 fabbriche di nastri e di passamani, una fabbrica di passamani e 2 fabbriche di tessuti elastici.

La più importante fra le fabbriche di nastri è quella esercitata dalla ditta *Gavazzi e Comp.* in Valmadrera, con 207 operai, 75 telai meccanici e un motore a vapore di 20 cavalli; vi si fanno nastri tutta seta e misti con cotone. Un'altra fabbrica di nastri in cotone è esercitata dalla ditta *Dossi Luigi e Comp.* in Gurone, con 28 operai, e 18 telai meccanici mossi da un

motore a vapore di 4 cavalli. L'altra fabbrica di nastri, pure in cotone, è esercitata dalla ditta *Mandelli Luigi* in Merate; vi lavorano 3 operai con altrettanti telai a mano.

La fabbrica di nastri e di passamani della ditta *Nava e Campanari* in Lecco è illuminata con lampade elettriche e dispone di un motore a gas di 2 cavalli; occupa 32 operai; il motore serve per l'illuminazione e pel movimento delle macchine per l'incannaggio dei filati (seta, lana, cotone, boretti, jute, filo, ecc.), per la copertura doppia in filato del filo di rame elettrolitico per condotte elettriche, per la fabbricazione del nastro a treccia, e pel movimento di un telaio per bordi (che va a mano ed a macchina) munito dell'apparecchio Jacquard; per la tessitura della passamaneria vengono adoperati 8 telai a pedale.

L'altra fabbrica di nastri e passamani è esercitata dalla ditta *Barbieri Ferdinando* in Azzio; dispone di 3 telai meccanici, con un motore idraulico di 2 cavalli, ed occupa 6 operaie.

La fabbrica di passamani è esercitata dalla ditta *Airoldi Luigi* in Sabbioncello; vi lavorano 30 operai, con 12 telai meccanici attivi, mossi da un motore a vapore di 2 cavalli; vi si fanno passamani di cotone.

Delle fabbriche di tessuti elastici, la più importante è esercitata in Luino dalla ditta *Steiner Emilio*, quella stessa che esercita la tessitura del cotone; ha 16 telai meccanici attivi, per i quali serve la stessa forza motrice adoperata per la tessitura del cotone, ed occupa 28 operai. L'altra fabbrica è esercitata dalla ditta *Maineri Francesco* in Varese, con 6 operai e 4 telai a mano.

Tessitura dei nastri, dei passamani e dei tessuti elastici.

COMUNI	Numero degli opifici			Motori						N. dei telai			Numero dei lavoranti				N. medio annuo dei giorni di lavoro
				a vapore		idraulici		a gas		meccanici			maschi		femmine		
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	attivi	inattivi	a mano	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni	Totale			
Azzio	1	1	2	3	6	..	6	306	
Gurone	1	1	4	18	1	..	18	9	28	256	
Lecco	1	1	2	1	..	(1)8	4	5	15	8	32	306	
Luino	1	16	8	..	6	1	21	..	28	296	
Merate	1	3	2	1	3	246	
Sabbioncello	1	1	2	12	1	..	3	3	12	12	30	246	
Valmadrera	1	1	20	75	82	18	73	34	207	256	
Varese	1	4	1	..	5	..	6	256	
<i>Totale</i>	8	3	26	1	2	1	2	125	9	15	97	27	152	64	340	260	

(1) Telai a pedale.

TESSITURA DEI VELI E DEI MERLETTI. — L'industria della fabbricazione dei veli e dei merletti è tradizionale nel territorio di Cantù e paesi circconvicini: ambedue queste industrie vengono per lo più esercitate a domicilio, alternate coi lavori casalinghi e dei campi, la prima dalle donne e ragazze, l'altra dagli uomini. I fabbricanti però tengono per la tessitura dei veli e dei merletti anche delle scuole o piccoli laboratori, ove si recano le ragazze che vogliono perfezionarsi nell'arte. Si calcola che a questa industria si dedichino più di 3 mila donne, di cui 1500 in comune di Cantù e 1500 negli altri comuni del mandamento.

Le ditte che forniscono e raccolgono il lavoro sono le seguenti :

Cantù. — <i>Marelli Serafino</i>	con	350	operaie
Id. <i>Meroni Antonia Broggi</i>	»	300	id.
Id. <i>Colombo Angela Lucini</i>	»	250	id.
Id. <i>Mascheroni Tomaso</i>	»	200	id.
Id. <i>Radice Giovanni</i>	»	200	id.
Id. <i>Frigerio Luigi</i>	»	200	id.
Id. <i>Colombo Angelo</i>	»	150	id.
Id. <i>Salice Carolina Colombo</i>	»	150	id.
Id. <i>Bargna Carlo</i>	»	100	id.
Id. <i>Bianchi Giuseppe</i>	»	100	id.
Id. <i>Tagliabue Giuseppe</i>	»	100	id.
Carimate. — <i>Gabri Vittorio</i>	}	»	900 id.
Figino Serenza. — <i>Pozzi Francesco</i>			
Mariano Comense. — <i>Pozzi Meroni Angela</i>			
Novedrate. — <i>Cattaneo Angela Marzorati</i>			
Id. <i>Marelli Paolo</i>			

Il lavoro viene in rarissimi casi eseguito ad ago; comunemente vien fatto in fuselli. La materia prima è d'ordinario il filo; la seta è pochissimo usata, per soli lavori di gran pregio. Il guadagno delle operaie varia moltissimo: può tuttavia ritenersi che dal minimo di 20 o 25 centesimi al giorno, che è il guadagno delle piccole ragazze di scuola, si salga ad un massimo di lire 1. 30 a 1. 40.

I prodotti trovano smercio tanto all'interno, quanto all'estero.

TINTURA, IMBIANCHIMENTO, APPARECCHIATURA E STAMPA DEI FILATI E DEI TESSUTI. — L'industria della tintura, dell'imbianchimento, dell'apparecchiatura e della stampa dei filati e dei tessuti è esercitata nella provincia in importanti stabilimenti, i maggiori dei quali si trovano in Como.

La *Tintoria ed apparecchiatura Comense* occupa 500 operai e dispone di 10 caldaie a vapore di 400 cavalli per forza motrice e per riscaldamento, di 3 motori a vapore di 40 cavalli e di 2 motori idraulici di 15 cavalli, di 300 caldaie o vasche di tintoria della capacità di m³ 3200, e di 15 macchine per lavare, asciugare, lucidare, ecc. Si tingono annualmente in media chilogrammi 140 mila di filati, dei quali 131 mila di seta e 9 mila di cotone o misti di seta e cotone, e chilogrammi 60 mila di tessuti, pari a metri 1,250,000. Le principali materie prime adoperate sono campeggio e legno giallo provenienti dall'America centrale, sommacco della Sicilia, mordenti e colori di anilina provenienti dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia e dall'Inghilterra, galle provenienti dalla China, cloruri inglesi e francesi, acidi minerali, solfato di ferro, oli d'oliva, acido acetico pirolegnoso e pirolignite, amido e colla, tutti nazionali. Recentemente è stata impiantata in questo stabilimento anche l'apparecchiatura dei tessuti, con 25 macchine e 50 operai.

Altro stabilimento importante nello stesso comune di Como è quello della ditta *Castagna Lodovico*, con 3 caldaie a vapore di 150 cavalli per riscaldamento e forza motrice, 3 motori a vapore di 30 cavalli, una turbina di 20 cavalli, 80 caldaie o vasche di tintoria e 100 operai; vi è annessa anche l'apparecchiatura dei tessuti, con 2 caldaie a vapore di 70 cavalli per forza motrice e riscaldamento, un motore a vapore di 30 cavalli, 73 macchine e 57 operai. Si tingono filati di seta e di cotone, non che tessuti, nella quantità media annua di 45 mila chilogrammi di filati (40 mila in seta e 5 mila in cotone) e 2 mila chilogrammi di tessuti; si apparecchiavano in media annualmente 50 mila pezze pari a 2 milioni di metri di stoffe. Questo stabilimento ha una succursale a Milano (1).

Altro stabilimento che ha pure qualche importanza è in Como quello della ditta *Becherath e Muralt*, con 2 caldaie a vapore di 80 cavalli per riscaldamento e forza motrice, 2 motori a vapore di 10 cavalli, 30 caldaie o vasche di tintoria e 29 operai; vi si tingono annualmente in media 9 mila chilogrammi di filati (8 mila in seta e mille in cotone) e 2 mila chilogrammi di tessuti.

(1) *Annali di statistica*, S. IV, N. 65, Fascicolo XLIV della *Statistica industriale* (Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Milano), pag. 333. - Milano, stab. tip. P. B. Bellini, 1893.

Tintorie di minor conto in Como sono le seguenti: *Vandoni e Bouillon*, con una caldaia a vapore di 5 cavalli, un motore a vapore di 3 cavalli, 5 caldaie o vasche di tintoria e 4 operai; *Torlaschi Luigi*, con 2 caldaie o vasche di tintoria e 3 operai; nella prima si tingono filati di seta e di cotone, e nella seconda stoffe usate; quest'ultima dispone anche di 2 macchine per l'apparecchiatura dei tessuti e di una tavola per stampa a mano.

Poche e poco importanti sono le tintorie che trovansi negli altri comuni della provincia. Fanno eccezione quelle annesse agli stabilimenti di tessitura del cotone delle ditte *Giovanni Rodolfo Hussy e Steiner Emilio* in Luino; nella prima sono occupati 23 operai, con 24 caldaie o vasche di tintoria e 5 macchine per l'apparecchiatura dei tessuti; nell'altra sono occupati 12 operai, con 10 caldaie o vasche di tintoria, una macchina per apparecchiare i tessuti ed un'altra per stampare filati; in entrambe si lavora per gli stabilimenti di tessitura cui sono annesse, servendosi anche della forza motrice dei medesimi. Le altre tintorie, delle quali si ha notizia, sono 8 ed occupano complessivamente 20 operai; hanno in complesso 19 caldaie o vasche di tintoria e due si servono di motori meccanici, cioè: quella *Cossetti Luigi* in Merone, che ha una caldaia a vapore di 20 cavalli, ed un motore a vapore di un cavallo; quella *Buzzola Francesco* in Castello sopra Lecco, che ha un motore idraulico di 2 cavalli; in quest'ultima si opera anche l'apparecchiatura dei tessuti con 3 macchine e la stampa a mano con 2 tavole; e così pure in quella *Ghioldi Amalia* in Appiano si opera l'apparecchiatura con una macchina e la stampa a mano con 2 macchine, ed in quella *Pochintesta Francesco* in Lecco si opera la stampa a mano con una tavola. Si è già ricordata la tintoria *Rigamonti fratelli* in Introbio, alla quale è annessa una gualchiera.

Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaiie a vapore		Motori			Numero delle caldaie o vasche di tintoria	Numero delle macchine per l'apparecchiatura dei tessuti	Numero delle tavole per stampa a mano	Numero delle macchine da stampare	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore		idraulici					maschi	femmine	Totale			
					Numero	Potenza in cav. din.	adulti								sotto i 15 anni		adulte
Appiano	1	3	1	2	..	2	2	280
Castello sopra Lecco	1	1	2	4	3	2	..	3	..	2	..	5	200
Como	5	18	705	10	113	3	35	417	115	1	..	595	12	135	1	743	305
Introbio	1	1	2	2	75
Lecco	1	2	..	1	..	2	..	1	..	3	250
Luino	2	34	6	..	1	34	1	35	275
Merone	1	1	20	1	1	6	4	..	1	..	5	250
Varese	3	3	3	3	150
<i>Totale</i>	15	19	725	11	114	4	37	470	125	6	1	645	13	139	1	798	300

FABBRICAZIONE DELLE MAGLIERIE. — L'industria della fabbricazione delle maglierie è esercitata molto limitatamente nella provincia.

La ditta *Schiannini Emilio* in Buguggiate occupa 37 operai, con 8 telai meccanici circolari, animati da un motore a vapore di 2 cavalli; fabbrica maglierie di cotone, che vendonsi in Lombardia. La ditta *La Nella Michele* in Varese occupa 23 operai, con 9 telai a mano; fabbrica maglierie di lana e cotone che si vendono nella provincia. La ditta *Conti Adolfo* in Germignaga occupa 3 operaie, con altrettanti telai a mano. La fabbricazione delle maglierie si esercita infine in qualche comune a domicilio per conto di industriali.

Fabbricazione delle maglierie.

COMUNI	Num. degli opifici		Motori (a vapore)		Numero dei telai		Numero dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	meccanici	a mano	Numero dei telai		femmine		Totale		
					maschi (adulti)	adulle	sotto i 15 anni				
Buguggiate	1	1	2	8	..	2	10	25	37	270	
Germignaga	1	3	..	3	..	3	200	
Varese	1	9	..	20	3	23	300	
<i>Totale</i>	3	1	2	8	12	2	33	28	63	280	

FABBRICAZIONE DEI CORDAMI. — La fabbricazione dei cordami è in significativa in questa provincia; non è esercitata che nel comune di Comerio dalla ditta *Stella Domenico*, con 2 operai adulti (un maschio ed una femmina), che lavorano in media 200 giorni all'anno con un congegno torcitoio a mano; i cordami sono fabbricati con canapa locale.

INDUSTRIA TESSILE CASALINGA. — Nella statistica industriale del 1876 (1) non era fatto cenno per la provincia di Como dell'industria tessile casalinga. Dalle attuali indagini risultano 1545 telai a domicilio, senza contare quelli adibiti alla tessitura della seta per conto di industriali di Como o di altri comuni, i quali sono già stati compresi fra quelli indicati nell'industria della seta al paragrafo riguardante la tessitura.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

I 1545 telai sopra indicati sono divisi nel modo seguente:

Numero dei telai	{	per tessitura di stoffe	in lana	N.	4
			in cotone	"	511
		lisce od operate	in lina e canapa	"	909
			alternativa o in materie miste	"	111
		per lavori di maglieria	"	7	
per passamani	"	3			

I tessitori di cotone fanno in parte commercio dei loro prodotti; però i tessuti di cotone sono fatti ben spesso per uso domestico dei tessitori stessi o di committenti, che forniscono per lo più la materia prima. Questi due ultimi casi si verificano in scala anche maggiore per i tessuti di lana, lino, canapa e misti, dei quali è raro che si faccia commercio, ed in ogni caso limitatamente ai mercati locali. La fabbricazione delle maglierie e dei passamani si fa per conto di negozianti o pel commercio. La materia prima, quando non sia fornita dai committenti, viene acquistata nella provincia o ricavata dai fondi, presso i quali trovansi i telai.

Industria tessile casalinga.

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe lisce od operate				per lavori di maglieria	per passamani		Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Circondario di Como.								
Albate	5	5	210
Albese	4	4	240
Albiolo	13	13	65
Alserio	1	1	2	180
Alzate con Verzago	1	3	..	1	..	5	250
Appiano	2	2	180
Arcellasco	1	1	180
Arosio	24	24	120
Bellano	2	2	120
Beregazzo	8	8	90
Binago	18	18	95
Bizzarone	3	3	90
Blessagno	2	2	90
Breccia	5	5	60
Brenna	5	5	150
Buccinigo	2	2	160
Bulgorello	2	2	200
Cagno	3	3	90
Camnago Volta	1	1	240
Carcano	4	3	7	300
Carlazzo Valsolda	1	1	300
Casanova di Uggiate	2	2	300
Casasco d'Intelvi	4	4	300
Castelnuovo Bazente	4	4	60
Cavallasca	2	2	75
Caversaccio	14	14	210
Cerano d'Intelvi	12	12	180
Consiglio di Rumo	3	3	250
Corenno Plinio	2	2	180
Costa Masnaga	15	10	25	200
Cressogno	1	1	120

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe lisce od operate				per lavori di maglieria	per passamani		Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Dizzasco	1	1	120
Dosso del Liro.	6	6	75
Drano	1	1	60
Drezzo	15	15	90
Esino Inferiore.	5	5	60
Esino Superiore	5	5	30
Fabbrica Durini	8	3	11	120
Fino Mornasco.	8	8	250
Garzeno	3	2	5	60
Grandate	16	16	120
Gravedona	12	12	300
Introzzo	1	1	2	120
Inverigo	30	5	2	37	120
Laglio	3	3	90
Lambrugo	30	30	220
Lanzo d'Intelvi	1	1	120
Lezza	5	5	300
Limonta	4	4	30
Livo	20	20	120
Lucino	4	4	150
Luisago	1	1	120
Lurago d'Erba	3	3	200
Lurago Marinone	2	1	3	180
Lurate Abbate.	20	20	150
Mariano Comense	7	5	12	180
Maslianico	2	2	290
Menaggio.	1	1	2	200
Mezzegra	3	3	90
Moltrasio	4	4	90
Montano Comasco	2	2	100
Mozzate	3	3	90
Nibionno	50	6	2	58	240
Orsenigo	1	3	4	210
Parè	6	6	180

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe lisce od operate				per lavori di maglieria	per passamanari		Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Parravicino	3	3	100
Peglio	10	10	30
Pellio di Sopra	2	2	30
Perledo.	4	4	60
Pianello del Lario	8	8	100
Ponna	1	1	30
Ponte Lambro.	2	2	180
Porlezza	3	3	90
Ramponio	5	5	90
Rebbio	2	2	180
Rodero	30	30	15
Rogeno.	8	3	11	180
Romanò Brianza.	50	50	150
Ronago.	2	2	75
Rovellasca	5	5	60
San Bartolommeo Val Cavargna.	2	2	90
San Nazzaro Val Cavargna	1	1	300
San Siro	2	2	180
Scaria	2	2	210
Solbiate	6	6	180
Solzago.	3	3	300
Sueglio.	4	4	180
Tavernerio	2	2	240
Tavordo	2	2	100
Torno	1	1	60
Traversa	6	6	120
Uggiate	4	4	120
Varena	1	1	300
Vendrogno	4	4	120
Veniano	10	2	12	300
Vertemate	3	3	60
Vestreno	2	2	90
Vill'Albese	5	5	150
Villa Romanò	8	8	150

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe liscie od operate				per lavori di maglieria	per passamanii		Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Circondario di Lecco.								
Annone di Brianza	2	2	180
Bajedo	1	1	60
Barcone	6	6	60
Barzago	40	40	275
Barzanò	20	10	30	100
Barzio	3	3	150
Bindo	5	5	15
Bosisio	1	1	10	1	13	260
Bulciago	50	50	275
Caglio	2	2	80
Casargo	18	18	60
Casatenuevo	20	20	180
Casolino d'Erba	2	2	100
Cassago	90	6	96	300
Cassina Valsassina	3	3	150
Cassina Mariaga	1	1	300
Castelmarte	1	1	280
Cernusco Lombardone	10	10	30
Cesana di Brianza	1	1	200
Civate	2	2	300
Cologna	1	1	180
Cortabbio	2	2	180
Cortenova	10	10	15
Crandola	7	7	75
Cremella	32	32	260
Dolzago	1	8	9	210
Garbagnate Monastero	4	2	6	300
Imbersago	6	6	45
Indovero	3	3	60
Introbio	10	10	90
Lecco	1	..	1	..	2	150
Linzanico	2	2	60
Longone al Segrino	2	..	4	..	6	160

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe lisce od operate				per lavori di ma- glieria	per passamani		Totale
	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	alternativa o in materie miste				
Malgrate	1	1	280
Mandello del Lario.	3	3	210
Margno.	5	5	100
Moggio.	3	3	120
Molteno	3	3	30
Mondonico	6	6	150
Montevecchia	5	5	300
Nava.	2	2	180
Onno.	2	2	270
Osnago.	3	3	90
Pagnona	5	5	60
Pasturo	6	6	90
Pessina Valsassina.	1	1	125
Premana	5	5	180
Proserpio.	1	1	100
Pusiano	2	2	250
Rezzago	5	5	180
Robbiate	3	3	30
Rongio.	1	1	190
Santirana Brianza.	3	3	300
Sirtori	25	25	270
Taceno.	5	5	150
Vigano.	2	2	90
Villa Vergano.	1	4	5	180
Vimogna	4	4	60
Circondario di Varese.								
Areumeggia	40	40	90
Azzate	9	9	150
Barasso	5	5	200
Bederò Valerchia.	10	10	150
Besano	2	2	300
Besozzo	3	..	1	..	4	300
Bizzozzo.	2	2	90

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per tessitura di stoffe liscie od operate				per lavori di maglia	per passamanari	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Bodio	3	3	90
Bogno	3	3	180
Bosco Valtravaglia.	2	2	60
Brenta	1	1	90
Brinzio.	13	13	150
Brissago	4	4	150
Buggiate	2	2	90
Cardana	4	4	150
Caronno Ghiringhello	3	3	180
Casalzuigno.	4	4	200
Casciago	2	2	150
Cassano Valcurvia	3	3	120
Castelseprio.	2	2	60
Castronno	4	4	90
Cazzago Brabbia.	2	2	90
Cazzone	43	43	295
Cittiglio	6	6	90
Comerio	2	2	250
Cuasso al Monte.	4	1	5	250
Cugliate	12	12	120
Cunardo	2	2	100
Due Cossani.	2	2	150
Ferrera di Varese	3	3	150
Galliate Lombardo.	1	1	300
Gavirate	1	1	100
Gemonio	3	3	90
Gornate Superiore	1	1	100
Induno Olona	10	10	100
Ispra.	2	2	300
Lavena.	1	1	60
Lomnago	2	2	120
Malgesso	2	2	180
Malnate	2	2	300
Marchirolo	7	7	180

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per tessitura di stoffe lisce od operate				per lavori di maglieria	per passamani	Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	alternativa o in materie miste				
Masciago Primo	1	1	90
Mesenzana	4	4	90
Monvalle	4	4	150
Morosolo	3	..	5	8	180
Musadino	3	3	180
Orino	1	1	90
Pino Lago Maggiore	1	1	50
Porto Valtravaglia	1	1	180
Rancio Valcuvia	3	3	120
Roggiano Valtravaglia	1	1	270
Rovate	5	5	20
Tradate	1	2	3	280
Travedona	6	6	155
Valganna	15	15	100
Veccana	5	5	180
Velate	4	16	20	200
Venegono Inferiore	6	6	90
Venegono Superiore	4	4	200
Vergobbio	1	1	200
Viconago	3	3	250
Voldomino	5	5	280

RIEPILOGO PER CIRCONDARI.

Como	242	417	43	1	3	706	105
Lecco	1	264	225	13	5	..	598	205
Varese	3	5	267	55	1	..	331	105
<i>Totale</i>	4	511	909	111	7	3	1 545	150

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli - Concerie di pelli - Macinazione di materie concianti - Cartiere e fabbriche di pasta di legno - Tipografie e litografie - Segherie e lavorazione del legname - Tornerie in legno - Lavori in legno (mobili, botti, barche e forme per scarpe) - Fabbriche di carri e carrozze - Fabbriche di pianoforti, armonium, organi da chiesa ed altri - Fabbriche di ombrelli - Fabbriche di cartucce - Fabbricazione dei panieri in vimini e delle stuoie - Altre industrie diverse.

FABBRICHE DI CAPPELLI. — Si trovano nella provincia di Como importanti stabilimenti per la fabbricazione dei cappelli. Il principale è quello della ditta *Luigi Villa di Giuseppe* in Acquasera, frazione del comune di Sant'Abbondio; come si è detto, vi è stata adottata l'illuminazione elettrica; vi sono occupati 212 operai, con 10 folle meccaniche, 3 caldaie a vapore della forza complessiva di 160 cavalli per forza motrice e riscaldamento, 2 motori a vapore di 70 cavalli e 3 turbine di 60 cavalli; vi si impiegano cascami di lana *merinos* di Australia, derivanti dalla filatura della lana e provenienti specialmente dai mercati inglesi, francesi e tedeschi; si producono solamente i feltri, tinti e rasati, che si mandano a Monza, ove la ditta stessa esercita un altro opificio per i lavori di finimento.

Altro importante stabilimento è esercitato dalla ditta *Aronne Rossi* in Ponte Lambro; vi sono occupati 95 operai, con 3 folle meccaniche, una caldaia a vapore di 18 cavalli per forza motrice e riscaldamento, un motore a vapore di 15 cavalli ed una turbina di 20 cavalli; vi si impiegano cascami di lana provenienti dalla Francia e dall'Inghilterra, e si fabbricano cappelli di lana ordinari, che sono venduti principalmente in Italia.

Due altre fabbriche di cappelli si trovano in Malnate, e sono le seguenti:

<i>Rossi Felice eredi</i>	con 2 folle a mano e 16 operai
<i>Pogliani Gaetano</i>	con 1 folla id. 7 id.

In entrambe si fanno cappelli di feltro, che sono venduti sul luogo ed a Milano.

Altra fabbrica trovasi in Robbiate, esercitata dalla ditta *Baroni Luigi*; vi sono occupati 13 operai, con una folla meccanica, una caldaia a vapore di 2 cavalli per riscaldamento ed una ruota idraulica di 3 cavalli; vi si fanno cappelli di feltro in lana, che sono venduti a Monza. Finalmente a Laveno trovasi un'altra piccola fabbrica di cappelli di feltro in pelo, che si vendono sul luogo e dintorni; è esercitata dalla ditta *Poroli Battista*, con una folla a mano e 2 operai.

Fabbriche di cappelli.

COMUNI	Num. delle fabbriche		Caldaje a vapore		Motori		Numero delle folle		Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	idraulici		meccaniche	a mano	maschi		femmine				
					Numero	Potenza in cav. din.			adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		Totale	
Laveno	1	1	2	2	200	
Malnate	2	3	13	..	9	1	23	215	
Ponte Lambro.	1	1	18	1	15	1	20	3	..	53	..	40	2	35	280
Robbiate	1	1	2	1	3	1	..	4	2	6	1	13	150
Sant' Abbondio	1	3	160	2	70	3	60	10	..	50	12	130	20	212	290
<i>Totale</i>	6	5	180	3	85	5	83	14	4	122	14	185	24	345	275

CONCERIE DI PELLI. — L'industria della concia delle pelli e della rifinitoria dei cuoi conciati ha molta importanza in Varese, dove si trovano le 4 seguenti concerie:

<i>Fraschini fratelli</i>	con 60	vasche o tini di concia e	35	operai
<i>Ghiringhelli Francesco</i>	» 25	id.	20	id.
<i>Garoni Pasquale</i>	» 20	id.	15	id.
<i>Levi Abramo.</i>	» 17	id.	12	id.

Vi si trovano inoltre le 5 seguenti rifinitorie di cuoi:

<i>Bernasconi Antonio</i>	con 85	operai
<i>Trolli Luigi</i>	» 72	id.
<i>Calimeri Giulio</i>	» 36	id.
<i>Gaggini Francesco</i>	» 18	id.
<i>Ortelli Severo</i>	» 12	id.

Le concerie sono fornite ognuna di un motore idraulico la cui forza è di 6 cavalli per la prima e di 5 cavalli per ciascuna delle altre; in esse si conciano corami da suola e corami da tomaia nella proporzione di 2/3 dei primi e 1/3 degli altri; si sottopongono alla concia pelli nazionali, e le materie concianti sono di preferenza la vallonea e la corteccia di quercia; i prodotti si vendono in Lombardia.

Nelle rifinitorie di cuoi già conciati si preparano esclusivamente tomaie, impiegando corami provenienti dalle concerie del comune stesso, di Milano e anche della Germania; i prodotti si vendono sul luogo, in Lombardia e in altre parti del Regno.

Altre concerie di qualche importanza si trovano in Brenta ed a Lecco.

A Brenta, quella della ditta *Fraschini fratelli* occupa 16 operai e dispone di 47 vasche o tini di concia e di 2 motori idraulici di 4 cavalli; vi si conciano pelli nazionali ed estere, impiegando come materie concianti vallonea e corteccia di quercia; i prodotti si vendono nel Regno.

A Lecco trovansi 3 concerie, delle quali le più importanti sono quelle delle ditte *Cazzaniga Pietro* e *Azzoni Ernesto*, con 12 operai ciascuna; la prima è fornita di 20 vasche o tini di concia e di un motore idraulico di 3 cavalli; l'altra ha 30 vasche o tini. In esse pure s'impiegano pelli nazionali ed estere, e come materie concianti di preferenza vallonea e corteccia di quercia, producendo corami da suola e da tomaia, che si vendono generalmente sul luogo.

Le altre concerie della provincia hanno minore importanza delle precedenti; sono 17 ed occupano complessivamente 69 operai; dispongono di 163 vasche o tini, ed alcune di motori idraulici. In esse si conciano generalmente pelli nazionali, impiegando di preferenza vallonea e corteccia di quercia come materie concianti, e si fanno corami da suola e da tomaia, che vengono venduti in generale nei comuni stessi dove sono esercitate le concerie. Meritano speciale menzione le concerie delle ditte *Giovanni Gramatica* in Gravedona e *Ronchetti Baldassare* in Bellano, che fanno lavori in cuoio, pelle di capra, pecore e vitello.

Concerie di pelli.

COMUNI	Numero degli opifici	Motori (idraulici)		Numero delle vasche o tini di concia	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cavalli din.		maschi		femmine		Totale	
					adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Bellano	3	35	7	3	10	195
Bosisio	1	20	6	1	7	270
Brenta	1	2	4	47	16	16	300
Castello sopra Lecco	1	1	2	3	2	2	270
Civate.	1	14	8	8	300
Erba	1	12	4	1	5	250
Germignaga	1	3	2	2	200
Gravedona.	2	1	2	23	7	2	9	280
Induno Olona	1	1	1	20	5	5	300
Lecco	3	1	3	61	28	28	295
Menaggio	1	6	4	4	250
Rongio	2	2	5	6	7	2	9	280
Varese	9	4	21	122	127	1	170	7	305	300
Veccana.	1	1	2	5	2	2	300
Voldomino.	1	5	2	2	280
<i>Totale</i>	<i>29</i>	<i>13</i>	<i>40</i>	<i>382</i>	<i>227</i>	<i>10</i>	<i>170</i>	<i>7</i>	<i>414</i>	<i>295</i>

MACINAZIONE DI MATERIE CONCIANTI. — Nei comuni di Voldomino e di Maccagno Inferiore trovansi due piccoli opifici per la macinazione della corteccia di quercia per la concia delle pelli: occupano 2 operai ciascuno e sono entrambi forniti di motori idraulici con 30 cavalli di forza per la ditta *Galli Giovanni* in Voldomino, e con 5 cavalli per la ditta *Campagnani Giuseppe* in Maccagno Inferiore. La corteccia sottoposta alla macinazione si trae dai monti e dalle valli del Lago Maggiore; il prodotto si vende nella provincia ed a Milano.

Macinazione di materie concianti.

C O M U N I	Numero degli opifici	Motori (idraulici)		Numero dei lavoranti (maschi adulti)	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cavalli din.		
Maccagno Inferiore	1	1	5	2	280
Voldomino	1	1	30	2	150
<i>Totale</i>	2	2	35	4	215

CARTIERE E FABBRICHE DI PASTA DI LEGNO. — L'industria della carta è molto diffusa nella provincia di Como. La cartiera più importante è quella della ditta *Paolo Andrea Molina* in Varese, nella quale lavorano 280 operai, con 2 macchine continue, un motore a vapore di 50 cavalli ed un motore idraulico di 30 cavalli, fabbricando carta da stampa, da imballaggio e da scrivere, mediante l'impiego di stracci provenienti dal circondario di Varese e in genere dalla Lombardia, e di pasta di legno della fabbrica esercitata dalla ditta stessa in Credaro, provincia di Bergamo (1). La ditta Molina esercita in Malnate un altro stabilimento, succursale a quello di Varese; vi si fabbrica carta da stampa e vi sono occupati 31 operai, con una macchina a tamburo, una caldaia a vapore di 15 cavalli, un motore a vapore di 5 cavalli e un motore idraulico di 25 cavalli.

Altre cartiere non prive di importanza si trovano nei comuni di Lonate Ceppino, Maslianico, Gemonio, Dervio, Besozzo, Como, Trevisago e Brebbia.

(1) *Annali di statistica*, S. IV, N. 56, Fascicolo XXXVIII della *Statistica industriale* (Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Bergamo), pag. 107 - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1891.

La ditta *Vita Enrico e fratelli* in Lonate Ceppino occupa 69 operai con 2 caldaie a vapore di 30 cavalli, 2 motori a vapore di 14 cavalli e 2 motori idraulici di 30 cavalli; vi si fabbrica carta ordinaria da imballaggio con una macchina continua, impiegando pasta di legno fabbricata nello stesso stabilimento con 3 macchine sfibratrici.

In Maslianico trovansi le seguenti 4 cartiere, delle quali 3 sono di qualche rilievo, e la quarta non ha che un'importanza secondaria:

<i>Favini Luigi</i>	con 2 macchine a tamburo, 1 tino e 50 operai
<i>Ferrario Faverio e Comp.</i>	» 1 macchina continua e 39 id.
<i>Ferrario Francesco</i>	» 1 id. a tamburo e 38 id.
<i>Carcano Carlo e fratelli</i>	» 1 id. id. 7 id.

La prima dispone di una caldaia a vapore di 16 cavalli, di 2 motori a vapore di 13 cavalli e di 2 motori idraulici di 12 cavalli, e produce carta da scrivere e da stampa; la seconda ha una caldaia con 2 motori a vapore di 10 cavalli e 2 motori idraulici di 15 cavalli, e produce carta da imballaggio; la terza produce carta da scrivere e da stampa, ed ha una caldaia a vapore di 15 cavalli, 2 motori a vapore di 10 cavalli e 2 motori idraulici di 8 cavalli; la quarta infine ha una caldaia a vapore di 3 cavalli e 2 motori idraulici di 4 cavalli, e vi si fabbrica carta da imballaggio. La ditta Ferrario è interessante per la fabbricazione a macchina della qualità di carta che nelle altre cartiere viene ordinariamente fatta a mano: si occupa dei prodotti più fini, che esporta nella quasi totalità.

In Gemonio la ditta *Siro ed Emanuele fratelli Fasana* produce carta da stampa e da imballaggio, con una macchina a tamburo, 35 operai, una caldaia a vapore di 8 cavalli e un motore idraulico di 3 cavalli. In prossimità di questa cartiera, ma nel limitrofo comune di Trevisago, la ditta stessa esercita un'altra cartiera, alla quale, come vedremo, fornisce anche il vapore occorrente per la lavorazione delle materie prime.

In Dervio trovansi 2 cartiere importanti e 2 minori; sono le seguenti:

<i>Stoppa Giuseppe eredi</i>	con 4 tini e 34 operai
<i>Ghezzi Renato</i>	» 1 macchina continua e 33 id.
<i>Vitali Dionigi e fratelli</i>	» 1 id. id. 12 id.
<i>Signorelli Carlo</i>	» 1 id. id. 6 id.

Nella prima, fornita di 4 motori idraulici di 20 cavalli, si fabbricano cartoni e carta da imballaggio; la seconda è fornita di 2 caldaie a vapore di

30 cavalli, con motore a vapore di 12 cavalli, e di 3 motori idraulici di 25 cavalli, e vi si fabbrica carta da imballaggio; la terza produce cartoni e carta da imballaggio, e dispone di una caldaia a vapore di 12 cavalli e di un motore idraulico di 15 cavalli; la quarta infine dispone di 2 motori idraulici di 10 cavalli e produce carta da imballaggio.

La ditta *Tensi e Pellegata* in Besozzo fabbrica cartoni per scatole da fiammiferi, occupando 33 operai, con una macchina continua, una caldaia con 2 motori a vapore di 10 cavalli, e un motore idraulico di 30 cavalli.

A Como la ditta *Ferrario Davide* fabbrica carta da stampa, con 30 operai, una macchina continua e 2 motori idraulici di 7 cavalli.

A Treviso la ditta *Siro ed Emanuele fratelli Fasana* occupa 30 operai con due tini ed una macchina a tamburo; fabbrica carta da stampa e da scrivere, e la forza motrice è fornita da una turbina e da una ruota idraulica della forza complessiva di 18 cavalli; il vapore occorrente per la lavorazione delle materie prime viene fornito mediante tubazione dalla caldaia che trovasi nella cartiera esercitata dalla ditta stessa in Gemonio e che si trova, come si è detto, a breve distanza.

In Brebbia trovansi 2 fabbriche di carta da stampa e da imballaggio, l'una esercitata dalla ditta *Binda Pietro*, con 28 operai, una macchina a tamburo ed un motore idraulico di 20 cavalli, e l'altra esercitata dalla ditta *Del Vitto Giuseppe*, con 18 operai, 2 tini ed un motore idraulico di 20 cavalli.

Le altre cartiere della provincia si trovano nei comuni di Gravedona, Ponte Lambro, Acquate, Castello sopra Lecco, Ronago, Ferrera di Varese, Mandello del Lario, Piazza Santo Stefano, Consiglio di Rumo, Somana, Curnardo e Cernobbio.

In Gravedona la ditta *Romerio Emilio* fabbrica carta da imballaggi, con 18 operai, una macchina continua ed un motore idraulico di 15 cavalli.

In Ponte Lambro la ditta *Villa Carlo e fratelli* fabbrica carta per imballaggio e per la bachicoltura, occupando 17 operai, con una macchina continua, una caldaia a vapore di 15 cavalli, un motore a vapore di 6 cavalli ed una turbina di 20 cavalli. Nello stesso comune la ditta *Lucca Achille e fratelli* fabbrica carta da imballaggio, con 14 operai, una macchina a tamburo e un motore idraulico di 8 cavalli.

Vengono in seguito le cartiere:

<i>Cima Gio. Battista</i> in Acquate	con 1 macch. continua e 14 operai
<i>Cima Giosuè e figli</i> in Castello sopra Lecco »	1 id. id. e 14 id.
<i>Ventura Antonio</i> in Ronago	» 1 id. a tamburo e 12 id.

La prima fabbrica carta da imballaggio ed è fornita di una caldaia a vapore di 10 cavalli e di un motore idraulico di 3 cavalli; anche la seconda fabbrica carta da imballaggio, ed è fornita di una caldaia a vapore di 6 cavalli e di un motore idraulico di altrettanta forza; la terza fabbrica carta da stampa e da imballaggio e dispone di 2 motori idraulici di 5 cavalli.

In Ferrera di Varese trovansi le 2 seguenti fabbriche di carta da imballaggio:

Bettelini Giovanni con 3 macchine e 10 operai
Torri Clemente » 2 tini . . . e 7 id.

Le macchine della prima sono: 1 continua, 1 a tamburo, 1 sibratrice per la fabbricazione della pasta di legno; dei 2 tini della seconda, uno è inattivo. La prima dispone di un motore idraulico di 10 cavalli.

La ditta *Luppi e Gariglio* in Mandello del Lario fabbrica carta da imballaggio e per la bachicoltura, con 10 operai, una macchina continua ed un motore idraulico di 6 cavalli.

In Piazza Santo Stefano trovasi una fabbrica di carta da imballaggio della ditta *Carcano Germano*, con 8 operai, una macchina a tamburo e un motore idraulico di 2 cavalli. Vi si trova anche una piccola fabbrica di pasta di legno che la ditta *Facini Luigi* vi produce per la propria cartiera di Maslianico, occupando 2 operai con una macchina sibratrice ed un motore idraulico di 6 cavalli.

Negli altri comuni indicati trovasi una cartiera per ciascuno, e cioè:

Fumagalli Giosia in Consiglio di Rumo, con 1 macch. continua e 8 operai
Ponzone Miro in Somana » 1 id. 8 id.
Pirinoli Giuseppe in Cunardo » 1 tino e 6 id.
Lucca Gaetano in Cernobbio » 1 macchina, 1 tino e 3 id.

La macchina dell'opificio di Cernobbio è a tamburo. La forza motrice è fornita alla cartiera Fumagalli da 3 motori idraulici di 6 cavalli, a quella Ponzone da 2 motori idraulici di 4 cavalli, a quella Pirinoli da 2 motori idraulici di 6 cavalli ed a quella Lucca da 1 motore a vapore di 4 cavalli. Fabbricano tutte carta da imballaggio.

Cartiere e fabbriche di pasta di legno.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaie a vapore		Motori			Numero dei fini		Numero delle macchine sibratrici		Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore		idraulici		attivi	inattivi	continue	a tamburo	adulti	femmine		Totale		
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.						sotto i 15	adulti		sotto i 15	
Aequate	1	10	1	3	1	..	14	14	200
Besozzo	1	10	2	10	1	30	1	..	12	6	10	5	33	300
Brebbia	2	2	40	2	1	17	3	23	3	46	190
Castello sopra Lecco.	1	6	1	6	1	..	6	..	8	..	14	200
Cernobbio	1	4	1	4	1	1	3	3	280
Como	1	2	7	1	..	12	..	18	..	30	300
Consiglio di Rumo	1	3	6	1	..	6	..	2	..	8	250
Cumardo.	1	2	6	1	4	..	2	..	6	160
Dervio	4	42	1	12	10	70	4	..	3	..	56	10	18	1	85	270
Ferrara di Varese.	2	1	10	1	1	1	1	8	3	6	..	17	150
Gemonio.	1	8	1	3	1	9	4	18	4	35	300
Gravedona.	1	1	15	1	..	8	3	7	..	18	300

COMUNI	Numero degli edifici	Caldaje a vapore		Motori				Numero dei tini		Numero delle macchine		Numero delle macchine sifibratrici	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Numero	Potenza in cav. din.	a vapore		idraulici		attivi	inattivi	continue	a tamburo		maschi		femmine			Totale
				Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.						adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Lonate Ceppino	1	2	30	2	14	2	30	1	..	3	47	5	14	3	69	300
Malnate	1	1	15	1	5	1	25	1	..	27	3	1	..	31	280
Mandello del Lario	1	1	6	1	4	5	1	..	10	200
Maslianico	4	4	44	6	33	8	39	1	..	1	4	..	51	..	70	13	134	290
Piazza Santo Stefano	2	2	8	1	1	5	2	3	..	10	300
Ponte Lambro	2	1	15	1	6	2	28	1	1	..	23	8	31	265
Ronago	1	2	5	1	..	4	..	8	..	12	280
Somana	1	2	4	1	4	2	2	..	8	250
Trevisago	1	2	18	2	1	..	8	..	22	..	30	300
Varese	1	1	50	1	50	1	30	2	150	15	100	15	280	300
<i>Totale</i>	32	17	234	15	134	48	389	12	1	17	13	5	478	69	333	44	924	280

TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE. — Nella città capoluogo di provincia e nei due capoluoghi di circondario trovansi le più importanti tipografie e litografie della provincia.

In Como sono 13 le tipografie e 2 le litografie. Le tipografie principali sono le seguenti:

<i>F. Ostinelli di C. A.</i>	con 4 macchine, 1 torchio a mano e 30 operai
<i>Camagni G. B.</i>	» 2 id. 2 torchi id. 16 id.
<i>Tipografia Vescovile</i>	» 2 id. e 13 id.
<i>Cavalleri e Bazzi</i>	» 1 macchina, 1 torchio a mano e 10 id.
<i>Tipografia Cooperativa</i>	» 1 id. 1 id. id. 10 id.
<i>Bellasi e Bazzoro</i>	» 2 macchine, 1 id. id. 9 id.
<i>Franchi di Vismara</i>	» 2 id. 3 torchi id. 8 id.
<i>Longatti Romeo</i>	» 1 macchina, 1 torchio id. 7 id.
<i>Casartelli e Favini</i>	» 2 macchine e 4 id.

Le macchine della tipografia Ostinelli sono: 2 semplici sistema Marinoni e 2 a pedale sistema Liberty; quelle della tipografia Camagni e della tipografia Vescovile sono semplici, come pure quelle delle tipografie Cavalleri e Bazzi, Cooperativa, Bellasi e Bazzoro, e Casartelli e Favini; quelle della tipografia Franchi di Vismara sono: 1 semplice Marinoni e 1 a pedale; quella della tipografia Longatti è a reazione. Le tipografie Ostinelli, Camagni, Vescovile, Bellasi e Bazzoro, Longatti, e Casartelli e Favini sono fornite ognuna di un motore idraulico della forza di 2 cavalli le due prime e di 1 cavallo le altre.

Le materie prime impiegate in queste tipografie si riassumono nelle seguenti: carta proveniente dalle cartiere locali o di altre provincie del Regno; tipi provenienti dalle fonderie nazionali o estere; inchiostri delle fabbriche nazionali ed estere. I lavori eseguiti consistono negli ordinari tipografici, per le amministrazioni pubbliche e private, nonché per gl'industriali, i commercianti ed i privati in genere; in alcune tipografie si stampano anche giornali, bollettini, libri, opuscoli, ecc.

Le tipografie minori sono le seguenti:

<i>Cairolì Pietro.</i>	con 1 macchina e 4 operai
<i>Luzzani Angelo.</i>	» 1 id. 1 torchio a mano e 3 id.
<i>Tettamanti Ostinelli.</i>	» 1 id. 1 id. id. 3 id.
<i>Longatti Natale.</i>	» 1 id. e 2 id.

Le macchine sono tutte semplici.

Le litografie sono le seguenti:

<i>Fustinoni Augusto</i>	con 1	macchina,	3	torchi a mano e 6	operai
<i>Freiburger e Comp.</i>	» 1	id.	2	id.	6 id.

Le macchine sono semplici. Ciascuna litografia è fornita di un motore idraulico della forza di un cavallo. I lavori eseguiti consistono in biglietti da visita, fatture commerciali ed altri; in quella Fustinoni si fanno anche carte geografiche ed *albums* di disegni (monumenti comaschi).

In Lecco trovansi 3 tipografie ed una litografia. Le tipografie sono:

<i>Corti Giuseppe</i>	con 2	macchine,	2	torchi a mano e 15	operai
<i>Grassi fratelli</i>	» 2	id.	2	id.	7 id.
<i>Rota Angelo</i>	» 1	macchina,	1	id.	4 id.

Le macchine sono tutte semplici. Le materie prime impiegate sono di provenienza nazionale. I lavori eseguiti sono gli ordinari tipografici pel commercio e per l'industria, per le amministrazioni pubbliche e private.

La litografia è esercitata dalla ditta *Peppel Augusto*, con 4 operai, 3 macchine semplici e 2 torchi a mano.

In Varese trovansi 3 tipografie e 2 litografie. Le tipografie sono le seguenti, fornite ciascuna di un motore a gas di 2 cavalli:

<i>Macchi e Brusa</i>	con 2	macchine,	1	torchio a mano e 15	operai
<i>Mai e Malnati</i>	» 4	id.	1	id.	12 id.
<i>Galli Eugenio</i>	» 3	id.	1	id.	7 id.

Le macchine sono semplici. Quanto alla provenienza delle materie prime ed ai lavori eseguiti è a ripetersi ciò che si è detto per le tipografie di Lecco.

Le litografie sono esercitate dalle ditte *Galli Eugenio* e *Ogheri Alessandro*: occupano ognuna 2 operai, con 2 torchi a mano. I lavori comunemente da esse eseguiti sono carte da visita, fatture commerciali, ecc.

Negli altri comuni della provincia trovansi 9 tipografie, le quali hanno però poca importanza: 2 di esse sono in Cantù, e le altre in ciascuno dei comuni seguenti: Asso, Barzanò, Besozzo, Erba, Gravedona, Merate, Oggiono; occupano complessivamente 22 operai e sono fornite di macchine semplici o a reazione, o di torchi a mano; servono pei bisogni locali, eseguendo gli ordinari lavori tipografici occorrenti per le amministrazioni e per i privati.

Tipografie e litografie.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori				Numero delle macchine per stampare	Numero dei torchi a mano	Num. dei lavoratori (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			idraulici		a gas				adulti	sotto i 15 anni	Totale	
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.						
Asso	1	1	1	2	..	2	40	
Barzanò.	1	1	2	2	1	3	100	
Besozzo.	1	1	2	..	2	40	
Cantù.	2	2	2	3	1	4	105	
Como.	15	8	10	23	17	104	27	131	300	
Erba	1	1	1	1	2	50	
Gravedona	1	1	1	2	..	2	250	
Lecco.	4	8	7	23	7	30	300	
Merate	1	1	1	1	4	5	300	
Oggiono.	1	1	1	2	..	2	200	
Varese	5	3	6	9	7	38	..	38	300	
<i>Totale</i>	33	8	10	3	6	47	41	180	41	221	285	

SEGHIERIE E LAVORAZIONE DEL LEGNAME. — Trovasi in Dongo uno stabilimento per la lavorazione del legname, con segheria, esercitato dalla ditta *Riboldi e Comp.*: è fornito di una turbina di 12 cavalli, di 2 seghe alternative, 2 a nastro e una circolare, di 2 modanatrici, 2 piallatrici, di alcuni torni e diverse altre macchine; vi sono occupati 33 lavoranti, e vi si fanno assicelle per cassette da imballaggio, infissi per porte e finestre, aspini per setificio brevettati, ed altri lavori diversi. Vengono impiegati legnami diversi, abete, larice, noce, acero, ciliegio, che si trovano sul luogo o provengono dalla vicina Valtellina, legname di America, ed inoltre acciaio speciale per la fabbricazione degli aspini, proveniente dalla Germania, ferro e ghisa nella massima parte della ferriera Rubini e Comp. I prodotti si smerciano in Lombardia, Piemonte e Liguria; qualche esportazione si fa in Francia ed in Svizzera.

In Varese trovasi un altro opificio per la lavorazione del legno, con segheria, esercitato dalla ditta *Ermolli Giovanni*; vi sono occupati 12 operai, con un motore a vapore di 10 cavalli; i prodotti consistono in legnami da opera ed in legnami sagomati, piallati, ecc., per uso degli ebanisti; la materia prima si ritrae dal comune e dal circondario, ma per la maggior parte dal Tirolo.

In Lecco trovasi la segheria meccanica della ditta *Giuseppe Scola*, mossa da una turbina di 6 cavalli, con 8 operai; è illuminata con lampade elettriche.

Due altre segherie meccaniche trovansi in Como, l'una della ditta *Costantini fratelli*, con 4 operai ed un motore idraulico di 3 cavalli, e l'altra della ditta *Carcano Pietro*, con 2 operai e un motore a vapore di 3 cavalli. Una segheria a mano trovasi nello stesso comune, ditta *Ferrari fratelli*, con 5 operai.

Trovansi poi nella provincia 22 segherie di minore importanza, in alcune delle quali si esercita anche la lavorazione del legname per mobili; esse occupano complessivamente 47 operai, sono tutte fornite di forza motrice, a vapore o idraulica o a gas, e lavorano per i bisogni locali, facendo qualche esportazione dei loro prodotti in altre provincie del Regno e specialmente nelle limitrofe; impiegano legnami provenienti dalla provincia o dalla Val d'Aosta, dalla Valtellina, dal Tirolo.

Segherie e lavorazione del legname.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori						Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			a vapore		idraulici		a gas		maschi		femmine		
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti sotto i 15 anni	adulte sotto i 15 anni	Totale				
Brescia	1	1	15	2	2	360
Cabiate	1	1	3	2	2	50
Cantù	2	2	13	3	3	95
Castello sopra Lecco .	2	2	5	4	4	300
Cittiglio	2	3	15	7	7	285
Como	3	1	3	1	3	11	11	255
Dongo	1	1	12	20	6	3	4	33	295
Laveno	1	1	2	2	2	95
Lecco	1	1	6	2	2	250
Maccagno Inferiore .	1	1	7	2	2	220
Margno	2	2	4	2	2	10
Menaggio	1	1	4	2	2	150
Nesso	2	2	5	2	2	85
Ossuccio	1	1	2	6	3	9	180
Rancio Valcurva . . .	2	2	4	2	2	150
Sueglio	1	1	1	2	2	90
Tremezzo	1	1	5	2	2	60
Trevano	1	1	1	2	2	60
Varese	1	1	10	12	12	300
Voldomino	1	1	30	2	2	180
<i>Totale</i>	28	6	34	21	112	1	4	95	9	3	4	111	235

TORNERIE IN LEGNO. — Trovansi nella provincia anche alcune tornerie in legno, e merita un cenno speciale l'industria dei lavori in legno di olivo, che si fabbricano specialmente a Bellagio. Tali lavori hanno qualche analogia con quelli rinomati di Sorrento, colla differenza che a Bellagio si fa lavoro liscio, mentre a Sorrento si fanno lavori ad intarsio. Una diecina di ditte occupano a Bellagio circa 50 operai, e fra le più notevoli sono quelle *Gilardoni Ferdinando*, *Garganico Apollo* e *Grandi Francesco*. Nella frazione Campo, del comune di Lenno, la ditta *Brenna eredi* occupa circa 30 operai.

Una piccola torneria, con 2 operai, trovasi nel comune di Mandello del Lario.

LAVORI IN LEGNO (*Mobili, botti, barche e forme per scarpe*). — Si è notato come in alcune segherie si eseguisca anche la prima lavorazione del legno ad uso dei falegnami, ebanisti, ecc. Si trovano poi nella provincia 88 fabbriche di mobili, alcune delle quali hanno un'importanza abbastanza considerevole. Così in Como la fabbrica esercitata dalla ditta *Galfetti Giovanni e figli* occupa 32 operai con una turbina di 10 cavalli, e nello stesso comune la ditta *Comagni Gaetano* occupa 11 operai; in Rovellasca la ditta *G. B. Campi* occupa 23 operai; in Varese la fabbrica esercitata dalla ditta *Colombo Pietro* occupa 14 operai. Altre 4 fabbriche minori trovansi in Como, e 5 in Varese; le prime occupano complessivamente 15 operai, e le altre 29. Va segnalato per la fabbricazione dei mobili il comune di Cantù, nel quale si contano 50 fabbriche con 500 operai; le principali sono quelle delle ditte *Lietti Luigi e Comp.*, *Camagni Giovanni* e *Ubizzoni Angelo*. Le altre 25 fabbriche di mobili che si trovano in altri comuni della provincia, delle quali alcune principali si trovano in Turate, occupano in complesso 80 operai.

La fabbricazione delle botti ha molto minore importanza; si contano nella provincia 9 fabbriche, le quali occupano complessivamente 27 operai. La fabbrica principale è quella della ditta *Brenta Giovanni* in Varenna, che serve abbastanza bene pei bisogni locali.

Nel comune di Carate Lario la ditta *Taroni fratelli* fabbrica barche, occupando 7 operai. Un'altra fabbrica di barche è esercitata in Claino con Osteno dalla ditta *Taroni Giorgio e figlio*, con 3 operai, ed una terza in Laglio dalla ditta *Riva Giovanni*, con 2 operai.

In Lecco la ditta *Longhi Emanuele* fabbrica forme per scarpe, occupando 5 operai.

Lavori in legno (mobili, botti, barche e forme per scarpe).

COMUNI	Numero delle fabbriche		Motori (idraulici)		Natura dei prodotti	N. dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	maschi			femm. (adulte)	Totale			
			adulti	sotto i 15 anni						
Appiano	1	Mobili	4	2	..	6	280
Azzate	3	Id.	8	7	..	15	275
Barzanò	4	Id.	9	5	..	14	225
Besozzo	3	Id.	3	3	..	6	225
Besozzo	1	Botti	2	2	300
Cantù	50	Mobili	450	50	..	500	200
Carate Lario	1	Barche	5	2	..	7	270
Casatenovo	1	Botti	2	2	250
Claino con Osteno	1	Barche	2	1	..	3	200
Como	6	1	10	..	Mobili	28	30	..	58	300
Cucciago	3	Id.	3	8	..	11	170
Incino	1	Botti	3	1	..	4	250
Laglio	1	Barche	2	2	100
Lecco	1	Forme per scarpe	3	..	2	5	300
Maccagno Inferiore	4	Mobili	4	1	..	5	90
Mandello del Lario	1	Botti	2	2	200
Rovellasca	1	Mobili	15	8	..	23	300
Tradate	1	Botti	1	1	..	2	285
Turate	7	Mobili	10	13	..	23	190
Varenna	2	Botti	4	2	..	6	280
Varese	6	Mobili	40	3	..	43	300
Varese	2	Botti	9	9	300
<i>Totale</i>	101	1	10	609	137	2	748	220

FABBRICHE DI CARRI E CARROZZE. — La fabbricazione dei carri e delle carrozze non è priva di importanza nei tre comuni capoluoghi di circondario, specialmente in Varese, dove si trovano le fabbriche seguenti :

<i>Mucchi fratelli</i>	con 95 operai
<i>Belli Cesare</i>	» 32 »
<i>Frontini fratelli</i>	» 10 »
<i>Amolari Adolfo</i>	» 8 »

La prima eseguisce carrozze, carri per trasporto, per tramvie, ecc., che si vendono, oltre che nella provincia e in altre del Regno, anche

all'estero, come nella Svizzera ed in America. Le altre tre fabbriche eseguono soltanto carrozze che si vendono nella provincia; la ditta Belli fa anche qualche esportazione nel Canton Ticino.

In Lecco trovansi 4 fabbriche di carri e una fabbrica di carrozze, che occupano complessivamente 29 operai; in esse si eseguono anche lavori di riparazione per i bisogni locali e della provincia.

In Como trovansi 3 fabbriche di carri e carrozze, nelle quali si eseguono anche lavori di riparazione per i bisogni locali; occupano in complesso 16 operai.

Si trovano poi nella provincia altre 5 fabbriche di carri e carrozze, che occupano fra tutte 18 operai.

Fabbriche di carri e carrozze.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei lavoranti (maschi)			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Azzate	2	4	..	4	180
Como	3	10	6	16	300
Incino	2	5	1	6	250
Lecco	5	22	7	29	300
Rongio	1	5	3	8	280
Varese	4	128	17	145	300
<i>Totale . . .</i>	17	174	34	208	295

FABBRICHE DI PIANOFORTI, ARMONIUM, ORGANI DA CHIESA ED ALTRI. — In Como le ditte *Gorli Giosuè* e *Gorli Giuseppe* fabbricano pianoforti, che vendono nella provincia e nelle limitrofe; occupano 2 operai ciascuna ed impiegano legname indigeno, ritraendo però le casse armoniche, le corde e le ferramenta dalla Germania, le tastiere dalle fabbriche di Torino e di Francia.

In Castello sopra Lecco la ditta *Tubi Graziano* fabbrica *armonium*, occupando 30 operai; vende i suoi prodotti per 2/3 in Italia e per 1/3 all'estero, specialmente nella Spagna e nell'America meridionale.

In Varese trovansi le 5 seguenti fabbriche di organi da chiesa :

<i>Bernasconi Giuseppe</i>	con 20 operai
<i>Bernasconi Pietro e figlio</i>	» 12 »
<i>Mentasti Giovanni</i>	» 10 »
<i>Talamona e Vedani</i>	» 6 »
<i>Ermolli Vittore</i>	» 4 »

Queste fabbriche vendono i loro prodotti in Italia e le maggiori anche all'estero, specialmente nel Canton Ticino ed in America.

Un'altra fabbrica di organi da chiesa trovasi in Cuvio: è esercitata dalla ditta *Mascioni Giacomo e figli* e vi lavorano 5 operai.

Finalmente in Mandello del Lario la ditta *Cadei Antero*, con 2 operai, eseguisce riparazioni a pianoforti, organi da chiesa ed altri.

Fabbriche di pianoforti, armonium, organi da chiesa ed altri.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei lavoranti (maschi)			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Castello sopra Lecco	1	28	2	30	290
Como	2	4	..	4	300
Cuvio	1	3	2	5	300
Mandello del Lario.	1	2	..	2	200
Varese	5	52	..	52	300
<i>Totale</i>	10	89	4	98	295

FABBRICHE DI OMBRELLI. — Trovansi in Como 2 fabbriche di ombrelli, esercitate dalle ditte *De Paoli Giuseppe e Lanzetti Giovanni*, con 7 operai la prima e 5 la seconda; impiegano tessuti di seta nazionali e specialmente della provincia, e tessuti di cotone pure nazionali o provenienti dalla Svizzera e dall'Inghilterra; vendono i loro prodotti nel regno e principalmente nel comune e nella provincia di Como.

Una fabbrica di bastoni e fusti da ombrelli trovasi a Dervio, esercitata dalla ditta *Redaelli Giuseppe e fratello*; sono in essa occupati 45 operai, con una ruota idraulica di 3 cavalli.

Fabbriche di ombrelli.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Motori (idraulici)		Numero dei lavoranti				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femmine			
				adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Como	2	5	5	2	..	12	275
Dervio	1	1	3	9	6	21	9	45	225
<i>Totale</i>	3	1	3	14	11	23	9	57	235

FABBRICHE DI CARTUCCE. — In Castello sopra Lecco trovansi 2 importanti fabbriche di cartucce.

La prima è esercitata dalla ditta *Fiocchi Giulio*, esercente pure la fabbrica di prodotti esplodenti, già indicata, ed occupa 80 operai adulti (10 maschi e 70 femmine) per 275 giorni in media all'anno; è fornita di una ruota idraulica di 10 cavalli; vi si fanno cartucce da caccia, cariche per rivoltella e capsule.

La seconda è esercitata dalla ditta *Piloni Bernardo*, che esercita pure un polverificio, del quale si è già parlato; occupa 18 operai adulti (3 maschi e 15 femmine) per 300 giorni in media all'anno, e dispone di una ruota idraulica di 8 cavalli; fabbrica cartucce con bossolo di carta per caccia e borre di feltro.

FABBRICAZIONE DEI PANIERI IN VIMINI E DELLE STUOIE. — La fabbricazione dei panieri in vimini è esercitata nella provincia molto limitatamente; sono in essa occupati 33 operai.

Fabbricazione dei panieri in vimini.

C O M U N I	Numero delle fabbriche	Numero dei lavoranti (maschi)			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Appiano	1	2	..	2	280
Barasso	7	7	..	7	45
Besozzo	2	5	..	5	170
Cuveglia in Valle	1	2	..	2	200
Laveno	1	2	..	2	250
Lecco	2	6	1	7	270
Olginate	2	4	..	4	260
Tradate	1	2	..	2	285
Varese	(1)	2	..	2	100
<i>Totale</i>	17	32	1	33	190

A Cantù la ditta *Parfait Giacomo* ha impiantato una fabbrica di stuoie, con 15 telai ed altrettanti operai.

(1) Industria casalinga.

ALTRE INDUSTRIE DIVERSE. — *Pettini per tessitura - Pettini per capelli - Portapenne - Listini per indirizzi - Corone funebri.*

Pettini per tessitura. — Trovansi in Como 2 fabbriche di pettini per tessitura, esercitate dalle ditte *Vestanera Venanzio* e *Ronchetti Gaetano*, con 4 operai la prima e 2 la seconda.

Pettini per capelli. — Si trovano nella provincia 3 fabbriche di pettini per capelli, delle quali 2 in Castel Seprio ed un'altra in Lonate Ceppino. Quest'ultima è la principale, occupando 9 operai, con 2 motori idraulici di 3 cavalli; è esercitata dalla ditta *Tomasini Giulio*. Anche una delle fabbriche di Castel Seprio, esercitata dalla ditta *Ricci fratelli*, è fornita di forza motrice idraulica, con un motore di un cavallo; l'altra fabbrica è esercitata dalla ditta *Colombo Paolo*; occupano 2 operai per ciascuna.

Portapenne. — Trovasi in Vigiù una fabbrica di portapenne in acciaio, legno e ferro, esercitata dalla ditta *Catella Alessandro*; vi sono occupati 7 operai, con un motore idraulico di 3 cavalli, 2 piccoli torni, 2 piccole seghe circolari ed altre macchine accessorie.

Listini per indirizzi. — In Lecco la ditta *Viganò Angelo* fabbrica listini per indirizzi in tela e carta e sacchetti di carta, occupando 3 operai.

Corone funebri. — In Torno finalmente la ditta *Grasselli Pietro* fabbrica corone funebri in metallo, porcellana e conterie, occupando 22 operai.

Altre industrie diverse.

COMUNI	Num. delle fabbriche		Motori (idraulici)	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti					Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine		Totale	
					adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Castel Seprio . . .	2	1	1	Pettini per capelli .	4	4	140
Como	2	Pettini per tessitura	4	1	1	..	6	270
Lecco	1	Etichette per indirizzi, ecc.	3	3	290
Lonate Ceppino . .	1	2	3	Pettini per capelli .	5	2	2	..	9	280
Torno	1	Corone funebri . . .	2	..	8	12	22	250
Vigiù	1	1	3	Portapenne	1	..	2	4	7	250
<i>Totale</i>	<i>8</i>	<i>4</i>	<i>7</i>	<i>..</i>	<i>19</i>	<i>3</i>	<i>13</i>	<i>16</i>	<i>51</i>	<i>250</i>

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto si è fin qui esposto, si trova che nelle industrie considerate, fatta eccezione per la tessitura casalinga, il numero degli operai ammonta a 65,600, ripartiti nel modo seguente:

	Miniere	53	
	Torbiere	21	
	Officine del ferro . . .	351	
	Fonderie di ghisa . . .	85	
	Magli per la lavorazione del ferro	91	
	Traflerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	245	
	Officine metallur- giche, meccaniche e fonderie.	2,000	
	Fabbricazione dei chiodi (industria casalinga).		
	Lavorazione del rame e delle sue leghe.	157	
<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	Tele metalliche	89	5,560
	Mercerie in metallo (sca- tole di latta, fibbie).	84	
	Officine meccaniche, con o senza fonderia.	433	
	Officine per l'illu- minazione. { Gas	75	
	{ Luce elettrica	11	
Officine telefoniche	8		
Cave	692		
	Calce, cemento e laterizi	358	
	Terraglie e maioliche .	409	
	Vetriere	253	
	Fabbriche di prodotti chimici	145	
	Macinazione dei cereali	972	
	Brillatura del riso	27	
	Fabbriche di paste da minestra	262	
	Latterie	53	
<i>Industrie alimentari . . .</i>	Fabbriche di cioccolata, confetture e liquori.	44	2,302
	Industria enologica	5	
	Torchi da olio	182	
	Fabbriche di spirito	674	
	Fabbriche di birra	20	
	Fabbriche di acque gazose	63	

		Stabilimenti bacologici.	90	
		Trattura	16,131	
		Torcitura	15,912	
	Industria della seta.	Cardatura dei cascami	258	
		Tessitura	13,818	
		Tessitura dei cascami	90	
		Stagionatura ed assaggio delle sete.	11	
		Industria della lana - Tessitura.	70	
		Filatura	1,284	
		Tessitura	1,494	
Industrie tessili	Industria del cotone.	Filatura e tessitura riunite.	700	54,837
		Lavatura e cardatura dei cascami.	60	
		Industria del lino e della canapa - Tessitura.	213	
		Tessitura dei nastri, dei passamani e dei tessuti elastici.	340	
		Tessitura dei veli e dei merletti.	3,000	
		Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti.	798	
		Fabbricazione delle maglierie	63	
		Fabbricazione dei cordami.	2	
		Fabbriche di cappelli	345	
		Concerie di pelli.	414	
		Macinazione di materie concianti.	4	
		Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	924	
		Tipografie e litografie	221	
		Segherie e lavorazione del legname.	111	
		Tornerie in legno	82	
Industrie diverse		Lavori in legno - Mobili, botti, barche e forme per scarpe.	748	3,404
		Fabbriche di carri e carrozze.	208	
		Fabbriche di pianoforti, armonium, organi da chiesa ed altri.	93	
		Fabbriche di ombrelli	57	
		Fabbriche di cartucce	98	
		Fabbricazione dei panieri in vimini e delle stuoie.	48	
		Altre industrie diverse.	51	
<i>Totale generale . . .</i>			65,600	

Nel prospetto seguente si fa un confronto fra le cifre relative alle industrie considerate nella precedente statistica industriale del 1876 (1) e quelle che per le medesime industrie sono indicate nella presente monografia.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Confronto fra il 1876 e il 1893.

INDUSTRIE	1876	1893
Industria della seta		
{ Trattura Operai N.	11 605	16 131
{ Torcitura "	24 316	15 912
{ Tessitura. "	10 713	13 818
Industria della lana - Tessitura.	70
Industria del cotone.		
{ Filatura "	864	1 284
{ Tessitura. "	473	1 494
{ Filatura e tessitura riunite	615	700
Industria del lino e della canapa - Tessitura.	213
Fabbricazione dei cordami	2
Fabbriche di cappelli.	345
Concerie di pelli	128	414
Estrazione dell'olio dai semi	63	182
Fabbriche di saponi	5	5
Cartiere	838	924
<i>Totale Operai N.</i>	49 620	51 494
Telai a domicilio. N.	..	1 545

Si nota un generale aumento nel numero degli operai; solamente nella torcitura della seta v'ha diminuzione, ma si è già detto nel testo che a tale diminuzione si contrappone un aumento nel numero dei fusi e nella forza motrice, dal quale si deduce che anche la torcitura è stata in progresso come la trattura e la tessitura.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Abbadia sopra Adda</i>	Trattura della seta . . .	1	83	Tessili	<i>Barcone</i>	Officine meccaniche . .	1	2	Minerarie, ecc.
	Torcitura della seta . .	3	139	Id.		Torcitura della seta. . .	1	33	Tessili
<i>Abbate Guazzone</i>	Trattura della seta . . .	1	159	Id.	<i>Barni</i>	Torcitura della seta. . .	1	23	Id.
	Officine meccaniche . .	1	6	Minerarie, ecc.		<i>Barzago</i>	Trattura della seta . . .	1	40
<i>Acquate</i>	Fabbriche di prodotti esplosivi.	1	2	Id.	Tessitura del cotone . .		4	40	Id.
	Trattura della seta . . .	1	96	Tessili	<i>Barzanò</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Torcitura della seta . .	2	81	Id.		Trattura della seta . . .	1	38	Tessili
	Cartiere	1	14	Diverse	Torcitura della seta. . .	1	9	Id.	
	Fabbriche di paste da minestra.	2	5	Alimentari	Cardatura dei cascami di seta.	3	73	Id.	
<i>Albese</i>	Trattura della seta . . .	1	99	Tessili	Tessitura del cotone . .	1	99	Id.	
	Torcitura della seta. . .	1	47	Id.	Tipografie	1	3	Diverse	
	Torcitura della seta. . .	1	52	Id.	Fabbriche di mobili. . .	4	14	Id.	
<i>Alserio</i>	Torcitura della seta . .	2	227	Id.	<i>Bedero Valcuria</i>	Latterie private	3	3	Alimentari
	Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Minerarie, ecc.		<i>Bellagio</i>	Officine per l'illuminazione (gas).	1	2
<i>Angera</i>	Trattura della seta . . .	3	303	Tessili	Officine per l'illuminazione (luce elettrica).		3	5	Id.
	Officine meccaniche . .	1	20	Minerarie, ecc.	Torcitura della seta. . .		2	132	Tessili
<i>Annone di Brianza</i>	Fabbriche di cera e candele.	1	2	Id.	Tessitura della seta (Vedi Como).		1	..	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Alimentari	Tessitura dei cascami di seta.		5	25	Id.
					Tessitura della lana . .	1	70	Id.	

	Torchi da olio	1	2	Id.		Tornerie in legno.	10	50	Diverse
	Trattura della seta	1	156	Id.	<i>Bellano</i>	Officine per l'illuminazione (gas).	2	4	Minerarie, ecc.
	Torcitura della seta.	1	48	Id.		Torchi da olio	1	2	Alimentari
	Tintorie	1	2	Id.		Trattura della seta	3	474	Tessili
	Fabbriche di mobili.	1	6	Diverse		Torcitura della seta.	2	200	Id.
	Lavorazione dei panieri in vimini.	1	2	Id.		Filatura del cotone.	1	338	Id.
<i>Arbizzo</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Besano</i>	Concerie di pelli	3	10	Diverse
<i>Arcellasco</i>	Torchi da olio	1	2	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Torcitura della seta.	3	374	Tessili	<i>Besozzo</i>	Brillatoi da riso	1	3	Id.
<i>Argegno</i>	Torcitura della seta.	1	25	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	3	3	Id.
<i>Arolo</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Arosio</i>	Trattura della seta	1	211	Tessili		Torcitura della seta	1	370	Tessili
	Torcitura della seta	1	69	Id.		Filatura del cotone.	1	150	Id.
<i>Asso</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	3	10	Minerarie, ecc.		Cartiere	1	33	Diverse
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Tipografie	1	2	Id.
	Trattura della seta	1	230	Tessili		Fabbriche di mobili.	3	6	Id.
	Torcitura della seta.	4	250	Id.		Fabbriche di botti	1	2	Id.
	Tessitura del cotone	1	280	Id.	<i>Binago</i>	Lavorazione dei panieri in vimini.	2	5	Id.
	Tipografie	1	2	Diverse		Tessitura della seta (Vedi Como).	2	..	Tessili
<i>Azzate</i>	Trattura della seta	1	39	Tessili	<i>Bisuschio</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari
	Fabbriche di mobili.	3	15	Diverse	<i>Bodio</i>	Trattura della seta	1	134	Tessili
	Fabbriche di carri e carrozze.	2	4	Id.	<i>Bosisio</i>	Torcitura della seta.	4	49	Id.
	Trattura della seta	1	41	Tessili		Concerie di pelli	1	7	Diverse
<i>Azzio</i>	Tessitura dei nastri e dei passamani.	1	6	Id.	<i>Brescia</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Torcitura della seta.	1	51	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Ballabio Superiore</i>	Torcitura della seta.	1	51	Id.		Cartiere	2	46	Diverse
<i>Barasso</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Segherie da legnami	1	2	Id.
	Torchi da olio	1	2	Id.	<i>Bregnano</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Lavorazione dei panieri in vimini.	7	7	Diverse		Trattura della seta	1	88	Tessili
						Torcitura della seta.	1	46	Id.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Brenno Useria</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari	<i>Cantù, Figino Serezenza e paesi circconvicini</i>	Fabbricazione dei chiodi (industria casalinga).	..	2 000	Minerarie, ecc.
<i>Brenta</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Id.	<i>Canzo</i>	Trattura della seta . . .	1	164	Tessili
	Torchi da olio	1	2	Id		Torcitura della seta. . .	1	132	Id.
	Trattura della seta . . .	1	37	Tessili	<i>Capiago</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Concerie di pelli	1	16	Diverse		Torcitura della seta . . .	1	30	Tessili
<i>Brianzola</i>	Trattura della seta . . .	1	32	Tessili	<i>Carate Lario</i> . .	Fabbriche di barche . .	1	7	Diverse
	Torcitura della seta. . .	2	45	Id.	<i>Caravate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
<i>Brienno</i>	Trattura della seta . . .	1	42	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Brinzio</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	<i>Carella con Mariaga</i> .	Torcitura della seta. . .	3	28	Tessili
	Latterie sociali	1	2	Id.	<i>Carimate, Figino Serezenza, Mariano Comense e Novedrate</i>	Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio.	..	900	Id.
	Tessitura del cotone . .	1	44	Tessili	<i>Carlazzo Val-solda</i> .	Lavorazione del rame e delle sue leghe.	1	5	Minerarie, ecc.
<i>Brivio</i>	Trattura della seta . . .	2	270	Id.		Tessitura della seta (Vedi Comò).	1	..	Tessili
	Torcitura della seta. . .	2	176	Id.	<i>Carnago</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
<i>Buccinigo</i>	Trattura della seta . . .	1	324	Id.	<i>Caronno Ghiringhella</i> .	Torcitura della seta. . .	1	48	Tessili
<i>Buguggiate</i>	Fabbriche di maglierie .	1	37	Id.	<i>Carugo</i>	Tessitura del cotone . .	1	200	Id.
<i>Bulgorello</i>	Torcitura della seta . . .	1	50	Id.	<i>Casalzuigno</i> . . .	Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Cabiaglio</i>	Trattura della seta . . .	1	207	Id.	<i>Casasco d'Intelvi</i>	Latterie sociali	1	2	Id.
<i>Cabiate</i>	Trattura della seta . . .	1	63	Id.					
	Torcitura della seta. . .	1	46	Id.					
	Segherie da legname . .	1	2	Diverse					
<i>Cadorago</i>	Fabbriche di paste da mi-	2	2	Alimentari					

<i>Cadrezzate</i> . . .	Officine meccaniche . . .	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Casatenovo</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Caglio</i>	Latterie sociali	1	2	Id.		Trattura della seta . . .	2	251	Tessili
<i>Cagno</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Id.		Torcitura della seta . .	2	121	Id.
<i>Calco</i>	Torchi da olio	2	2	Id.		Tessitura del cotone . .	1	12	Id.
<i>Cannago d'Uggiate</i> .	Torcitura della seta . .	1	80	Tessili		Fabbriche di botti . . .	1	2	Diverse
<i>Campione</i> . . .	Fornaci da terraglie . .	2	65	Minerarie, ecc.	<i>Casciago</i>	Trattura della seta . . .	1	228	Tessili
<i>Cantù</i>	Officine per l'illuminazione (gas).	1	5	Id.	<i>Casletto</i>	Trattura della seta . . .	1	159	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	4	4	Alimentari	<i>Caslinoa al Piano</i>	Stabilimenti bacologici .	1	33	Id.
	Torchi da olio	2	3	Id.		Trattura della seta . . .	1	4	Id.
	Trattura della seta . . .	1	88	Tessili	<i>Casolino d'Erba</i> .	Trattura della seta . . .	2	189	Id.
	Torcitura della seta . . .	1	72	Id.		Torcitura della seta . .	3	284	Id.
	Tessitura della seta . . .	1	(1) 400	Id.	<i>Casrate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Tessitura della seta a domicilio.	..		Id.		Stabilimenti bacologici .	1	17	Tessili
	Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio per conto di Ditte residenti in Cantù, con telai nel comune stesso.	..	1 500	Id.		Trattura della seta . . .	1	15	Id.
	Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio per conto di Ditte residenti in Cantù, con telai in altri comuni del mandamento.	..	600	Id.		Torcitura della seta . .	1	40	Id.
	Tipografie	2	4	Diverse	<i>Cassago</i>	Torcitura della seta . .	1	69	Id.
	Segherie da legnami . .	2	3	Id.	<i>Cassano Albese</i> .	Trattura della seta . . .	1	102	Id.
	Fabbriche di mobili . .	50	500	Id.	<i>Cassano Valcurvia</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Fabbriche di stuoie . . .	1	15	Id.		Latterie private	1	2	Id.
					<i>Castello Sopra Lecco</i>	Officine del ferro	1	56	Minerarie, ecc.
						Traffilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni.	5	72	Id.
						Lavorazione del rame e delle sue leghe.	3	12	Id.
						Officine meccaniche . . .	2	111	Id.

(1) Compresi i lavoranti in uno stabilimento per la tessitura della seta in Civate.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Castello Sopra Lecco</i> (Segue)	Officine per l'illuminazione (gas).	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Civello</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di polveri piriche.	1	6	Id.	<i>Civenna</i>	Torcitura della seta. . .	1	13	Tessili
	Fabbriche di prodotti esplodenti.	1	2	Id.	<i>Claino con Osteno</i>	Fabbriche di barche . .	1	3	Diverse
	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari	<i>Clivio</i>	Torcitura della seta. . .	1	77	Tessili
	Torchi da olio	2	18	Id.	<i>Colico</i>	Torcitura della seta. . .	2	92	Id.
	Trattura della seta . . .	3	195	Tessili	<i>Cologna</i>	Torchi da olio	2	2	Alimentari
	Torcitura della seta. . .	14	411	Id.		Torcitura della seta . .	1	21	Tessili
	Tintorie	1	5	Id.	<i>Comerio</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Alimentari
	Concerie di pelli	1	2	Diverse		Trattura della seta . . .	2	299	Tessili
	Cartiere	1	14	Id.		Fabbriche di cordami. .	1	2	Id.
	Segherie da legnami . .	2	4	Id.	<i>Como</i>	Fonderie di ghisa. . . .	1	40	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di armonium.	1	30	Id.		Lavorazione del rame e delle sue leghe.	5	43	Id.
	Fabbriche di cartucce. .	2	98	Id.		Officine meccaniche . .	3	121	Id.
<i>Castello Valsolda</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Officine per l'illuminazione (gas).	1	28	Id.
<i>Castelmarte</i> . .	Magli per la lavorazione del ferro.	1	5	Minerarie, ecc.		Officine telefoniche. . .	1	8	Id.
<i>Castel Seprio</i> .	Torchi da olio	2	4	Alimentari		Fabbriche di fuochi artificiali.	1	3	Id.
	Fabbriche di pettini per capelli.	2	4	Diverse		Fabbriche di cera e di candele.	2	7	Id.
<i>Castiglione d'Intelvi</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari		Fabbriche di sapone . .	2	5	Id.
<i>Castiglione</i>	Fabbriche di paste da	3	3	Id.		Fabbriche di vernici . .	1	10	Id.

	Torchi da olio	3	3	Id.	Fabbriche di sali di stagno, ferruginee e sapone	1	20	Id.
	Filatura del cotone . . .	1	88	Tessili	Fabbriche di paste da minestra.	34	44	Alimentari
<i>Caversaccio</i> . . .	Torchi da olio	1	2	Alimentari	Fabbriche di cioccolata .	1	2	Id.
<i>Cazzone</i>	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Tessili	Fabbriche di confetture (biscotti).	1	2	Id.
<i>Cellina</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari	Stabilimenti enologici .	1	5	Id.
<i>Cermenate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	Id.	Torchi da olio	4	6	Id.
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Tessili	Trattura della seta . . .	8	984	Tessili
<i>Cernobbio</i>	Tessitura della seta . . .	1	340	Id.	Torcitura della seta . . .	12	828	Id.
	Cartiere	1	3	Diverse	Tessitura della seta . . .	7	12 400	Id.
<i>Cernusco Lombardone</i>	Torcitura della seta . . .	3	162	Tessili	Tessitura della seta a domicilio per conto di Ditte residenti in Como	..		
	Tessitura del lino e della canapa.	1	35	Id.	Tessitura della seta in opifici esercitati da Ditte di Como nei comuni di <i>Bellagio, Binago, Carlazzo Valsolda, Cazzone, Cermenate, Fino Mornasco, Loveno sopra Menaggio, Lurate Abbate, Malnate, Mozzate, Olgiate Comasco, Ossuccio, Parè, Tradate e Ugiate.</i>	..		
<i>Cesana di Brianza</i>	Trattura della seta . . .	1	79	Id.	Stagionatura ed assaggio delle sete.	1	5	Id.
	Torcitura della seta . . .	1	20	Id.	Lavatura e cardatura dei cascami di cotone.	1	60	Id.
<i>Cirimido</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti.	5	743	Id.
	Torcitura della seta . . .	1	102	Tessili	Cartiere	1	30	Diverse
<i>Cittiglio</i>	Brillatoi da riso	1	2	Alimentari	Tipografie e litografie . .	15	131	Id.
	Trattura della seta . . .	1	31	Tessili				
	Segherie da legnami . . .	2	7	Diverse				
<i>Civate</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	5	Minerarie, ecc.				
	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	Alimentari				
	Torchi da olio	1	5	Id.				
	Trattura della seta . . .	1	183	Tessili				
	Torcitura della seta . . .	4	184	Id.				
	Tessitura della seta . . .	1	(1)	Id.				
	Concerie di pelli	1	8	Diverse				

(1) I lavoranti in questo opificio sono compresi fra quelli indicati per la tessitura della seta in Cantù.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	
<i>Como (Segue).</i>	Segherie da legnami . .	3	11	Diverse	<i>Dorio</i>	Trattura della seta . . .	1	128	Tessili	
	Fabbriche di mobili . .	6	58	Id.		Torcitura della seta . . .	1	128	Id.	
	Fabbriche di carri e carrozze.	3	46	Id.		<i>Drano</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari
	Fabbriche di pianoforti	2	4	Id.		<i>Dumenza</i>	Latterie sociali	1	2	Id.
	Fabbriche di ombrelli . .	2	12	Id.		<i>Ello</i>	Trattura della seta	2	272	Tessili
	Fabbriche di pettini per tessitura.	2	6	Id.		Torcitura della seta. . .	3	172	Id.	
<i>Consiglio di Rumo.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	Alimentari	<i>Erba</i>	Fabbriche di cera e candele.	1	2	Minerarie, ecc.	
	Cartiere	1	8	Diverse		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari	
<i>Contra</i>	Trattura della seta . . .	2	56	Tessili	Trattura della seta . . .	1	107	Tessili		
	Torcitura della seta. . .	1	31	Id.	Torcitura della seta. . .	2	131	Id.		
<i>Cortabbio</i>	Torcitura della seta. . .	1	13	Id.	Cardatura dei cascami di seta.	1	17	Id.		
<i>Cortenova</i>	Magli per la lavorazione di ferro.	9	24	Minerarie, ecc.	Concerie di pelli	1	5	Diverse		
	Torcitura della seta . .	1	154	Tessili	Tipografie	1	2	Id.		
<i>Costa Masnaga</i>	Torcitura della seta . .	1	125	Id.	<i>Esino Inferiore.</i>	Torcitura della seta. . .	1	100	Tessili	
<i>Cremella</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	<i>Fenegrò</i>	Torchi da olio	2	4	Alimentari	
	Torcitura della seta . .	1	22	Tessili	Torcitura della seta. . .	1	45	Tessili		
	Tessitura del cotone . .	3	32	Id.	<i>Ferrera di Varese.</i>	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	2	17	Diverse	
<i>Cremia</i>	Trattura della seta . . .	1	135	Id.	<i>Figino Serezza.</i>	Fabbricazione dei chiodi (V. Cantù).	Minerarie, ecc.	
	Torcitura della seta. . .	2	190	Id.	Stabilimenti bacologici .	1	40	Tessili		
<i>Cremnago</i>	Torcitura della seta. . .	2	62	Id.	Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio	Id.		
<i>Cresenna</i>	Trattura della seta . . .	2	162	Id.						

<i>Cuasso al Monte</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Alimentari	<i>Fino Mornasco.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Torchi da olio	1	3	Id.		Tessitura della seta (Vedi Como).	1	..	Tessili
<i>Cucciago</i>	Fabbriche di mobili.	3	11	Diverse	<i>Galbiate</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari
<i>Cunardo</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	3	Minerarie, ecc.		Trattura della seta	2	305	Tessili
	Fornaci da terraglie	1	13	Id.		Torcitura della seta.	2	71	Id.
	Torchi da olio	2	2	Alimentari	<i>Garbagnate Monastero.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Trattura della seta	1	109	Tessili		Trattura della seta	2	318	Tessili
	Torcitura della seta.	1	122	Id.		Torcitura della seta.	1	74	Id.
	Cartiere	1	6	Diverse	<i>Garlate</i>	Trattura della seta	1	179	Id.
<i>Cuveglia in Valle</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Torcitura della seta.	2	121	Id.
	Latterie sociali.	1	2	Id.	<i>Gavirate</i>	Trattura della seta	1	262	Id.
	Lavorazione dei panieri in vimini.	1	2	Diverse		Tessitura del cotone	1	59	Id.
<i>Cuvio</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Gemonio</i>	Lavorazione del rame e delle sue leghe.	1	6	Minerarie, ecc.
	Torcitura della seta.	1	109	Tessili		Brillatoi da riso	1	6	Alimentari
	Fabbriche di organi da chiesa.	1	5	Diverse		Fabbriche di paste da minestra.	3	5	Id.
<i>Derrio</i>	Lavorazione del rame e delle sue leghe.	1	20	Minerarie, ecc.		Latterie sociali.	1	2	Id.
	Trattura della seta	1	45	Tessili		Torchi da olio	1	2	Id.
	Cartiere	4	85	Diverse		Tessitura del cotone	1	39	Tessili
	Fabbriche di ombrelli.	1	45	Id.	<i>Gera</i>	Cartiere	1	35	Diverse
<i>Dizzasco</i>	Torcitura della seta.	1	17	Tessili		Trattura della seta	2	110	Tessili
<i>Dolzago</i>	Torcitura della seta.	1	30	Id.	<i>Germanedo</i>	Trattura della seta	1	198	Id.
<i>Domaso</i>	Torcitura della seta.	1	75	Id.		Torcitura della seta.	2	285	Id.
<i>Dongo</i>	Officine del ferro.	1	220	Minerarie, ecc.	<i>Germignaga</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	3	Alimentari
	Latterie sociali.	1	2	Alimentari		Trattura della seta	1	335	Tessili
	Trattura della seta	2	123	Tessili		Torcitura della seta.	2	384	Id.
	Torcitura della seta	2	96	Id.		Tessitura della seta.	1	31	Id.
	Segherie e lavorazione del legname.	1	33	Diverse		Fabbriche di maglierie	1	3	Id.
						Concerie di pelli	1	2	Diverse

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Gornate Inferiore.</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Lasnigo</i> (Segue)	Torcitura della seta. . .	2	50	Tessili
<i>Grandola</i> . . .	Officine del ferro	1	4	Minerarie, ecc.	<i>Larena</i>	Trattura della seta . . .	1	105	Id.
	Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	1	11	Id.	<i>Laveno</i>	Fornaci da terraglie . . .	1	265	Minerarie, ecc.
	Torcitura della seta . . .	1	31	Tessili		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
<i>Gravelona</i> . . .	Fabbriche di confetturo (biscotti).	1	2	Alimentari		Torchi da olio	1	2	Id.
	Trattura della seta	2	138	Tessili		Torcitura della seta. . . .	1	46	Tessili
	Torcitura della seta. . . .	3	152	Id.		Fabbriche di cappelli . .	1	2	Diverse
	Concerie di pelli	2	9	Diverse		Segherie da legnami . . .	1	2	Id.
	Cartiere	1	18	Id.	<i>Lecco</i>	Lavorazione dei panieri in vimini.	1	2	Id.
	Tipografie	1	2	Id.		Fonderie di ghisa.	1	15	Minerarie, ecc.
<i>Griante</i>	Torcitura della seta . . .	1	20	Tessili		Magli per la lavorazione del ferro.	1	9	Id.
<i>Guanzate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	3	5	Alimentari		Lavorazione del rame e delle sue leghe.	3	65	Id.
	Torchi da olio	1	3	Id.		Fabbriche di tele metalliche.	3	36	Id.
<i>Guvone</i>	Filatura del cotone	1	63	Tessili		Fabbriche di scatole di latta.	1	80	Id.
	Tessitura dei nastri. . . .	1	28	Id.		Officine meccaniche . . .	1	8	Id.
<i>Imberido</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari		Officine per l'illuminazione (gas).	1	13	Id.
	Torcitura della seta. . . .	2	67	Tessili		Fabbriche di cera e candele.	4	42	Id.
<i>Imbersago</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	2	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	3	11	Alimentari
	Torchi da olio	1	2	Alimentari					

	Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Id.		Torchi da olio	1	11	Id.
	Fabbriche di liquori . .	1	4	Alimentari		Trattura della seta . . .	3	424	Tessili
	Torcitura della seta. . .	1	36	Tessili		Torcitura della seta. . .	4	257	Id.
	Cardatura dei cascami di seta.	1	12	Id.		Stagionatura ed assaggio delle sete.	1	6	Id.
	Tessitura del cotone . .	1	27	Id.		Tessitura dei nastri e dei passamani.	1	32	Id.
	Fabbriche di botti	1	4	Diverse		Tintorie	1	3	Id.
	Fabbriche di carri e carrozze.	2	6	Id.		Concerie di pelli	3	28	Diverse
<i>Induno Olona</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari		Tipografie e litografie. .	4	30	Id.
	Torchi da olio	2	2	Id.		Segherie da legnami . . .	1	8	Id.
	Torcitura della seta. . .	2	125	Tessili		Fabbriche di forme da scarpe.	1	5	Id.
	Concerie di pelli	1	5	Diverse		Fabbriche di carri e carrozze.	5	29	Id.
<i>Introbio</i>	Tintorie e gualchiere . .	1	2	Tessili		Lavorazione dei panieri in vimini.	2	7	Id.
<i>Inverigo</i>	Torcitura della seta. . .	1	70	Id.		Fabbriche di listini per indirizzi.	1	3	Id.
<i>Laglio</i>	Fabbriche di tele metalliche.	2	38	Minerarie, ecc.	<i>Lenno</i>	Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Minerarie, ecc.
	Fornaci da maioliche . .	1	2	Id.		Torchi da olio	2	5	Alimentari
	Fabbriche di barche . . .	1	2	Diverse		Trattura della seta	1	49	Tessili
<i>Laino</i>	Latterie sociali	1	2	Alimentari		Torcitura della seta. . . .	1	61	Id.
	Trattura della seta	1	39	Tessili		Tornerie in legno.	1	30	Diverse
<i>Lambrugo</i>	Trattura della seta	1	124	Id.	<i>Lezzeno</i>	Torcitura della seta. . . .	3	80	Tessili
	Torcitura della seta	1	147	Id.	<i>Lierna</i>	Trattura della seta	1	56	Id.
<i>Lanzo d'Intelvi</i>	Latterie sociali	1	2	Alimentari		Torcitura della seta	1	70	Id.
<i>Laorca</i>	Officine del ferro	7	58	Minerarie, ecc.	<i>Limido</i>	Trattura della seta	1	101	Id.
	Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	20	133	Id.	<i>Limonta</i>	Torcitura della seta. . . .	1	48	Id.
	Fabbriche di fibbie	1	4	Id.	<i>Linzanico</i>	Torcitura della seta. . . .	3	58	Id.
	Torcitura della seta. . . .	3	151	Tessili	<i>Lomazzo</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
<i>Lasnigo</i>	Latterie sociali	1	2	Alimentari		Torcitura della seta	1	30	Tessili
	Trattura della seta	1	24	Tessili					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Lonate Ceppino</i>	Brillatoi da riso	1	7	Alimentari	<i>Mandello del Lario</i> (Segue)	Cartiere	1	10	Diverse
	Trattura della seta . . .	1	144	Tessili		Tornerie in legno. . . .	1	2	Id.
	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	69	Diverse		Fabbriche di botti . . .	1	2	Id.
	Fabbriche di pettini per capelli.	1	9	Id.		Fabbriche di pianoforti, organi, ecc.	1	2	Id.
<i>Longone al Segrino</i>	Torcitura della seta. . .	3	38	Tessili	<i>Margno</i>	Trattura della seta . . .	1	(1)	Tessili
						Segherie da legnami . .	2	2	Diverse
<i>Loveno sopra Menaggio</i>	Tessitura della seta (Vedi Como).	1	..	Id.	<i>Mariano Comense</i>	Fabbriche di cera e candele.	1	2	Minerarie, ecc.
<i>Lozza</i>	Filatura del cotone . . .	1	50	Id.		Trattura della seta . . .	2	191	Tessili
<i>Lucino</i>	Torcitura della seta. . .	1	52	Id.		Torcitura della seta . .	2	124	Id.
<i>Luino</i>	Officine meccaniche. . .	2	61	Minerarie, ecc.		Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio (V. <i>Carimate</i>).	Id.
	Officine per l'illuminazione (gas).	1	5	Id.	<i>Maslianico</i> . .	Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	1	2	Minerarie, ecc.
	Torcitura della seta. . .	1	82	Tessili		Officine meccaniche . .	1	2	Id.
	Filatura del cotone . . .	2	362	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Tessitura del cotone . .	2	551	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.
	Fabbriche di tessuti elastici.	1	28	Id.		Torcitura della seta. . .	1	14	Tessili
	Tintorie	2	35	Id.		Tessitura della seta . .	1	80	Id.
				Cartiere		4	134	Diverse	
<i>Lurago d'Erba</i> .	Torcitura della seta. . .	2	82	Id.	<i>Masnago</i>	Trattura della seta . . .	1	108	Tessili
<i>Lurate Abbate</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari	<i>Menaggio</i>	Officine per l'illuminazione (gas).	1	2	Minerarie, ecc.
	Tessitura della seta (Vedi Como)	2	..	Tessili					

<i>Maccagno Inferiore.</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	3	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Distillazione secca del legno.	1	22	Id.		Torcitura della seta. . . .	1	37	Tessili
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Concerie di pelli	1	4	Diverse
	Torcitura della seta. . .	1	56	Tessili	<i>Merate</i>	Segherie da legnami . . .	1	2	Id.
	Macinazione delle materie concianti.	1	2	Diverse		Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Minerarie, ecc.
	Segherie da legnami . .	1	2	Id.		Trattura della seta	1	62	Tessili
	Fabbriche di mobili. . .	4	5	Id.		Tessitura dei nastri. . . .	1	3	Id.
<i>Maccagno Superiore.</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	2	2	Minerarie, ecc.	<i>Merone</i>	Tipografie	1	5	Diverse
	Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	1	3	Id.		Torchi da olio	2	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	4	5	Alimentari	<i>Mesenzana</i>	Torcitura della seta. . . .	2	190	Tessili
<i>Maccio</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Id.		Tintorie	1	5	Id.
<i>Maggianico</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	Id.	<i>Missaglia</i>	Trattura della seta	1	87	Id.
	Latterie private.	1	2	Id.		Torcitura della seta. . . .	1	112	Id.
	Trattura della seta . . .	1	83	Tessili		Fabbriche di paste da minestra.	2	3	Alimentari
	Torcitura della seta. . .	2	27	Id.	<i>Mojana</i>	Torcitura della seta. . . .	1	66	Tessili
<i>Magreglio</i>	Torcitura della seta. . .	1	33	Id.		Tessitura del lino e della canapa.	1	28	Id.
<i>Malgrate</i>	Trattura della seta . . .	3	69	Id.	<i>Molteno</i>	Trattura della seta	1	308	Id.
<i>Malnate</i>	Officine meccaniche . .	2	7	Minerarie, ecc.		Cardatura dei cascami di seta.	1	66	Id.
	Torcitura della seta. . .	1	223	Tessili		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.
	Filatura del cotone. . .	1	60	Id.	<i>Moltrasio</i>	Trattura della seta	3	525	Tessili
	Fabbriche di cappelli . .	2	23	Diverse		Torcitura della seta. . . .	2	113	Id.
	Cartiere	1	31	Id.	<i>Mombello Lago Maggiore.</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari
<i>Mandello del Lario.</i>	Torchi da olio	1	3	Alimentari		Torbiera	1	7	Minerarie, ecc.
	Trattura della seta . . .	1	223	Tessili		Fornaci da maioliche comuni.	1	36	Id.
	Torcitura della seta. . .	5	349	Id.	<i>Mondonico</i>	Torcitura della seta. . . .	2	70	Tessili

(1) Opificio inattivo.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Montegrino</i> . . .	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Perego</i>	Torcitura della seta . . .	2	45	Tessili
<i>Monticello</i> . . .	Torcitura della seta . . .	2	78	Tessili	<i>Perledo</i>	Torcitura della seta . . .	1	46	Id.
	Cardatura dei cascami di seta.	1	62	Id.	<i>Pessina Valsassina</i> .	Torcitura della seta . . .	1	11	Id.
<i>Montorfano</i> . . .	Torcitura della seta . . .	1	60	Id.	<i>Pianello del Lario</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
<i>Morazzone</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Fabbriche di liquori . . .	1	3	Id.
	Tessitura della seta (Vedi <i>Varese</i>).	Tessili		Torchi da olio	2	4	Id.
<i>Mozzate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari		Torcitura della seta . . .	1	41	Tessili
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Tessili	<i>Piazza Santo Stefano</i> .	Torcitura della seta . . .	1	76	Id.
<i>Musadino</i>	Latterie private	1	2	Alimentari		Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	2	10	Diverse
<i>Musso</i>	Trattura della seta . . .	1	58	Tessili	<i>Pigna</i>	Latterie sociali	1	2	Alimentari
	Torcitura della seta . . .	2	184	Id.	<i>Ponte Lambro</i> . . .	Officine meccaniche . . .	1	12	Minerarie, ecc.
<i>Nesso</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	2	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	2	2	Alimentari
	Torchi da olio	2	2	Alimentari		Trattura della seta . . .	1	74	Tessili
	Torcitura della seta . . .	2	128	Tessili		Torcitura della seta . . .	3	104	Id.
	Segherie da legnami . . .	2	2	Diverse		Tessitura del cotone . . .	1	95	Id.
<i>Nibionno</i>	Trattura della seta . . .	1	15	Tessili		Fabbriche di cappelli . . .	1	95	Diverse
	Torcitura della seta . . .	2	186	Id.		Cartiere	2	31	Id.
<i>Novedrate</i>	Tessitura dei veli e dei merletti a domicilio (<i>V. Carimate</i>).	Id.	<i>Porlezza</i>	Fornaci da vetriere . . .	1	81	Minerarie, ecc.
		1	2	Alimentari		Fabbriche di cera e candele.	1	2	Id.

	Trattura della seta . . .	6	556	Tessili	<i>Porto Ceresio</i> . .	Latterie sociali	1	2	Alimentari
	Torcitura della seta . . .	5	182	Id.	<i>Porto Valtrara-</i> <i>glia</i>	Fornaci da vetrerie . . .	1	172	Minerarie, ecc.
	Tipografie	1	2	Diverse	<i>Primaluna</i> . . .	Torcitura della seta . . .	1	37	Tessili
<i>Olgiate Comasco</i>	Torcitura della seta . . .	3	88	Tessili	<i>Proserpio</i>	Torcitura della seta . . .	1	17	Id.
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Id.	<i>Pusiano</i>	Trattura della seta	1	135	Id.
<i>Olgiate Molgora</i>	Torcitura della seta . . .	2	48	Id.		Torcitura della seta	2	12	Id.
<i>Olginate</i>	Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Rancio di Lecco</i> .	Officine del ferro.	5	13	Minerarie, ecc.
	Trattura della seta	3	623	Tessili		Magli per la lavorazione del ferro.	2	8	Id.
	Torcitura della seta	2	174	Id.		Trafilerie e fabbriche di punte, chiodi e bulloni	6	24	Id.
	Lavorazione dei panieri in vimini.	2	4	Diverse		Lavorazione del rame e delle sue leghe.	1	4	Id.
<i>Oltrona al Lago</i>	Tessitura del cotone . . .	1	16	Tessili		Officine meccaniche . . .	1	5	Id.
<i>Onno</i>	Torcitura della seta	1	54	Id.		Trattura della seta	2	136	Tessili
<i>Orino</i>	Fabbriche di paste da mi- nestra.	1	2	Alimentari		Torcitura della seta	3	53	Id.
<i>Osnago</i>	Tessitura del lino e della canapa.	1	150	Tessili		Filatura del cotone	1	118	Id.
<i>Ossuccio</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari	<i>Rancio Valcurvia</i>	Segherie da legnami . . .	2	2	Diverse
	Trattura della seta	2	115	Tessili	<i>Robbiate</i>	Trattura della seta	1	67	Tessili
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Id.		Fabbriche di cappelli . . .	1	13	Diverse
	Segherie da legnami . . .	1	9	Diverse	<i>Rodero</i>	Torchi da olio	2	2	Alimentari
<i>Palanzo</i>	Latterie sociali	1	2	Alimentari	<i>Rogeno</i>	Trattura della seta	1	159	Tessili
<i>Parè</i>	Trattura della seta	1	176	Tessili		Cardatura dei cascami di seta.	1	5	Id.
	Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Id.	<i>Ronago</i>	Latterie private	1	2	Alimentari
<i>Parravicino</i> . . .	Torchi da olio	1	3	Alimentari		Cartiere	1	12	Diverse
	Trattura della seta	1	106	Tessili	<i>Rongio</i>	Trattura della seta	1	(1)	Tessili
	Torcitura della seta	1	52	Id.		Torcitura della seta	4	196	Id.
<i>Pellio di Sopra</i>	Latterie sociali	2	4	Alimentari		Concerie di pelli	2	9	Diverse
						Fabbriche di carri e car- rozze.	1	8	Id.

(1) Opificio inattivo.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Rovagnate</i>	Trattura della seta . . .	1	15	Tessili	<i>Tradate</i>	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	Alimentari
	Torcitura della seta . . .	2	124	Id.		Tessitura della seta (Ved <i>Como</i>).	2	..	Tessili
<i>Rovate</i>	Officine meccaniche . . .	6	27	Minerarie, ecc.		Fabbriche di botti . . .	1	2	Diverse
<i>Rovellasca</i>	Torcitura della seta . . .	1	83	Tessili		Lavorazione dei panieri in vimini.	1	2	Id.
	Fabbriche di mobili . . .	1	23	Diverse	<i>Travedona</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
<i>Rovello</i>	Torcitura della seta . . .	1	83	Tessili		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Runo</i>	Torcitura della seta . . .	1	30	Id.	<i>Traversa</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Id.
<i>Sabbioncello</i>	Trattura della seta . . .	1	72	Id.		Latterie private	1	5	Id.
	Tessitura dei passamani.	1	30	Id.	<i>Tremezzo</i>	Trattura della seta . . .	1	59	Tessili
<i>Sala al Barro</i>	Trattura della seta . . .	1	120	Id.		Torcitura della seta . . .	1	28	Id.
	Torcitura della seta . . .	1	23	Id.		Segherie da legnami . . .	1	2	Diverse
<i>Sala Comacina</i>	Fabbriche di cremor di tartaro.	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Trevano</i>	Torchi da olio	1	3	Alimentari
<i>San Fedele</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Segherie da legnami . . .	1	2	Diverse
<i>San Giovanni alla Castagna</i>	Torcitura della seta . . .	4	175	Tessili	<i>Trevisago</i>	Torchi da olio	3	3	Alimentari
<i>Sant'Abbondio</i>	Officine meccaniche . . .	1	12	Minerarie, ecc.		Cartiere	1	30	Diverse
	Officine per l'illuminazione (luce elettrica).	1	2	Id.	<i>Tronzano Lago Maggiore</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Torcitura della seta . . .	1	65	Tessili	<i>Turate</i>	Torcitura della seta . . .	1	72	Tessili
	Fabbriche di cappelli . . .	1	212	Diverse		Torchi da olio	7	23	Diverse
	Torchi da olio	3	4	Alimentari					

	Trattura della seta . . .	1	44	Tessili	<i>Uggiate</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari
	Torcitura della seta . . .	1	30	Id.		Tessitura della seta (Vedi <i>Como</i>).	1	..	Tessili
<i>Sant' Ambrogio Olona.</i>	Brillatoi da riso	1	2	Alimentari	<i>Valbrona</i> . . .	Torcitura della seta . .	1	225	Id.
	Tessitura della seta (Vedi <i>Varese</i>).	Tessili	<i>Valganna</i> . . .	Torbiera	1	8	Minerarie, ecc.
	Filatura del cotone . . .	1	55	Id.		Magli per la lavorazione del ferro.	1	4	Id.
<i>Sartirana Briantea.</i>	Torcitura della seta . . .	2	78	Id.		Fornaci da terraglie bianche.	1	28	Id.
<i>Scavia.</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari		Torchi da olio	1	2	Alimentari
<i>Sirone.</i>	Trattura della seta . . .	1	85	Tessili	<i>Valgrehentino.</i>	Trattura della seta . . .	2	294	Tessili
	Torcitura della seta . . .	1	23	Id.		Torcitura della seta . . .	2	146	Id.
	Cardatura dei cascami di seta.	1	23	Id.	<i>Valmadvera</i> . .	Magli per la lavorazione del ferro.	1	7	Minerarie, ecc.
<i>Somana</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	4	Minerarie, ecc.		Officine per l'illuminazione (gas).	1	2	Id.
	Torcitura della seta . . .	2	110	Tessili		Trattura della seta . . .	3	553	Tessili
	Cartiere	1	8	Diverse		Torcitura della seta . . .	7	237	Id.
<i>Sormano.</i> . . .	Latterie sociali	1	3	Alimentari		Tessitura dei nastri . . .	1	207	Id.
	Torcitura della seta . . .	2	20	Tessili	<i>Varano</i>	Torbiera	1	6	Minerarie, ecc.
<i>Sueglio</i>	Torcitura della seta . . .	1	18	Id.		Filatura e tessitura del cotone riunite.	1	700	Tessili
	Segherie da legnami . . .	1	2	Diverse	<i>Varenna.</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari
<i>Suello</i>	Trattura della seta . . .	1	85	Id.		Trattura della seta . . .	1	93	Tessili
<i>Taceno</i>	Magli per la lavorazione del ferro.	1	3	Minerarie, ecc.		Torcitura della seta . . .	2	139	Id.
	Torcitura della seta . . .	1	30	Tessili		Fabbriche di botti . . .	2	6	Diverse
<i>Taino</i>	Torcitura della seta . . .	1	65	Id.	<i>Varese.</i>	Fonderie di ghisa . . .	1	30	Minerarie, ecc.
<i>Tavernerio.</i> . .	Torcitura della seta . . .	1	70	Tessili		Officine meccaniche . .	1	5	Id.
<i>Torba</i>	Torchi da olio	1	2	Alimentari		Officine per l'illuminazione (gas).	1	12	Id.
<i>Torno</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Id.		Officine per l'illuminazione (luce elettrica).	1	4	Id.
	Fabbriche di confetture (biscotti).	1	2	Id.					
	Fabbriche di corone funebri.	1	22	Diverse					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	
<i>Varese</i> (Segue)	Fabbriche di cera e candele.	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Verderio</i> . . .	Torcitura della seta. . .	3	145	Tessili	
	Fabbriche di cremor di tartaro.	2	4	Id.	<i>Vergobbio</i> . . .	Latterie private	2	4	Alimentari	
	Brillatoi da riso	1	7	Alimentari		Torchi da olio	1	2	Id.	
	Fabbriche di paste da minestra.	9	30	Id.	<i>Vertemate</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	
	Fabbriche di confetture.	2	8	Id.	<i>Viconago</i> . . .	Torchi da olio	1	2	Id.	
	Fabbriche di liquori . .	3	9	Id.	<i>Viganò</i>	Torcitura della seta. . .	2	52	Tessili	
	Torcitura della seta. . .	1	245	Tessili	<i>Viggù</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	
	Tessitura della seta a domicilio per conto di Ditte residenti in Varese, con telai nel comune stesso e in quelli di <i>Morazzone, Santo Ambrogio Olona e Velate</i>	..	561	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.	
	Fabbriche di tessuti elastici.	1	6	Id.		Torcitura della seta. . .	1	54	Tessili	
	Tintorie	3	3	Id.		Fabbriche di portapenne	1	7	Diverse	
	Fabbriche di maglierie .	1	23	Id.	<i>Vill' Albese</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	
	Concerie di pelli	9	305	Diverse		Trattura della seta . . .	4	360	Tessili	
	Cartiere	1	280	Id.	<i>Villa Romanò</i> .	Torcitura della seta . .	4	294	Id.	
	Tipografie e litografie. .	5	38	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari	
	Segherie e lavorazione	1	12	Id.	<i>Villa Vergano</i> .	Trattura della seta . . .	1	112	Tessili	
						<i>Vigevano</i>	Torcitura della seta . .	1	42	Id.
							Officine meccaniche	3	7	Minerarie, ecc.

	Fabbriche di mobili . . .	6	43	Id.		Torcitura della seta. . .	1	25	Tessili
	Fabbriche di botti . . .	2	9	Id.	<i>Visino</i>	Torcitura della seta . . .	1	70	Id.
	Fabbriche di carri e carrozze.	4	145	Id.	<i>Voldomino</i>	Officine meccaniche . . .	1	6	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di organi da chiesa.	5	52	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Lavorazione casalinga dei panieri in vimini.	..	2	Id.		Torchi da olio	1	2	Id.
<i>Vassena</i>	Torcitura della seta. . .	2	28	Id.		Concerie di pelli	1	2	Diverse
<i>Veccana</i>	Concerie di pelli	1	2	Diverse		Macinazione di materie concianti.	1	2	Id.
<i>Vedano Olona</i> .	Torchi da olio	4	7	Alimentari		Segherie da legnami . . .	1	2	Id.
	Trattura della seta . . .	2	100	Tessili		<i>Totale</i>	1 334	62 768	
	Torcitura della seta. . .	1	120	Id.		<i>Miniere</i>	4	53	
<i>Velate</i>	Tessitura della seta (Vedi <i>Varese</i>).	Id.		<i>Cave</i>	100	692	
<i>Veleso</i>	Fabbriche di tele metalliche.	1	15	Minerarie, ecc.		<i>Fornaci da calce, cemento e laterizi.</i>	42	358	
	Tessitura della seta a domicilio.	..	6	Tessili		<i>Macinazione dei cereali</i> .	706	972	
	Tessitura dei cascami di seta.	1	65	Id.		<i>Fabbriche di spirito</i> . . .	307	674	
<i>Vendrogno</i> . . .	Officine meccaniche . . .	2	19	Minerarie, ecc.		<i>Fabbriche di birra</i>	2	20	
	Torcitura della seta. . .	1	92	Tessili		<i>Fabbriche di acque gazoze.</i>	21	63	
<i>Venegono Superiore</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		<i>Totale generale</i>	2 516	65 600	
<i>Vercana</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Id.					

Telai a domicilio N° 1 545.

Carta Stradale ed Industriale della PROVINCIA DI COMO

Scala 1:250.000

Chilometri

Segni convenzionali

- Comuni con più di 25.000 abitanti
 - Comuni con 10.000 abitanti
 - Comuni con 5.000 abitanti
 - Comuni con 2.000 abitanti
 - Comuni con meno di 2.000 abitanti
 - Frazioni di comuni, stazioni ferrovie ecc.
- Confine di Stato
 - Confine della Provincia
 - Confine dei Circondari
 - Strade ferrate
 - in progetto od in costruzione
 - Tramvie
 - Strade nazionali
 - provinciali
 - comunali
- Industrie:
 - Minerarie
 - Alimentari
 - Tessili
 - Diverse
 - in costruzione



